



Regione  
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## SOMMARIO

### C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

#### Seduta di Giunta regionale n. 92 del 20 marzo 2012

Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 3129 al n. 3151) . . . . .	3
Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 3152 al n. 3155) . . . . .	4
Comunicazioni - Deliberazioni approvate (dal n. 3156 al n. 3161) . . . . .	4

#### Deliberazione Giunta regionale 20 marzo 2012 - n. IX/3135

Determinazioni in ordine alla concessione di contributi ordinari a soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che promuovono iniziative e manifestazioni di rilievo regionale - Anno 2012 . . . . .	5
---	---

#### Deliberazione Giunta regionale 20 marzo 2012 - n. IX/3137

Modifica dell'accreditamento delle seguenti strutture di riabilitazione - "AIAS di Milano ONLUS - Sede di Lodi", con sede in Lodi, Largo S. e A. Danelli n. 1, gestita da "AIAS di Milano ONLUS" con sede legale in Milano, via Paolo Mantegazza n. 10 - "Istituto Dosso Verde", con sede in Milano, v.le Corsica n. 82, gestita da "Istituto delle Suore di Maria Consolatrice" con sede legale in Milano, via M. Gioia, 51 . . . . .	5
--	---

#### Deliberazione Giunta regionale 20 marzo 2012 - n. IX/3138

Modifica dell'accreditamento della struttura di riabilitazione denominata "Istituto di riabilitazione Nobile Paolo Richiedei", con sede in Gussago, via Richiedei, 16 gestita da "Fondazione ospedale casa di riposo Nobile Paolo Richiedei" con medesima sede . . . . .	6
--	---

#### Deliberazione Giunta regionale 20 marzo 2012 - n. IX/3139

Accreditamento del centro diurno per disabili (C.D.D.) "Perani" sito in Albino (BG), via San Benedetto, 15/A, gestito da "La Fenice Società Cooperativa Sociale - ONLUS" con sede in via Duca d'Aosta, 17, Albino (BG) . . . . .	7
--	---

#### Deliberazione Giunta regionale 20 marzo 2012 - n. IX/3140

Accreditamento del consultorio familiare "Monsignor Roberto Amadei" con sede in Calusco d'Adda (BG), via Giuseppe Verdi, 146, gestito da "Fondazione Angelo Custode ONLUS" con sede in Bergamo, p.zza Duomo, 5 . . . . .	8
--	---

#### Deliberazione Giunta regionale 20 marzo 2012 - n. IX/3141

Modifica dell'accreditamento della residenza sanitario assistenziale per anziani (R.S.A.) "Istituto Geriatrico P. Redaelli" con sede in Vimodrone (MI), gestita dalla A.S.P. "Golgi Redaelli", con sede legale in via Olmetto n. 6, in Milano . . . . .	9
---	---

#### Deliberazione Giunta regionale 20 marzo 2012 - n. IX/3142

Modifica dell'accreditamento della residenza sanitario assistenziale per anziani (R.S.A.) "Villa Teruzzi" con sede in via De Giorgi n. 72, Concorezzo (MI), gestita dall'ente "Cooperativa Sociale Coopselios - Società Cooperativa ONLUS" con sede legale in via Gandhi n. 3 in Reggio Emilia . . . . .	9
--	---

#### Deliberazione Giunta regionale 20 marzo 2012 - n. IX/3143

Riconoscimento di "Ente Unico" per l'ente morale "Pii Istituti Unificati ONLUS" con sede legale in piazza Mons. Clerici n. 6, Belgioioso (PV), soggetto gestore di piu' unita' di offerta socio sanitarie accreditate, in qualita' di C.D.I. . . . .	10
--	----

#### Deliberazione Giunta regionale 20 marzo 2012 - n. IX/3144

Accreditamento dell'ambulatorio di riabilitazione neuro-psicomotoria dell'eta' evolutiva rivolto ai minori affetti da patologie ad alto impatto sociale denominato "Lo Scrigno Magico", con sede in Vigevano, via Santa Maria, 8, gestito dalla società cooperativa sociale "Lo Scrigno Magico", con sede in Milano . . . . .	11
---	----

#### Deliberazione Giunta regionale 20 marzo 2012 - n. IX/3145

Modifica dell'accreditamento dell'unita' di offerta per le dipendenze denominata comunita' "A Stefano Casati" - di Renate (MZB), sita in via Imbonati, 4, gestita da "A Stefano Casati soc. coop. sociale ONLUS" Con sede legale in Cascina Vecchia Scamozza, strada per Riazolo, Albairate (MI) . . . . .	11
--	----

#### Deliberazione Giunta regionale 20 marzo 2012 - n. IX/3146

Modifica dell'accreditamento della struttura di riabilitazione denominata "Centro Santa Maria al Castello", con sede in Pessano con Bornago (MI), piazza Castello, 20/22 e delle strutture periferiche ad essa afferenti, gestite dalla "Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS", con sede in p.le Morandi, 6, Milano . . . . .	12
---	----

#### Deliberazione Giunta regionale 20 marzo 2012 - n. IX/3147

Ampliamento dell'accreditamento dell'unita' di offerta per le dipendenze denominata comunita' "Villa Guagnellini" - di Calolziocorte (LC), sita in via Volta, 21 angolo via Manzoni e via S. Martino 9, gestita da "Associazione Comunita' il Gabbiano ONLUS" con sede legale in localita' Cascina Castagna, 4, Pieve Fissiraga (LO) . . . . .	14
--	----

Serie Ordinaria n. 12 - Giovedì 22 marzo 2012

#### **Deliberazione Giunta regionale 20 marzo 2012 - n. IX/3148**

Ampliamento dell'accreditamento della R.S.A. "Piccola Casa della Divina Provvidenza Cottolengo", con sede in via Cottolengo, 1, Cerro Maggiore (MI) e contestuale revoca dell'accreditamento e cancellazione dall'albo delle R.S.A. accreditate della R.S.A. "Oasi San Giacomo" con sede in via Bollate, 9, Novate Milanese (MI), entrambe gestite dall'ente "Piccola casa Divina Provvidenza Cottolengo" con sede legale in via Cottolengo n. 14, in Torino . . . . . 15

#### **Deliberazione Giunta regionale 20 marzo 2012 - n. IX/3149**

Accreditamento della nuova residenza sanitario assistenziale per anziani (R.S.A.) "L. Accorsi" con sede in via Guidi n. 15, Legnano (MI), e contestuale cancellazione dal Registro Regionale delle R.S.A. accreditate, della R.S.A. omonima con sede in via Colombes n. 50, sempre in Legnano (MI), entrambe gestite dal Comune di Legnano . . . . . 16

#### **Deliberazione Giunta regionale 20 marzo 2012 - n. IX/3152**

Commissariamento della Comunità Montana Alta Valtellina e scioglimento dell'assemblea per mancata ricostituzione della giunta esecutiva e mancata approvazione del bilancio preventivo, ai sensi dell'art. 15, commi 4 e 5, l.r. n. 19/2008 . . . . . 17

## **D) ATTI DIRIGENZIALI**

### **Giunta Regionale**

#### **Presidenza**

##### **Decreto dirigente unità organizzativa 19 marzo 2012 - n. 2282**

Direzione centrale Programmazione integrata - Organismo Pagatore Regionale - Comparto apistico - Programma regionale 2011/2012 (reg. CE 1234/2007) - Accoglimento delle domande dei produttori apistici singoli ed approvazione dei relativi finanziamenti . . . . . 18

##### **Decreto dirigente unità organizzativa 19 marzo 2012 - n. 2283**

Direzione centrale Programmazione integrata - Organismo Pagatore Regionale - Comparto apistico - Programma regionale 2011/2012 (reg. CE 1234/2007) - Accoglimento domande delle associazioni di produttori ed approvazione dei relativi finanziamenti . . . . . 21

#### **D.G. Occupazione e politiche del lavoro**

##### **Decreto dirigente unità organizzativa 7 marzo 2012 - n. 1861**

Regolamentazione dei percorsi abilitanti all'esercizio dell'attività di conduttore impianti termici ai sensi dell'art. 287 del d.lgs 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. . . . . 23

#### **D.G. Agricoltura**

##### **Decreto dirigente unità organizzativa 9 marzo 2012 - n. 1933**

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 Misure 121, 121A, 123, 311A e 311B. Erogazione del contributo in conto capitale alle imprese che non possono usufruire del contributo in conto interessi per l'impossibilità a stipulare mutui definitivi . . . . . 26

##### **Decreto dirigente unità organizzativa 19 marzo 2012 - n. 2278**

Reg. CE 1698/05. Programma di sviluppo rurale 2007-2013 - Asse 4 leader - Misura 411 e 413 - Assegnazione delle risorse finanziarie ai gruppi di azione locale (GAL) . . . . . 27

##### **Decreto dirigente struttura 15 marzo 2012 - n. 2134**

Regime quote latte - Legge 30 maggio 2003 n. 119 e d.m. 31 luglio 2003 - Decadenza della ditta Lat-Bri Latticini Brianza s.p.a. C. F. 02535530154 dal riconoscimento della qualifica di primo acquirente latte . . . . . 37

##### **Decreto dirigente struttura 15 marzo 2012 - n. 2149**

Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole - Interventi per la gestione sostenibile degli effluenti di allevamento". Decreto n. 5878 del 27 giugno 2011 - Approvazione del riparto delle risorse finanziarie alle amministrazioni provinciali della Lombardia. . . . . 38

##### **Decreto dirigente struttura 19 marzo 2012 - n. 2292**

Regime quote latte - Legge 30 maggio 2003 n. 119 e d.m. 31 luglio 2003 - Decadenza della ditta LAC s.r.l. CF 03271580981 dalla qualifica di primo acquirente latte . . . . . 44

##### **Decreto dirigente struttura 20 marzo 2012 - n. 2326**

Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013. Misura 323 C - Riparto integrativo delle risorse finanziarie a favore della Comunità Montana Valtellina di Sondrio . . . . . 46

#### **D.G. Commercio, turismo e servizi**

##### **Decreto dirigente struttura 14 marzo 2012 - n. 2119**

Iscrizione al Registro regionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo, abilitati all'esercizio della professione e cancellazione dal registro della Sig.ra Roberta Bazzali. Legge regionale del 16 luglio 2007 n. 15 - 131° Elenco . . . . . 48

#### **D.G. Industria, artigianato, edilizia e cooperazione**

##### **Decreto dirigente unità organizzativa 16 marzo 2012 - n. 2192**

Manifestazione d'interesse in attuazione della fase 2 del progetto Trend "Tecnologia ed innovazione per il risparmio e l'efficienza energetica diffusa" (POR FESR 2007-2013 - Asse 1 - Linea di intervento 1.1.2.1 - Azione C): estensione dei termini di validità dell'elenco fornitori di servizi per check up aziendali di cui all'art. 7 del d.d.u.o. 4290/2010 e s.m.i. ed inserimento candidature (VI provvedimento attuativo del d.d.u.o. 4290/2010 e s.m.i.) . . . . . 50

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 92 del 20 marzo 2012

Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 3129 al n. 3151)

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

### A1 SEGRETARIATO

A1 - COORDINAMENTO SEDI TERRITORIALI

(Relatore il Presidente Formigoni)

**3129** - DETERMINAZIONI IN ORDINE AL COFINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE EMBLEMATICHE 2011-BANDO FONDAZIONE CARIPLO PER LA PROVINCIA DI SONDRIO

### DIREZIONE CENTRALE AA AFFARI ISTITUZIONALI E LEGISLATIVO

AA01 - AVVOCATURA

(Relatore il Presidente Formigoni)

**3130** - IMPUGNATIVA AVANTI LA CORTE D'APPELLO DI BRESCIA DELLA SENTENZA N. 986/11, RESA DALLA SEZ. 2<sup>a</sup> DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI MANTOVA, NEL GIUDIZIO R.G. 488/10, RIGUARDANTE OPPOSIZIONE AL DECRETO INGIUNTIVO N. 2579/09 EMES- SO DAL MEDESIMO TRIBUNALE, IN MATERIA DI AIUTO COMUNITA- RIO DENOMINATO «PAC», PREVISTO DAL REG. CE N. 1765/92, ORA MODIFICATO DAL REG. CE N. 1251/99. NOMINA DEL DIFENSORE AVV. MARINELLA ORLANDI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. N. 48/2012)

**3131** - COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO PROMOSSO AVANTI IL CON- SIGLIO DI STATO PER L'ANNULLAMENTO DELLA SENTENZA N. 959/2011 RESA DAL TAR LOMBARDIA, SEZ. DI BRESCIA, NEL GIU- DIZIO R.G. N. 481/2010 AVVERSO IL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO VOLTO ALLA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA COSTIE- RA PRESSO IL COMPLESSO «EX OPIFICI» DI TOSCOLANO. NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. VIVIANA FIDANI DELL'AVVOCAT- URA REGIONALE (RIF. PRAT. N. 81/2012)

**3132** - IMPUGNATIVA ALLA CORTE D'APPELLO DI MILANO DELLA SENTENZA N. 4490/11 RESA DAL TRIBUNALE DI MILANO IN MATE- RIA DI IDONEITA' ALLA NOMINA DI DIRETTORE SANITARIO. NOMI- NA DEI DIFENSORI REGIONALI AVV.TI MARIA EMILIA MORETTI E PIO DARIO VIVONE DELL'AVVOCATURA REGIONALE (RIF. 118/2012)

**3133** - PROPOSIZIONE DI CONTRORICORSO NEL GIUDIZIO PRO- MOSSO AVANTI LA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE - SEZIONI UNITE, AVVERSO LA SENTENZA N. 128/2011, RESA DAL TRIBUNALE SUPERIORE DELLE ACQUE PUBBLICHE NEL GIUDIZIO R.G. 55/2010, RIGUARDANTE, TRA L'ALTRO, L'ANNULLAMENTO DELLA NOTA RE- GIONALE PROT. Q1.2009.0025387 DEL 24 DICEMBRE 2009 CON- CERNENTE «CONCESSIONE DI GRANDE DERIVAZIONE D'ACQUA A SCOPO IDROELETTRICO RELATIVA ALL'IMPIANTO DENOMINATO 'RESIO' IN COMUNE DI RESINE (BS) - AVVISO SCADENZA CON- CESSIONE». NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. MARCO CEDERLE DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. N. 117/2012)

**3134** - PROPOSIZIONE DI CONTRORICORSO NEL GIUDIZIO PRO- MOSSO AVANTI LA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE, AVVERSO LA SENTENZA N. 60/11, RESA DALLA CORTE D'APPELLO DI BRE- SCIA NEL GIUDIZIO R.G. 1136/07, RIGUARDANTE, TRA L'ALTRO, LA SOSPENSIONE DELL'EFFICACIA ESECUTIVA DELLA SENTENZA N. 1341/07, RESA DAL TRIBUNALE DI BERGAMO, IN MATERIA DI RI- SARCIMENTO DANNI PER ESTRAZIONE ABUSIVA DA CAVA IN CO- MUNE DI SUISIO (BG). NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. ANTONELLA FORLONI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. N. 114/2012)

### DIREZIONE CENTRALE AB RELAZIONI ESTERNE, INTERNAZIONALI E COMUNICAZIONE

AB02 - RELAZIONI ESTERNE

(Relatore il Presidente Formigoni)

**3135** - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA CONCESSIONE DI CON- TRIBUTI ORDINARI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI SENZA SCOPO DI LUCRO CHE PROMUOVONO INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI DI RILIEVO REGIONALE - ANNO 2012

### DIREZIONE CENTRALE AD PROGRAMMAZIONE INTEGRATA

AD02 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA

(Relatore l'assessore Colozzi)

**3136** - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLE MODALITA' DI FUNZIO- NAMENTO DEL FONDO ROTATIVO PER L'EDILIZIA SANITARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 11/2011 - (DI CONCERTO CON L'ASSE- SORE BRESCIANI)

### DIREZIONE GENERALE G FAMIGLIA, CONCILIAZIONE, INTEGRAZIONE E SOLIDARIETA' SOCIALE

(Relatore l'assessore Boscagli)

G101 - SISTEMI DI WELFARE

**3137** - MODIFICA DELL'ACCREDITAMENTO DELLE SEGUENTI STRUTTURE DI RIABILITAZIONE - «AIAS DI MILANO ONLUS - SEDE DI LODI», CON SEDE IN LODI, LARGO S. E. A. DANELLI N. 1, GESTITA DA «AIAS DI MILANO ONLUS» CON SEDE LEGALE IN MILANO, VIA PA- OLO MANTEGAZZA N. 10 - «ISTITUTO DOSSO VERDE», CON SEDE IN MILANO, V.LE CORSICA N. 82, GESTITA DA «ISTITUTO DELLE SUORE DI MARIA CONSOLATRICE» CON SEDE LEGALE IN MILANO, VIA M. GIOIA, 51

**3138** - MODIFICA DELL'ACCREDITAMENTO DELLA STRUTTURA DI RIABILITAZIONE DENOMINATA «ISTITUTO DI RIABILITAZIONE NOBI- LE PAOLO RICHIEDEI», CON SEDE IN GUSSAGO, VIA RICHIEDEI, 16 GESTITA DA «FONDAZIONE OSPEDALE CASA DI RIPOSO NOBILE PAOLO RICHIEDEI» CON MEDESIMA SEDE

**3139** - ACCREDITAMENTO DEL CENTRO DIURNO PER DISABI- LI (C.D.D.) «PERANI» SITO IN ALBINO (BG), VIA SAN BENEDETTO, 15/A, GESTITO DA «LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS» CON SEDE IN VIA DUCA D'AOSTA, 17, ALBINO (BG)

**3140** - ACCREDITAMENTO DEL CONSULTORIO FAMILIARE «MONSI- GNOR ROBERTO AMADEI» CON SEDE IN CALUSCO D'ADDA (BG), VIA GIUSEPPE VERDI, 146, GESTITO DA «FONDAZIONE ANGELO CUSTODE ONLUS» CON SEDE IN BERGAMO, PZZA DUOMO, 5

**3141** - MODIFICA DELL'ACCREDITAMENTO DELLA RESIDENZA SA- NITARIO ASSISTENZIALE PER ANZIANI (R.S.A.) «ISTITUTO GERIATRI- CO P. REDAELLI» CON SEDE IN VIMODRONE (MI), GESTITA DALLA A.S.P. «GOLGI REDAELLI», CON SEDE LEGALE IN VIA OLMETTO N. 6, IN MILANO

**3142** - MODIFICA DELL'ACCREDITAMENTO DELLA RESIDENZA SANITARIO ASSISTENZIALE PER ANZIANI (R.S.A.) «VILLA TERUZZI» CON SEDE IN VIA DE GIORGI N. 72, CONCOREZZO (MI), GESTI- TA DALL'ENTE «COOPERATIVA SOCIALE COOPSELIOS - SOCIETÀ COOPERATIVA ONLUS» CON SEDE LEGALE IN VIA GANDHI N. 3 IN REGGIO EMILIA

**3143** - RICONOSCIMENTO DI «ENTE UNICO» PER L'ENTE MORA- LE «PII ISTITUTI UNIFICATI ONLUS» CON SEDE LEGALE IN PIAZZA MONS. CLERICI N. 6, BELGIOIOSO (PV), SOGGETTO GESTORE DI PIU' UNITA' DI OFFERTA SOCIO SANITARIE ACCREDITATE, IN QUA- LITA' DI C.D.I.

**3144** - ACCREDITAMENTO DELL'AMBULATORIO DI RIABILITAZIONE NEURO-PSICOMOTORIA DELL'ETA' EVOLUTIVA RIVOLTO AI MINORI AFFETTI DA PATOLOGIE AD ALTO IMPATTO SOCIALE DENOMINA- TO «LO SCRIGNO MAGICO», CON SEDE IN VIGEVANO, VIA SANTA MARIA, 8, GESTITO DALLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE «LO SCRIGNO MAGICO», CON SEDE IN MILANO

**3145** - MODIFICA DELL'ACCREDITAMENTO DELL'UNITA' DI OFFER- TA PER LE DIPENDENZE DENOMINATA COMUNITA' «A STEFANO CASATI» - DI RENATE (MZB), SITA IN VIA IMBONATI, 4, GESTITA DA «A STEFANO CASATI SOC. COOP. SOCIALE ONLUS», CON SEDE LE- GALE IN CASCINA VECCHIA SCAMOZZA, STRADA PER RIAZZOLO, ALBAIRATE (MI)

**3146** - MODIFICA DELL'ACCREDITAMENTO DELLA STRUTTURA DI RIABILITAZIONE DENOMINATA «CENTRO SANTA MARIA AL CASTEL- LO», CON SEDE IN PESSANO CON BORNAGO (MI), PIAZZA CA- STELLO, 20/22 E DELLE STRUTTURE PERIFERICHE AD ESSA AFFEREN- TI, GESTITE DALLA «FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI ONLUS», CON SEDE IN P.LE MORANDI, 6, MILANO

Serie Ordinaria n. 12 - Giovedì 22 marzo 2012

**3147** - AMPLIAMENTO DELL'ACCREDITAMENTO DELL' UNITA' DI OFFERTA PER LE DIPENDENZE DENOMINATA COMUNITA' «VILLA GUAGNELLINI» - DI CALOLZIOCORTE (LC), SITA IN VIA VOLTA, 21 ANGOLO VIA MANZONI E VIA S. MARTINO 9, GESTITA DA «ASSOCIAZIONE COMUNITA' IL GABBIANO O.N.L.U.S.» CON SEDE LEGALE IN LOCALITA' CASCINA CASTAGNA, 4, PIEVE FISSIRAGA (LO)

**3148** - AMPLIAMENTO DELL'ACCREDITAMENTO DELLA R.S.A. «PICCOLA CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA COTTOLENGO», CON SEDE IN VIA COTTOLENGO, 1, CERRO MAGGIORE (MI) E CONTESTUALE REVOCA DELL'ACCREDITAMENTO E CANCELLAZIONE DALL'ALBO DELLE R.S.A. ACCREDITATE DELLA R.S.A. «OASI SAN GIACOMO» CON SEDE IN VIA BOLLATE, 9, NOVATE MILANESE (MI), ENTRAMBE GESTITE DALL'ENTE «PICCOLA CASA DIVINA PROVVIDENZA COTTOLENGO» CON SEDE LEGALE IN VIA COTTOLENGO N. 14, IN TORINO

**3149** - ACCREDITAMENTO DELLA NUOVA RESIDENZA SANITARIO ASSISTENZIALE PER ANZIANI (R.S.A.) »L. ACCORSI« CON SEDE IN VIA GUIDI N. 15, LEGNANO (MI), E CONTESTUALE CANCELLAZIONE DAL REGISTRO REGIONALE DELLE R.S.A. ACCREDITATE, DELLA R.S.A. OMONIMA CON SEDE IN VIA COLOMBES N. 50, SEMPRE IN LEGNANO (MI), ENTRAMBE GESTITE DAL COMUNE DI LEGNANO

#### **DIREZIONE GENERALE U CASA (Relatore l'assessore Zambetti)**

U103 - SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ABITATIVO

**3150** - PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA (D.P.C.M. 16 LUGLIO 2009): APPROVAZIONE DI MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLO SCHEMA DI CONVENZIONE TIPO CON I SOGGETTI ATTUATORI APPROVATO CON DGR N. IX/2756 DEL 22 DICEMBRE 2011 PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO CON IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI IN DATA 19 OTTOBRE 2011

#### **DIREZIONE GENERALE Z TERRITORIO E URBANISTICA (Relatore l'assessore Belotti)**

T102 - PROGRAMMAZIONE INTEGRATA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

**3151** - COMUNE DI CAVARIA CON PREMEZZO (VA) - DETERMINAZIONI IN ORDINE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (ART. 13, COMMA 8, L.R. N. 12/2005)

#### **Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 3152 al n. 3155)**

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

#### **DIREZIONE CENTRALE AD PROGRAMMAZIONE INTEGRATA AD - DIREZIONE CENTRALE AD PROGRAMMAZIONE INTEGRATA (Relatore il Presidente Formigoni)**

**3152** - COMMISSARIAMENTO DELLA COMUNITA' MONTANA ALTA VALTELLINA E SCIoglimento DELL'ASSEMBLEA PER MANCATA RICOSTITUZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA E MANCATA APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMI 4 E 5, L.R. N. 19/2008 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE COLOZZI)

#### **DIREZIONE GENERALE E OCCUPAZIONE E POLITICHE DEL LAVORO (Relatore l'assessore Rossoni)**

E103 - LAVORO

**3153** - INDIRIZZI REGIONALI IN MATERIA DI TIROCINI - (A SEGUITO DI PARERE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE)

#### **DIREZIONE GENERALE G FAMIGLIA, CONCILIAZIONE, INTEGRAZIONE E SOLIDARIETA' SOCIALE (Relatore l'assessore Boscagli)**

G101 - SISTEMI DI WELFARE

**3154** - DISPOSIZIONI IN MERITO AI TERMINI PER L'ADEGUAMENTO STRUTTURALE DELLE RESIDENZE SANITARIO ASSISTENZIALI PER ANZIANI E DEI CENTRI DIURNI INTEGRATI

G103 - PROGRAMMAZIONE

**3155** - ULTERIORI DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MOSTRA «LA VITA CONDIVISA. I GESTI DELLA FAMIGLIA NELLE IMMAGINI DELL'ARTE»

#### **Comunicazioni - Deliberazioni approvate (dal n. 3156 al n. 3161)**

**3156** - PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE FORMIGONI AVENTE AD OGGETTO: «PRESA D'ATTO DELLE DIMISSIONI DEL SIG. ANGELO GIAMMARIO DA DELEGATO DEL PRESIDENTE PER LE RELAZIONI CON L'AREA METROPOLITANA DI MILANO»

**3157** - PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE FORMIGONI AVENTE AD OGGETTO: «FONDAZIONE MINOPRIO - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - AVVIO PROCEDURE DI NOMINA»

**3158** - PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE FORMIGONI DI CONCERTO CON L'ASSESSORE APREA E IL SOTTOSEGRETARIO ZANELLO AVENTE AD OGGETTO: «RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SPETTACOLO TRASMISSIONE AL CONSIGLIO REGIONALE (EX ART. 3, COMMA 4, L.R. 21/2008)»

**3159** - PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE FORMIGONI DI CONCERTO CON L'ASSESSORE BELOTTI AVENTE AD OGGETTO: «ATTIVITA' DELL'OSSERVATORIO PERMANENTE DELLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE - RELAZIONE ANNUALE 2011 SULLO STATO DELLA PIANIFICAZIONE IN LOMBARDIA»

**3160** - PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE FORMIGONI DI CONCERTO CON L'ASSESSORE LA RUSSA AVENTE AD OGGETTO: «STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 14 FEBBRAIO 2011, N. 2: «AZIONI ORIENTATE VERSO L'EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'» - RAPPORTO DELLA GIUNTA AL CONSIGLIO REGIONALE»

**3161** - PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DELL'ASSESSORE DE CAPITANI AVENTE AD OGGETTO: «APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA NITRATI DA PARTE DELLE AZIENDE AGRICOLE LOMBARDE. ESITI CAMPAGNA DI RACCOLTA DELLE COMUNICAZIONI NITRATI ANNO 2011 E CONFRONTO ANNO 2010»



**D.g.r. 20 marzo 2012 - n. IX/3135****Deferenziazioni in ordine alla concessione di contributi ordinari a soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che promuovono iniziative e manifestazioni di rilievo regionale - Anno 2012**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 12 settembre 1986, n. 50, recante «Nuove norme per il patrocinio della Regione a favore di enti, associazioni, iniziative di interesse regionale e per l'adesione della Regione alle associazioni, ai comitati e alle persone giuridiche a carattere associativo che attuano iniziative di interesse regionale» così come modificata dalla dall'art. 4, comma 1, lett. a) della l.r. 21 febbraio 2001, n. 3;

Viste le «Linee guida per la concessione di contributi a soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che promuovono iniziative e manifestazioni di rilievo regionale, anche a carattere internazionale ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50» approvate con d.g.r. del 30 novembre 2011 n. IX/2582 avente ad oggetto: «Determinazioni in merito alla concessione di contributi a soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che promuovono iniziative e manifestazioni di rilievo regionale, anche a carattere internazionale»;

Rammentato in particolare che, al Paragrafo 4, lettera A, punto 1 delle suddette Linee guida, è previsto che all'inizio di ogni anno finanziario la Giunta regionale deliberi l'apertura delle procedure di richiesta dei contributi e assegni le risorse previste;

Viste le «Modalità attuative delle Linee guida per la concessione di contributi a soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che promuovono iniziative e manifestazioni di rilievo regionale, anche a carattere internazionale ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50 approvate con d.g.r. n. IX/2582 del 30 novembre 2011», adottate con decreto del Direttore centrale della Direzione Relazioni Esterne, Internazionali e Comunicazione del 5 marzo 2012, n. 1717;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della IX legislatura, segnatamente il Programma Operativo n. 5 - Semplificazione e digitalizzazione, l'Obiettivo Specifico 5.4 - Promuovere iniziative e strumenti per il miglioramento della qualità dei servizi pubblici e per la tutela dei diritti dei cittadini consumatori ed utenti, l'Obiettivo Operativo 5.4.2 - Semplificazione dell'accesso e della fruizione dei servizi pubblici e l'Azione 5.4.2.3 - Revisione delle attività di concessione contributi a soggetti pubblici e privati no profit;

Ritenuto opportuno che:

- siano erogati solo i contributi superiori a 300 euro;
- il contributo assegnato non debba comunque superare la spesa sostenuta direttamente dal soggetto richiedente;

Preso atto che nelle suddette Modalità attuative al Paragrafo 4, lett. A, punto 1 è previsto che la domanda di concessione del contributo ordinario, pena la sua irricevibilità, deve pervenire a Regione Lombardia almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'evento al quale si riferisce;

Considerato che, in fase di prima applicazione delle Modalità attuative delle nuove Linee guida il bando 2012 per la richiesta di contributo ordinario ex l.r. 50/1986 sarà aperto ad anno già inoltrato;

Ritenuto di contenere le conseguenti limitazioni all'accesso al bando in forza del termine previsto per la presentazione delle domande, sopra richiamato, disponendo che, in via transitoria per l'anno 2012, siano ricevibili anche le istanze di contributo ordinario relative ad eventi già iniziati ma non ancora conclusi alla data di adozione del presente atto e ad eventi che iniziano nel periodo compreso tra la data di adozione del presente atto e il trentesimo giorno successivo all'apertura del bando online, nel quale saranno inserite le relative richieste, purché abbiano già ottenuto il patronato o il patrocinio regionali prima dell'inizio degli eventi;

Ritenuto opportuno, al fine di assicurare la disponibilità nel corso dell'intero anno finanziario delle risorse assegnate con la presente deliberazione, che il Dirigente competente proceda all'erogazione dei contributi preservando una quota minima delle risorse assegnate, pari, di norma, almeno al 50%, per le iniziative che si svolgeranno nel secondo semestre del 2012, fatte salve eccezioni opportunamente motivate nel decreto di assegnazione;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della IX Legislatura;

Visto tutto quanto sopra esposto in premessa che si intende far parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. Di avviare le procedure di assegnazione dei contributi ordinari ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50, secondo le «Linee guida per la concessione di contributi a soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che promuovono iniziative e manifestazioni di rilievo regionale, anche a carattere internazionale ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50» approvate con d.g.r. n. IX/2582 del 30 novembre 2011 e le «Modalità attuative delle Linee guida per la concessione di contributi a soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che promuovono iniziative e manifestazioni di rilievo regionale, anche a carattere internazionale ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50», adottate con decreto del Direttore centrale della Direzione Relazioni Esterne, Internazionali e Comunicazione del 5 marzo 2012, n. 1717.

2. Di assegnare per la realizzazione dell'attività di cui al punto 1) euro 200.000,00 a valere come segue:

- euro 30.000,00 sul capitolo 3.1.0.2.315.7722 - «Contributi a soggetti pubblici che promuovono iniziative e manifestazioni di rilievo regionale» del Bilancio 2012;
- euro 170.000,00 sul capitolo 3.1.0.2.315.7723 - «Contributi a soggetti privati non profit di natura associativa che promuovono iniziative e manifestazioni di rilievo regionale» del Bilancio 2012.

3. Di stabilire che, in via transitoria per l'anno 2012, sono ricevibili anche le istanze di contributo ordinario relative ad eventi già iniziati ma non ancora conclusi alla data di adozione del presente atto e ad eventi che iniziano nel periodo compreso tra la data di adozione del presente atto e il trentesimo giorno successivo all'apertura del bando online, nel quale saranno inserite le relative richieste, purché abbiano già ottenuto il patronato o il patrocinio regionali prima dell'inizio degli eventi.

4. Di stabilire che:

- a) sono erogati solo i contributi superiori a 300 euro
- b) il contributo assegnato non può comunque superare la spesa sostenuta direttamente dal soggetto richiedente
- c) il Dirigente competente procede all'erogazione dei contributi preservando una quota minima delle risorse assegnate, pari, di norma, al 50% del totale, per le iniziative che si svolgeranno nel secondo semestre del 2012, fatte salve eccezioni opportunamente motivate nel decreto di assegnazione.

5. Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Marco Piloni

**D.g.r. 20 marzo 2012 - n. IX/3137**

**Modifica dell'accreditamento delle seguenti strutture di riabilitazione - "AIAS di Milano ONLUS - Sede di Lodi", con sede in Lodi, Largo S. e A. Danelli n. 1, gestita da "AIAS di Milano ONLUS" con sede legale in Milano, via Paolo Mantegazza n. 10 - "Istituto Dosso Verde", con sede in Milano, v.le Corsica n. 82, gestita da "Istituto delle Suore di Maria Consolatrice" con sede legale in Milano, via M. Gioia, 51**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 «Riordino della disciplina in materia sanitaria» e successive modifiche ed integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997 «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs 31 marzo 1998, n. 112»;
- la l.r. 2 aprile 2007, n. 8 «Disposizioni in materia di attività sanitarie e Socio-Sanitarie. Collegato»;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e Socio-Sanitario»;

**Serie Ordinaria n. 12 - Giovedì 22 marzo 2012**

- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88 di approvazione del «Piano Socio-Sanitario Regionale 2010 - 2014»;

Richiamate le dd.g.r.:

- 16 dicembre 2004, n. 19883 del «Riordino della rete delle attività di riabilitazione»;
- 26 novembre 2008, n. 8496 «Disposizioni in materia di esercizio, accreditamento, contratto e linee di indirizzo per la vigilanza ed il controllo delle unità d'offerta Socio-Sanitarie»;
- 1 dicembre 2010 n. 937 «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2011»;
- 6 dicembre 2011 n. 2633 «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio Socio - Sanitario Regionale per l'esercizio 2012»;

Richiamate le norme relative alla titolarità dell'accREDITamento, introdotte dalla sopra citata d.g.r. VIII/8496 ed integrate dalla d.g.r. IX/937;

Richiamati in particolare gli allegati 13 e 16 della succitata d.g.r. n. 937/2010, i quali stabiliscono che:

- possono essere accreditate solo le unità d'offerta in possesso dei requisiti previsti per l'intera struttura/edificio
- l'accREDITamento non dà diritto alla stipula del contratto
- il finanziamento a carico del FSR è riconosciuto solo a seguito della sottoscrizione del contratto con l'ASL territorialmente competente, nei limiti del budget in esso definito

Dato atto che la struttura di riabilitazione denominata «AIAS di Milano onlus - sede di Lodi» sita in Lodi, Largo S. e A. Danelli n. 1, identificata con il codice struttura n. 306030387, gestita dalla «AIAS di Milano ONLUS» con sede legale in Milano Via P. Mantegazza, 10, C.F. 80103190155 è già stata accreditata per i seguenti volumi: 5.000 trattamenti riabilitativi ambulatoriali;

Vista l'istanza presentata in data 19 luglio 11 dal Legale Rappresentante della struttura di riabilitazione di cui sopra, di modifica dell'accREDITamento dei volumi di attività riabilitativa, come segue da 5.000 a 7.000 trattamenti riabilitativi ambulatoriali;

Dato atto che l'ASL territorialmente competente ha verificato il possesso dei requisiti per i volumi di attività richiesti, e ha espresso parere favorevole all'accREDITamento con proprio atto n. 262 in data 5 agosto 11;

Dato atto che la struttura di riabilitazione denominata «Istituto Dosso Verde» sita in Milano, Viale Corsica, 82, identificata con il codice struttura n. 308030310, gestita da «Istituto delle Suore di Maria Consolatrice» con sede legale in Milano, Via M. Gioia, 51, C.F. 01798650154 è già stata accreditata per i seguenti volumi:

- day hospital area specialistica n. 5 posti
- diurno continuo area generale e geriatrica n. 8 posti
- trattamenti ambulatoriali n. 3.200

Vista l'istanza presentata in data 17 novembre 2010 dal Legale Rappresentante della struttura di riabilitazione di cui sopra, di modifica dell'accREDITamento dei volumi di attività riabilitativa, come segue: day hospital area specialistica da n. 5 a n. 8 posti, rimanendo invariato il resto;

Dato atto che l'ASL territorialmente competente ha verificato il possesso dei requisiti per i volumi di attività richiesti, e ha espresso parere favorevole all'accREDITamento con proprio atto n. 754 in data 23 giugno 11;

Rilevato che, nonostante la d.g.r. n. 2633/11, all'allegato 15 e per le motivazioni in esso contenute, abbia bloccato per il 2012 gli accREDITamenti delle strutture di riabilitazione, le due istanze oggetto della presente deliberazione risultano accoglibili in quanto le relative istruttorie si sono concluse nel corso dell'anno 2011, pertanto con le regole vigenti per quell'anno, stabilite dalla d.g.r. n. 937/10;

Ritenuto di accogliere le richieste di modifica dell'accREDITamento, per le unità di offerta in oggetto, in quanto sussistono tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente;

Stabilito che le ASL territorialmente competenti devono provvedere, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, all'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza, al fine della verifica del mantenimento dei requisiti di accREDITamento;

Vista altresì la l.r. 20/08 nonché i provvedimenti organizzativi della IX Legislatura;

Ravvisata la necessità di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la comunicazione agli Enti gestori interessati, nonché alle A.S.L. territorialmente competenti;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. di modificare l'accREDITamento della struttura di riabilitazione denominata «AIAS di Milano ONLUS - sede di Lodi» sita in Lodi, Largo S. e A. Danelli n. 1, identificata con il codice struttura n. 306030387, gestita dalla «AIAS di Milano onlus» con sede legale in Milano Via P. Mantegazza, 10, C.F. 80103190155 come segue: da n. 5.000 a n. 7.000 trattamenti riabilitativi ambulatoriali, a seguito delle verifiche compiute dalla competente A.S.L. di Lodi;

2. di modificare l'accREDITamento della struttura di riabilitazione denominata «Istituto Dosso Verde» sita in Milano, Viale Corsica, 82, identificata con il codice struttura n. 308030310, gestita da «Istituto delle Suore di Maria Consolatrice» con sede legale in Milano, Via M. Gioia, 51, C.F. 01798650154, come segue: day hospital area specialistica da n. 5 a n. 8 posti, a seguito delle verifiche compiute dalla competente A.S.L. di Milano, dando atto che, pertanto, complessivamente l'accREDITamento risulta ora di: n. 8 posti day hospital area specialistica, n. 8 posti diurno continuo area generale e geriatrica, n. 3.200 trattamenti ambulatoriali;

3. di stabilire che le presenti modifiche di accREDITamento non danno diritto alla stipula del contratto;

4. di disporre che, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, le ASL territorialmente competenti devono provvedere all'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza al fine della verifica e della sussistenza e permanenza dei requisiti di accREDITamento;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la comunicazione agli enti interessati, nonché alle A.S.L. territorialmente competenti.

Il segretario: Marco Pilloni

**D.g.r. 20 marzo 2012 - n. IX/3138**

**Modifica dell'accREDITamento della struttura di riabilitazione denominata "Istituto di riabilitazione Nobile Paolo Richiedei", con sede in Gussago, via Richiedei, 16 gestita da "Fondazione ospedale casa di riposo Nobile Paolo Richiedei" con medesima sede**

**LA GIUNTA REGIONALE**

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 «Riordino della disciplina in materia sanitaria» e successive modifiche ed integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997 «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs 31 marzo 1998, n. 112»;
- la l.r. 2 aprile 2007, n. 8 «Disposizioni in materia di attività sanitarie e Socio-Sanitarie. Collegato»;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e Socio-Sanitario»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88 di approvazione del «Piano Socio-Sanitario Regionale 2010 - 2014»;

Richiamate le dd.g.r.:

- 16 dicembre 2004, n. 19883 del «Riordino della rete delle attività di riabilitazione»;
- 26 novembre 2008, n. 8496 «Disposizioni in materia di esercizio, accREDITamento, contratto e linee di indirizzo per la vigilanza ed il controllo delle unità d'offerta Socio-Sanitarie»;
- 1 dicembre 2010 n. 937 «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2011»;
- 6 dicembre 2011 n. 2633 «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2012»;

Richiamate le norme relative alla titolarità dell'accreditamento, introdotte dalla sopra citata d.g.r. VIII/8496 ed integrate dalla d.g.r. IX/937;

Richiamati in particolare gli allegati 13 e 16 della succitata d.g.r. n. 937/2010, i quali stabiliscono che:

- possono essere accreditate solo le unità d'offerta in possesso dei requisiti previsti per l'intera struttura/edificio
- l'accreditamento non dà diritto alla stipula del contratto
- il finanziamento a carico del FSR è riconosciuto solo a seguito della sottoscrizione del contratto con l'ASL territorialmente competente, nei limiti del budget in esso definito

Dato atto che la struttura di riabilitazione denominata «Istituto di Riabilitazione Nobile Paolo Richiedei» sita in Gussago, via Richiedei, 16, gestita dalla «Fondazione Ospedale Casa di Riposo Nobile Paolo Richiedei con sede legale nel medesimo luogo, C.F. 80013210176, è stata accreditata con d.g.r. n. 2887 del 6 luglio 2006 per i seguenti volumi:

- n. 18 posti letto di riabilitazione specialistica
- n. 54 posti letto di riabilitazione generale e geriatrica
- n. 2.000 prestazioni ambulatoriali
- n. 500 prestazioni domiciliari
- n. 3 posti di day hospital generale e geriatrica

Vista la nota pervenuta in data 2 novembre 11 dall'A.S.L. di Brescia, territorialmente competente, con la quale si rileva la necessità di adeguare l'accreditamento alla situazione venutasi a creare a seguito dell'emissione dell'autorizzazione al funzionamento definitiva, rilasciata a conclusione dei lavori di adeguamento, con la quale sono stati soppressi i n. 3 posti di day hospital generale e geriatrica, rimanendo inalterato il resto;

Ritenuto pertanto di accogliere la richiesta formulata dall'A.S.L. di Brescia, per l'unità di offerta in oggetto, stante la necessità di ricondurre le tipologie di prestazioni accreditate a quelle autorizzate;

Vista altresì la l.r. 20/08 nonché i provvedimenti organizzativi della IX Legislatura;

Ravvisata la necessità di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la comunicazione all'Ente gestore interessato, nonché all'A.S.L. territorialmente competente;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

1. di modificare l'accreditamento della Struttura di riabilitazione denominata «Istituto di Riabilitazione Nobile Paolo Richiedei» sita a Gussago (BS), in via Richiedei, 16, gestita da «Fondazione Ospedale Casa di Riposo Nobile Paolo Richiedei», con sede legale nel medesimo luogo, C.F. 80013210176, sopprimendo i 3 posti di day hospital generale geriatrica, e rimanendo per il resto inalterato il precedente accreditamento che è il seguente: n. 18 posti letto di riabilitazione specialistica, n. 54 posti letto di riabilitazione generale e geriatrica, n. 2.000 prestazioni ambulatoriali, n. 500 prestazioni domiciliari, per le motivazioni indicate in premessa;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la comunicazione all'ente interessato, nonché all'A.S.L. territorialmente competente.

Il segretario: Marco Pilloni

#### D.g.r. 20 marzo 2012 - n. IX/3139

**Accreditamento del centro diurno per disabili (C.D.D.) "Perani" sito in Albino (BG), via San Benedetto, 15/A, gestito da "La Fenice Società Cooperativa Sociale - ONLUS" con sede in via Duca d'Aosta, 17, Albino (BG)**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 «Riordino della disciplina in materia sanitaria» e successive modifiche ed integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997 «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- la l.r. 2 aprile 2007, n. 8 «Disposizioni in materia di attività sanitarie e socio-sanitarie. Collegato»;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli inter-

venti e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario»;

- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. IX/88 di approvazione del «Piano Socio Sanitario Regionale 2010 - 2014»;

Richiamate:

- la d.g.r. 23 luglio 2004, n. 18334 «Definizione della nuova unità d'offerta Centro Diurno per persone con Disabilità (CDD): requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento»;
- la d.g.r. 8 marzo 2006, n. 2040 «Schema tipo di contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra l'Azienda Sanitaria Locale e gli enti gestori di Centri Diurni Integrati per anziani, Centri Diurni per Disabili e attività domiciliare integrata/voucher socio sanitario»;
- la d.g.r. 26 novembre 2008, n. 8496 «Disposizioni in materia di esercizio, accreditamento, contratto e linee di indirizzo per la vigilanza ed il controllo delle unità di offerta socio-sanitarie»;
- la d.g.r. 16 dicembre 2009, n. 10804 «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2010»;
- la d.g.r. 5 agosto 2010, n. 399 «Disposizioni in merito alla remunerazione a carico del Fondo Sanitario Regionale delle prestazioni erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani (RSA) nelle Residenze Sanitarie Assistenziali per Disabili (RSD), nei Centri Diurni Integrati per Anziani (C.D.I.), nei Centri Diurni per Disabili (CDD), nelle Comunità Socio Sanitarie per disabili (C.S.S.) e negli Hospice»;
- la d.g.r. 1 dicembre 2010 n. 937 «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2011»;
- il d.d.g. Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà sociale n. 13333 del 20 dicembre 2010 «Prima determinazione dei budget aziendali ASSI delle Aziende Sanitarie Locali per l'anno 2011 e indicazioni per la redazione dei bilanci preventivi 2011 - gestioni ASSI e sociale»;
- la d.g.r. 6 dicembre 2011 n. 2633 «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2012»;

Richiamati in particolare gli allegati 13 e 16 della succitata d.g.r. n. 937/2010, i quali stabiliscono che:

- possono essere accreditate solo le unità d'offerta in possesso dei requisiti previsti per l'intera struttura/edificio;
- l'accreditamento non dà diritto alla stipula del contratto;
- il finanziamento a carico del FSR è riconosciuto solo a seguito della sottoscrizione del contratto con l'ASL territorialmente competente, nei limiti del budget in esso definito;

Dato atto che in data 4 novembre 2011, il Legale Rappresentante della «La Fenice Società Cooperativa Sociale - ONLUS», C.F. 01956530164, Ente Gestore del Centro Diurno per Persone Disabili «PERANI» con sede in Albino (BG) Via S. Benedetto, 15/a, ha presentato una richiesta di accreditamento della struttura, e che l'unità di offerta è in possesso dei seguenti indispensabili requisiti per l'accreditamento:

- dichiarazione di inizio attività (D.I.A.) del 23 novembre 2010, verificata positivamente dalla ASL di Bergamo;
- parere favorevole all'accreditamento per n. 10 posti, espresso con provvedimento del 16 dicembre 2011 n. 1420 della medesima ASL;
- requisiti di accreditamento, verificati dalla competente Commissione di Vigilanza dell'ASL;

Ritenuto pertanto di dover accogliere la richiesta di accreditamento per la struttura in oggetto, in quanto sussistono tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente;

Stabilito che l'ASL competente deve provvedere, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, all'effettuazione di un'ulteriore visita di vigilanza, al fine della verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento;

Viste la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e le dd.g.r. che dispongono l'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la comunicazione all'ente gestore interessato, nonché alla A.S.L. di Bergamo;



**Serie Ordinaria n. 12 - Giovedì 22 marzo 2012**

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. di accreditare per n. 10 posti, il Centro Diurno per Disabili «Perani» con sede ad Albino (BG) via S. Benedetto, 15/A, gestito da «La Fenice Società Cooperativa Sociale – ONLUS», C.F. 01956530164, con sede in Via Duca d'Aosta, 17, Albino (BG), con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, sulla base delle verifiche compiute dall'ASL di Bergamo;

2. di dare atto che il presente accreditamento non dà diritto alla stipula del contratto;

3. di disporre che entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto l'ASL territorialmente competente provveda all'effettuazione di un'ulteriore visita di vigilanza al fine della verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento;

4. di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la comunicazione all'ente gestore interessato ed all'ASL di Bergamo.

Il segretario: Marco Pilloni

**D.g.r. 20 marzo 2012 - n. IX/3140**

**Accreditamento del consultorio familiare «Monsignor Roberto Amadei» con sede in Calusco d'Adda (BG), via Giuseppe Verdi, 146, gestito da «Fondazione Angelo Custode ONLUS» con sede in Bergamo, p.zza Duomo, 5**

**LA GIUNTA REGIONALE**

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 «Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421», e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997 «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alla Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- la l.r. 2 aprile 2007, n. 8 «Disposizioni in materia di attività sanitarie e socio-sanitarie. Collegato»;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88 di approvazione del «Piano Socio Sanitario Regionale 2010 – 2014»;

Visti:

- La l. 29 luglio 1975, n. 405 «Istituzione dei Consultori Familiari»;
- la l.r. 6 settembre 1976, n. 44 «Istituzione del servizio per l'educazione sessuale, per la procreazione libera e consapevole, per l'assistenza alla maternità, all'infanzia e alla famiglia»;
- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia»;
- la d.g.r. 11 dicembre 2000, n. 2594 «Determinazioni in materia di autorizzazione al funzionamento del servizio per le attività consultoriali in ambito materno infantile»;
- la d.g.r. 26 gennaio 2001, n. 3264 «Determinazioni in materia di accreditamento del servizio per le attività consultoriali in ambito materno infantile»;
- la d.g.r. 6 aprile 2001, n. 4141 «Definizione ed adozione in via provvisoria e sperimentale del tariffario delle prestazioni consultoriali in ambito materno infantile» così come modificata dalla d.g.r. 19 marzo 2008, n. 6849 «Attività dei Consultori familiari pubblici e privati accreditati-Attuazione della d.g.r. 6453/2008»;
- la d.g.r. 26 novembre 2008, n. 8496 «Disposizioni in materia di esercizio, accreditamento, contratto e linee di indirizzo per la vigilanza ed il controllo delle unità d'offerta socio-sanitarie»;
- la d.g.r. 16 dicembre 2009, n. 10804 «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario regionale per l'esercizio 2010», in particolare l'allegato 16) «Linee di indirizzo per i servizi socio-sanitari e di riabilitazione afferenti alla competenza della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale»;

- la d.g.r. 1 dicembre 2010 n. 937 «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2011»;
- la d.g.r. 6 dicembre 2011 n. 2633 «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2012»;

Richiamate le norme relative alla titolarità dell'accREDITAMENTO, introdotte dalla sopra citata d.g.r. n. VIII/8496 ed integrate dalla d.g.r. n. IX/937;

Richiamati in particolare gli allegati 13 e 16 della succitata d.g.r. n. 937/2010, i quali stabiliscono che:

- possono essere accreditate solo le unità d'offerta in possesso dei requisiti previsti per l'intera struttura/edificio;
- l'accREDITAMENTO non dà diritto alla stipula del contratto;
- il finanziamento a carico del FSR è riconosciuto solo a seguito della sottoscrizione del contratto con l'ASL territorialmente competente, nei limiti del budget in esso definito;

Dato atto che il Legale Rappresentante della «Fondazione Angelo Custode onlus», C.F. 03385420165, con sede legale in P.zza Duomo, 5, Bergamo, ha presentato in data 3 novembre 11 la Dichiarazione di Inizio Attività (DIA) all'ASL di Bergamo, per il Consultorio Familiare «Monsignor Roberto Amadei» ubicato a Calusco d'Adda (BG), in Via Giuseppe Verdi, 146;

Viste:

- l'esito positivo della DIA, sulla scorta della verifica effettuata il 16 novembre 11;
- la richiesta di accREDITAMENTO in data 29 novembre 11 per il consultorio in oggetto, presentata dal Legale Rappresentante della Fondazione sopra indicata;
- la delibera dell'ASL di Bergamo n. 1421 del 16 dicembre 2011, che, sulla base delle verifiche effettuate, esprime parere positivo all'accREDITAMENTO del Consultorio Familiare in oggetto;

Ritenuto di dover accogliere la richiesta di accREDITAMENTO per la struttura in oggetto, in quanto sussistono tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente;

Stabilito che la A.S.L. deve provvedere, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, all'effettuazione di una visita di vigilanza, al fine della verifica del mantenimento dei requisiti di accREDITAMENTO;

Viste la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e le dd.g.r. che dispongono l'assetto organizzativo della Giunta Regionale;

Ravvisata la necessità di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la comunicazione all'ente gestore interessato, nonché alla ASL interessata;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. di accreditare, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, il Consultorio Familiare «Monsignor Roberto Amadei» con sede in Calusco d'Adda (BG) via Giuseppe Verdi, 146, gestito dalla «Fondazione Angelo Custode onlus», C.F. 03385420165, con sede in Bergamo, P.zza Duomo, 5;

2. di dare atto che il presente accREDITAMENTO non dà diritto alla stipula del contratto;

3. di disporre che entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, l'A.S.L. territorialmente competente, provveda all'effettuazione di un'ulteriore visita di vigilanza, al fine della verifica della permanenza dei requisiti dell'accREDITAMENTO;

4. di disporre la comunicazione del presente atto all'Ente gestore interessato, nonché all'ASL e di disporre la pubblicazione sul B.U.R.L.

Il segretario: Marco Pilloni



**D.g.r. 20 marzo 2012 - n. IX/3141**

**Modifica dell'accreditamento della residenza sanitario assistenziale per anziani (R.S.A.) "Istituto Geriatrico P. Redaelli" con sede in Vimodrone (MI), gestita dalla A.S.P. "Golgi Redaelli", con sede legale in via Olmetto n. 6, in Milano**

## LA GIUNTA REGIONALE

## Visti:

- il d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997 «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- i dd.p.c.m. 14 febbraio 2001 «Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie» e 29 novembre 2001 «Definizione dei livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 2 aprile 2007, n. 8 «Disposizioni in materia di attività sanitarie e socio-sanitarie. Collegato»;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33: «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88 di approvazione del «Piano Socio Sanitario Regionale 2010 - 2014»;

## Richiamate le dd.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435 «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (R.S.A.)»;
- 7 aprile 2003, n. 12618 «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (R.S.A.) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. 14 dicembre 2001, n. 7435)»;
- 16 dicembre 2004, n. 19878 «Individuazione di percorsi di semplificazione in ordine ai processi di autorizzazione per le unità d'offerta socio-sanitarie»;
- 7 febbraio 2005, n. 20465 «Ulteriori determinazioni procedurali in ordine ai percorsi di semplificazione per le unità d'offerta socio sanitarie»;
- 26 novembre 2008, n. 8496 «Disposizioni in materia di esercizio, accreditamento, contratto e linee di indirizzo per la vigilanza ed il controllo delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 16 dicembre 2009, n. 10804 «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario regionale per l'esercizio 2010»;
- 27 gennaio 2010 n. 11080 «Programmazione degli accreditamenti dei posti letto nelle residenze sanitario assistenziali per anziani - anno 2010»;
- 5 agosto 2010 n. 399 «Disposizioni in merito alla remunerazione a carico del Fondo Sanitario Regionale delle prestazioni erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani, Residenze Sanitarie Assistenziali per Disabili (RSD) nei Centri Diurni Integrati per anziani (CDI) nei Centri Diurni per Disabili (CDD) nelle Comunità Socio Sanitarie per Disabili (CSS) e negli Hospice»;
- 1 dicembre 2010 n. 937 «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario regionale per l'esercizio 2011»;
- 6 dicembre 2011 n. 2633 «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario regionale per l'esercizio 2012»;

Dato atto che, con d.g.r. del 19 dicembre 2007, n. 6212, la R.S.A. «Istituto Geriatrico P. Redaelli» identificata con il codice struttura n. 310004002, con sede in via Leopardi n. 3, Vimodrone (MI), gestita dalla A.S.P. «Golgi Redaelli» C.F. 80063990156, con sede legale in via Olmetto n. 6 in Milano, è già accreditata per n. 308 posti letto, e che tali posti sono già a contratto, n. 290 come p.l. ordinari e n. 18 come p.l. Alzheimer;

Rilevato che la R.S.A. a seguito della chiusura del piano programma relativo ai lavori di adeguamento della stessa ai requisiti strutturali previsti dalla normativa vigente, è autorizzata al fun-

zionamento in via definitiva con provvedimento del 20 dicembre 2011 n. 452, emesso dalla ASL di Milano 2 per n. 261 posti letto;

Ravvisata pertanto la necessità di variare l'accreditamento delle R.S.A. in oggetto, per ricondurre il numero dei posti letto accreditati al nuovo numero dei posti letto autorizzati;

Ritenuto di precisare che, al fine di rendere coerenti il numero di posti letto contrattualizzati e l'effettiva remunerazione delle prestazioni, a carico del Fondo Sanitario Regionale, l'ente gestore della R.S.A. e la A.S.L. di Milano 2 sottoscriveranno un nuovo contratto e le schede di budget sulla base di quanto disposto con il presente provvedimento, nei limiti dell'assegnazione aziendale di pertinenza, definiti con decreti della Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà sociale, inviandone copia alla stessa;

Viste la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e le dd.g.r. che dispongono l'assetto organizzativo della Giunta Regionale;

Ravvisata la necessità di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la comunicazione all'ente gestore interessato, nonché alla A.S.L. di Milano 2;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di modificare, per le ragioni espresse nelle premesse, il numero dei posti letto accreditati della R.S.A. «Istituto Geriatrico P. Redaelli» identificata con il codice struttura n. 310004002, con sede in via Leopardi n. 3, Vimodrone (MI), gestita dalla A.S.P. «Golgi Redaelli» C.F. 80063990156, con sede legale in via Olmetto n. 6 in Milano, riducendoli da n. 308 a n. 261;

2. di disporre che l'ente gestore interessato e la A.S.L. di Milano 2 sottoscriveranno un nuovo contratto e le schede di budget sulla base di quanto disposto con il presente provvedimento, nei limiti dell'assegnazione aziendale di pertinenza, definiti con decreti della Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà sociale, inviandone copia alla stessa;

3. di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la comunicazione all'ente gestore interessato, nonché alla A.S.L. di Milano 2.

Il segretario: Marco Pilloni

**D.g.r. 20 marzo 2012 - n. IX/3142**

**Modifica dell'accreditamento della residenza sanitario assistenziale per anziani (R.S.A.) "Villa Teruzzi" con sede in via De Giorgi n. 72, Concorezzo (MI), gestita dall'ente "Cooperativa Sociale Coopselios - Società Cooperativa ONLUS" con sede legale in via Gandhi n. 3 in Reggio Emilia**

## LA GIUNTA REGIONALE

## Visti:

- il d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997 «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- i dd.p.c.m. 14 febbraio 2001 «Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie» e 29 novembre 2001 «Definizione dei livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 2 aprile 2007, n. 8 «Disposizioni in materia di attività sanitarie e socio-sanitarie. Collegato»;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33: «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88 di approvazione del «Piano Socio Sanitario Regionale 2010 - 2014»;

## Richiamate le dd.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435 «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (R.S.A.)»;
- 7 aprile 2003, n. 12618 «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (R.S.A.) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. 14 dicembre 2001, n. 7435)»;

## Serie Ordinaria n. 12 - Giovedì 22 marzo 2012

- 16 dicembre 2004, n. 19878 «Individuazione di percorsi di semplificazione in ordine ai processi di autorizzazione per le unità d'offerta socio-sanitarie»;
- 7 febbraio 2005, n. 20465 «Ulteriori determinazioni procedurali in ordine ai percorsi di semplificazione per le unità d'offerta socio sanitarie»;
- 26 novembre 2008, n. 8496 «Disposizioni in materia di esercizio, accreditamento, contratto e linee di indirizzo per la vigilanza ed il controllo delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 16 dicembre 2009, n. 10804 «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario regionale per l'esercizio 2010»;
- 27 gennaio 2010 n. 11080 «Programmazione degli accreditamenti dei posti letto nelle residenze sanitario assistenziali per anziani - anno 2010»;
- 5 agosto 2010 n. 399 «Disposizioni in merito alla remunerazione a carico del Fondo Sanitario Regionale delle prestazioni erogate nelle Residenze Sanitario Assistenziali per Anziani, Residenze Sanitario Assistenziali per Disabili (RSD) nei Centri Diurni Integrati per anziani (CDI) nei Centri Diurni per Disabili (CDD) nelle Comunità Socio Sanitarie per Disabili (CSS) e negli Hospice»;
- 1 dicembre 2010 n. 937 «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario regionale per l'esercizio 2011»;
- 6 dicembre 2011 n. 2633 «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario regionale per l'esercizio 2012»;

Dato atto che, con d.g.r. del 19 dicembre 2007, n. 6212, la R.S.A. «Villa Teruzzi» identificata con il codice struttura n. 311019401, con sede in via De Giorgi n. 72, Concorezzo (MI), gestita dall'ente «Cooperativa Sociale Coopselios - Società Cooperativa Onlus» C.F. 01164310359, con sede legale in via Gandhi n. 3 in Reggio Emilia, è già accreditata per n. 60 posti letto, e che tali posti sono già a contratto;

Rilevato che la R.S.A. a seguito della chiusura del piano programma relativo ai lavori di adeguamento della stessa ai requisiti strutturali previsti dalla normativa vigente, è autorizzata al funzionamento in via definitiva con provvedimento del 21 dicembre 2011 n. 722, emesso dalla ASL di Monza Brianza per n. 49 posti letto, di cui n. 48 posti letto accreditati, come da richiesta dell'ente gestore del 18 novembre 2011, prot. n. 58908;

Ravvisata pertanto la necessità di variare l'accreditamento delle R.S.A. in oggetto, per ricondurre il numero dei posti letto accreditati al nuovo numero dei posti letto autorizzati, tenuto conto della richiesta dell'ente gestore sopra citata;

Ritenuto di precisare che, al fine di rendere coerenti il numero di posti letto contrattualizzati e l'effettiva remunerazione delle prestazioni, a carico del Fondo Sanitario Regionale, l'ente gestore della R.S.A. e la A.S.L. di Monza e Brianza sottoscriveranno un nuovo contratto e le schede di budget sulla base di quanto disposto con il presente provvedimento, nei limiti dell'assegnazione aziendale di pertinenza, definiti con decreti della Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà sociale, inviandone copia alla stessa;

Viste la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e le dd.g.r. che dispongono l'assetto organizzativo della Giunta Regionale;

Ravvisata la necessità di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la comunicazione all'ente gestore interessato, nonché alla A.S.L. di Monza Brianza;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. di modificare, per le ragioni espresse nelle premesse, il numero dei posti letto accreditati della R.S.A. «Villa Teruzzi» identificata con il codice struttura n. 311019401, con sede in via De Giorgi n. 72, Concorezzo (MI), gestita dall'ente «Cooperativa Sociale Coopselios - Società Cooperativa Onlus» C.F. 01164310359, con sede legale in via Gandhi n. 3 in Reggio Emilia, riducendoli da n. 60 a n. 48;

2. di disporre che, al fine di rendere coerenti il numero di posti letto contrattualizzati e l'effettiva remunerazione delle prestazioni, a carico del Fondo Sanitario Regionale, l'ente gestore della R.S.A. e la A.S.L. di Monza e Brianza sottoscriveranno un nuovo contratto e le schede di budget sulla base di quanto disposto con il presente provvedimento, nei limiti dell'assegnazione aziendale di pertinenza, definiti con decreti della Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà sociale, inviandone copia alla stessa;

3. di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la comunicazione all'ente gestore interessato, nonché alla A.S.L. di Monza Brianza.

Il segretario: Marco Piloni

**D.g.r. 20 marzo 2012 - n. IX/3143**

**Riconoscimento di "Ente Unico" per l'ente morale "Pii Istituti Unificati ONLUS" con sede legale in piazza Mons. Clerici n. 6, Belgioioso (PV), soggetto gestore di più unità di offerta socio sanitarie accreditate, in qualità di C.D.I.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

Visti:

- il d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997 «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d. lgs. 31 marzo 1998, n. 112»;
- i dd.p.c.m. 14 febbraio 2001 «Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie» e 29 novembre 2001 «Definizione dei livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 2 aprile 2007, n. 8 «Disposizioni in materia di attività sanitarie e socio-sanitarie. Collegato»;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33: «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88 di approvazione del «Piano Socio Sanitario Regionale 2010 - 2014»;

Richiamate le dd.g.r.:

- 4 ottobre 2006, n. 3257 «Identificazione, a domanda, in capo ad unico soggetto gestore di una pluralità di strutture socio-sanitarie accreditate»;
- 26 novembre 2008, n. 8496, «Disposizioni in materia di esercizio, accreditamento, contratto, e linee di indirizzo per la vigilanza ed il controllo delle unità di offerta sociosanitarie»;
- 6 dicembre 2011 n. 2633 «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario regionale per l'esercizio 2012»;

Preso atto che con le dd.g.r. citate sono state definite le procedure per l'accreditamento delle unità d'offerta socio-sanitarie;

Vista la circolare regionale n. 21 del 5 luglio 2007 «Chiarimenti in ordine a d.g.r. n. 3257 del 4 ottobre 06» che indica, tra l'altro, le modalità per ottenere il riconoscimento di Ente Unico;

Rilevato che in data 20 gennaio 2012, è pervenuta la richiesta del legale rappresentante dell'ente morale «Pii Istituti Unificati Onlus» con sede legale in Piazza Mons. Clerici n. 6, Belgioioso (PV), C.F. n. 00478980188, per il riconoscimento di Ente Unico;

Dato atto che è stata accertata la corrispondenza della richiesta con la documentazione agli atti;

Ritenuto di dover procedere al riconoscimento di Ente Unico al sopra citato ente morale «Pii Istituti Unificati Onlus» che gestisce le seguenti unità di offerta socio sanitarie accreditate come C.D.I.:

- «Pii Istituti Unificati», Piazza Mons. Clerici n. 6, Belgioioso (PV), per 40 posti
- «Residenza per Anziani Cesare Parisio», Via Roma n. 11/13, Genzone (PV), per 26 posti
- «Residenza per Anziani Fondazione Sacchi», Via Albertario n. 20, Filighera (PV), per 22 posti

Viste la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e le dd.g.r. che dispongono l'assetto organizzativo della Giunta Regionale;

Vagliate e fatte proprie le predette valutazioni;

Stabilito di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia nonché per la trasmissione dello stesso all'ente gestore interessato nonché alla A.S.L. di competenza;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di riconoscere, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, come «Ente Unico» l'ente morale «*Pii Istituti Unificati Onlus*» con sede legale in Piazza Mons. Clerici n. 6, Belgioioso (Pv), C.F. n. 00478980188, che gestisce le seguenti unità di offerta socio sanitarie accreditate come C.D.I.:

- «Pii Istituti Unificati», Piazza Mons. Clerici n. 6, Belgioioso (PV), per 40 posti
- «Residenza per Anziani Cesare Parisio», Via Roma n. 11/13, Genzone (PV), per 26 posti
- «Residenza per Anziani Fondazione Sacchi», Via Albertario n. 20, Filighera (PV), per 22 posti

2. di fare obbligo all'ente gestore di comunicare tempestivamente alla Regione e alla A.S.L. di competenza, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possano incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e di trasmettere copia all'ente gestore interessato nonché alle A.S.L. di competenza.

Il segretario: Marco Pilloni

**D.g.r. 20 marzo 2012 - n. IX/3144**

**Accreditamento dell'ambulatorio di riabilitazione neuro-psicomotoria dell'età evolutiva rivolto ai minori affetti da patologie ad alto impatto sociale denominato «Lo Scigno Magico», con sede in Vigevano, via Santa Maria, 8, gestito dalla società cooperativa sociale «Lo Scigno Magico», con sede in Milano**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 «Riordino della disciplina in materia sanitaria» e successive modifiche ed integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997 «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112»;
- la l.r. 2 aprile 2007, n. 8 «Disposizioni in materia di attività sanitarie e Socio-Sanitarie. Collegato»;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e Socio-Sanitario»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88 di approvazione del «Piano Socio-Sanitario Regionale 2010 - 2014»;

Richiamate le dd.g.r.:

- 16 dicembre 2004, n. 19883 del «Riordino della rete delle attività di riabilitazione»;
- 26 novembre 2008, n. 8496 «Disposizioni in materia di esercizio, accreditamento, contratto e linee di indirizzo per la vigilanza ed il controllo delle unità d'offerta Socio-Sanitarie»;
- 1 dicembre 2010 n. 937 «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2011»;
- 6 dicembre 2011 n. 2633 «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2012»;

Richiamate le norme relative alla titolarità dell'accREDITAMENTO, introdotte dalla sopra citata d.g.r. VIII/8496 ed integrate dalla d.g.r. IX/937;

Richiamati in particolare gli allegati 13 e 16 della succitata d.g.r. n. 937/2010, i quali stabiliscono che:

- possono essere accreditate solo le unità d'offerta in possesso dei requisiti previsti per l'intera struttura/edificio
- l'accREDITAMENTO non dà diritto alla stipula del contratto
- il finanziamento a carico del FSR è riconosciuto solo a seguito della sottoscrizione del contratto con l'ASL territorialmente competente, nei limiti del budget in esso definito;

Richiamato altresì l'allegato 15 della sopra menzionata d.g.r. n. 2633/2011, che stabilisce che:

- «(...) non si procederà a nuovi accREDITAMENTI di unità d'offerta di riabilitazione territoriale extraospedaliera o ampliamenti di accREDITAMENTO di quelle già accreditate, con la sola eccezione delle prestazioni ambulatoriali rivolte a minori disabili, a causa dell'insufficienza e disomogeneità di questa offerta sul territorio»;

Dato atto che in data 5 ottobre 2011 il Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale «Lo Scigno Magico» di Milano, C.F. 04812320960, in qualità di Ente Gestore, ha presentato richiesta per l'accREDITAMENTO dell'Ambulatorio di riabilitazione neuro-psicomotoria dell'età evolutiva per n. 6.000 prestazioni annue, denominato «Lo Scigno Magico», con sede in Via Santa Maria, 8 a Vigevano;

Rilevato che l'unità di offerta è in possesso dei seguenti indispensabili requisiti per l'accREDITAMENTO:

- la dichiarazione di inizio attività (D.I.A.) del 26 aprile 2010, verificata positivamente dalla ASL di Pavia il 4 giugno 2010;
- il decreto dell'ASL di Pavia n. 6/5.0 del 12 gennaio 2012, che, sulla base delle verifiche effettuate, esprime parere positivo all'accREDITAMENTO dell'Ambulatorio di Riabilitazione in oggetto;

Ritenuto pertanto di dover accogliere la richiesta di accREDITAMENTO per la struttura in oggetto, in quanto sussistono tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente;

Dato atto che le prestazioni accreditate, oggetto del presente provvedimento, non potranno essere messe a contratto, e quindi non potranno beneficiare di tariffe sociosanitarie con oneri a carico del Fondo Sanitario Regionale;

Vista la l.r. 20/08 nonché i provvedimenti organizzativi della IX Legislatura;

Ravvisata la necessità di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la comunicazione all'Ente gestore interessato, nonché all'A.S.L. territorialmente competente;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di accREDITARE l'Ambulatorio di riabilitazione neuro-psicomotoria dell'età evolutiva denominato «Lo Scigno Magico», con sede in Via Santa Maria, 8 a Vigevano, gestito dalla Società Cooperativa Sociale «Lo Scigno Magico» di Milano, C.F. 04812320960, per n. 6.000 prestazioni annue, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, sulla base delle verifiche compiute dall'ASL di Pavia;

2. di dare atto che le prestazioni accreditate, oggetto del presente provvedimento, non danno diritto alla stipula del contratto;

3. di disporre che entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, l'A.S.L. territorialmente competente, provveda all'effettuazione di un'ulteriore visita di vigilanza, al fine della verifica della permanenza dei requisiti dell'accREDITAMENTO;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la comunicazione all'ente interessato, nonché all'A.S.L. territorialmente competente.

Il segretario: Marco Pilloni

**D.g.r. 20 marzo 2012 - n. IX/3145**

**Modifica dell'accREDITAMENTO dell'unità di offerta per le dipendenze denominata comunità «A Stefano Casati» - di Renate (MZB), sita in via Imbonati, 4, gestita da «A Stefano Casati soc. coop. sociale ONLUS». Con sede legale in Cascina Vecchia Scamozza, strada per Rizzolo, Albairate (MI)**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 «Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421», e successive modificazioni ed integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997 «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- la l.r. 2 aprile 2007, n. 8 «Disposizioni in materia di attività sanitarie e socio-sanitarie. Collegato»;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi



**Serie Ordinaria n. 12 - Giovedì 22 marzo 2012**

e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario»;

- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità»;

Richiamati:

- il d.p.r. 9 ottobre 1990, n. 309 «Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione stati di tossicodipendenza», così come integrato dalla l. 21 febbraio 2006, n. 49 «Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 30 dicembre 2005, n. 272, recante misure urgenti per garantire la sicurezza e i finanziamenti per le prossime Olimpiadi invernali, nonché la funzionalità dell'Amministrazione dell'interno. Disposizioni per favorire il recupero di tossicodipendenti recidivi»;
- la d.g.r. 7 aprile 2003, n. 12621 «Determinazione dei requisiti standard per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei servizi privati e pubblici per l'assistenza alle persone dipendenti da sostanze illecite e lecite e indirizzi programmatici e direttive sull'organizzazione dei servizi territoriali dipendenze nelle A.S.L.: Progetto Regionale Dipendenze»;
- la d.g.r. 10 ottobre 2007, n. 5509 «Determinazioni relative ai servizi accreditati nell'area dipendenze»;
- la d.g.r. 26 novembre 2008, n. 8496 «Disposizioni in materia di esercizio, accreditamento, contratto e linee di indirizzo per la vigilanza ed il controllo delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- la d.g.r. 1 dicembre 2010 n. 937 «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario regionale per l'esercizio 2011»;
- la d.g.r. 6 dicembre 2011 n. 2633 «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario regionale per l'esercizio 2012»;

Richiamati in particolare gli allegati 13 e 16 della succitata d.g.r. n. 937/2010, i quali stabiliscono che, a decorrere dal 1 gennaio 2011:

- possono essere accreditate solo le unità d'offerta in possesso dei requisiti previsti per l'intera struttura/edificio;
- l'accreditamento non dà diritto alla stipula del contratto;
- il finanziamento a carico del FSR è riconosciuto solo a seguito della sottoscrizione del contratto con l'A.S.L. territorialmente competente, nei limiti del budget in esso definito;

Dato atto che l'unità di offerta per le dipendenze in oggetto «A Stefano Casati» di Via Imbonati, 4, Renate (MZB), identificata dal codice struttura n. 311020501:

- risulta aver presentato DIA per la riduzione da 17 a 14 posti complessivi, e la DIA è stata verificata positivamente dall'A.S.L. di Monza e Brianza come da comunicazione del 24 ottobre 11;
- risulta già accreditata con d.g.r. n. 15562 del 12/12/03 per i seguenti posti:
  - n. 12 posti di servizio terapeutico riabilitativo residenziale
  - n. 4 posti di modulo di trattamento specialistico per coppie, soggetti con figli, nuclei familiari
  - n. 1 posto di modulo di trattamento specialistico per pazienti in comorbidità psichiatrica residenziale
 per un totale di 17 posti
- risulta a contratto per i suddetti 17 posti;

Dato atto che il legale rappresentante di «A Stefano Casati soc. coop. sociale onlus», C.F. 12262580157, con sede legale in Cascina Vecchia Scamozza, Strada per Riazzolo, Albairate (MI), ha presentato in data 12 dicembre 11 la richiesta di modifica dell'accreditamento per riduzione di n. 1 posto di comorbidità psichiatrica residenziale (doppia diagnosi) e di n. 2 posti di servizio terapeutico riabilitativo residenziale;

Ritenuto di dover accogliere la richiesta di modifica dell'accreditamento per la struttura in oggetto, al fine di ricondurre il numero e la tipologia dei posti accreditati a quelli in esercizio;

Ritenuto di precisare che, al fine di rendere coerenti il numero di posti letto contrattualizzati e l'effettiva remunerazione delle prestazioni, a carico del Fondo Sanitario Regionale, l'ente gestore e l'A.S.L. sottoscriveranno un nuovo contratto e le schede di budget sulla base di quanto disposto con il presente provvedimento, nei limiti dell'assegnazione aziendale di pertinenza, definiti con decreti della Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà sociale, inviandone copia alla stessa;

Stabilito che la A.S.L. deve provvedere, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, all'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza, al fine della verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e le dd.g.r. che dispongono l'assetto organizzativo della Giunta Regionale;

Ravvisata la necessità di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia nonché per la trasmissione dello stesso all'Ente gestore interessato ed alla A.S.L.;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. di modificare l'accreditamento della unità di offerta per le dipendenze denominata Comunità «A Stefano Casati», identificata con il codice struttura n. 311020501, con sede in Renate (MZB), Via Imbonati, 4, gestita da «A Stefano Casati soc. coop. sociale onlus» con sede legale in Cascina Vecchia Scamozza, Strada per Roazzolo, Albairate (MZB), C.F. 12262580157, mediante riduzione di n. 1 posto di comorbidità psichiatrica residenziale (doppia diagnosi) e di n. 2 posti di servizio terapeutico riabilitativo residenziale, dando atto che l'accreditamento risultante è ora il seguente:

- n. 10 posti di servizio terapeutico riabilitativo residenziale
- n. 4 posti di modulo di trattamento specialistico per coppie, soggetti con figli, nuclei familiari

per complessivi 14 posti;

2. di disporre che, al fine di rendere coerenti il numero di posti letto contrattualizzati e l'effettiva remunerazione delle prestazioni, a carico del Fondo Sanitario Regionale, l'ente gestore e l'A.S.L. sottoscriveranno un nuovo contratto e le schede di budget sulla base di quanto disposto con il presente provvedimento, nei limiti dell'assegnazione aziendale di pertinenza, definiti con decreti della Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà sociale, inviandone copia alla stessa;

3. di disporre che, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, l'A.S.L. provveda all'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza, al fine della verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento;

4. di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la comunicazione all'ente gestore interessato, nonché alla A.S.L.

Il segretario: Marco Pilloni

**D.g.r. 20 marzo 2012 - n. IX/3146**

**Modifica dell'accreditamento della struttura di riabilitazione denominata "Centro Santa Maria al Castello", con sede in Pessano con Bornago (MI), piazza Castello, 20/22 e delle strutture periferiche ad essa afferenti, gestite dalla "Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS", con sede in p.le Morandi, 6, Milano**

**LA GIUNTA REGIONALE**

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 «Riordino della disciplina in materia sanitaria» e successive modifiche ed integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997 «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs 31 marzo 1998, n. 112»;
- la l.r. 2 aprile 2007, n. 8 «Disposizioni in materia di attività sanitarie e Socio-Sanitarie. Collegato»;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governare della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e Socio-Sanitario»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88 di approvazione del «Piano Socio-Sanitario Regionale 2010 - 2014»;

Richiamate le dd.g.r.:

- 16 dicembre 2004, n. 19883 del «Riordino della rete delle attività di riabilitazione»;



- 4 ottobre 2006, n. 3257 «Identificazione, a domanda, in capo ad un unico soggetto gestore di una pluralità di strutture socio-sanitarie accreditate»;
- 26 novembre 2008, n. 8496 «Disposizioni in materia di esercizio, accreditamento, contratto e linee di indirizzo per la vigilanza ed il controllo delle unità d'offerta Socio-Sanitarie»;
- 1 dicembre 2010 n. 937 «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2011»;
- 6 dicembre 2011 n. 2633 «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2012»;

Richiamate le norme relative alla titolarità dell'accreditamento, introdotte dalla sopra citata d.g.r. VIII/8496 ed integrate dalla d.g.r. IX/937;

Richiamati in particolare gli allegati 13 e 16 della succitata d.g.r. n. 937/2010, i quali stabiliscono che:

- possono essere accreditate solo le unità d'offerta in possesso dei requisiti previsti per l'intera struttura/edificio;
- l'accreditamento non dà diritto alla stipula del contratto;
- il finanziamento a carico del FSR è riconosciuto solo a seguito della sottoscrizione del contratto con l'ASL territorialmente competente, nei limiti del budget in esso definito;

Richiamata altresì la d.g.r. n. 2633/11, allegato 15, che ha previsto per il 2012 il blocco degli accreditamenti di unità di offerta di riabilitazione territoriale extraospedaliera o l'ampliamento di quelle già accreditate;

Dato atto che la struttura di riabilitazione denominata «Centro Santa Maria al Castello» sita in Pessano con Bornago (MI), Piazza Castello, 20/22, identificata con il codice struttura n. 310030317, e le seguenti strutture periferiche ad essa afferenti:

- Piazza Berlinguer, 1, Melzo
- Via Roma, 117, Pioltello
- Via Amendola, 1, Segrate
- Via Il Giugno, 6, Peschiera Borromeo
- Via Cavour, 15, San Giuliano Milanese
- Via Sergnano, 2, San Donato Milanese

gestite dalla «Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus» con sede legale in Ple Morandi, 6, Milano C.F. 04793650583, sono state autorizzate ed accreditate, con d.g.r. n. 3926 del 27 dicembre 2006, confermate con d.g.r. n. 9572 del 11 giugno 2009, con Piano di Adeguamento, per i seguenti volumi:

- 45 posti di riabilitazione in regime diurno continuo
- 117.750 prestazioni ambulatoriali
- 9.388 prestazioni domiciliari

e per le stesse è vigente un contratto per le predette prestazioni;

Atteso che, il Legale Rappresentante della «Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus», con nota n. 8584/2011/DG/GM/pp del 6 dicembre 2011, ha presentato all'Asl territorialmente competente dichiarazione di chiusura del Piano di Adeguamento e contestuale richiesta di autorizzazione definitiva;

Vista la deliberazione n. 454 del 20 dicembre 2011, adottata dall'A.S.L. Milano 2, con la quale ha preso atto della chiusura del Piano di Adeguamento delle unità di offerta per l'erogazione di prestazioni di riabilitazione ai sensi della dgr 19883/2004 del «Centro S. Maria al Castello» di Pessano con Bornago e delle strutture periferiche ad esso afferenti ed ha rilasciato l'autorizzazione al funzionamento definitiva per:

Centro «S. Maria al Castello» Piazza Castello, 20/22 - Pessano con Bornago e seguenti strutture periferiche ad essa afferenti:

- Piazza Berlinguer, 1 - Melzo
- Via Manzoni, 2 - Segrate
- Via Il Giugno, 6 - Peschiera Borromeo
- Via Cavour, 15 - San Giuliano Milanese
- Via Sergnano, 2 - San Donato Milanese

ed ha inoltre preso atto della chiusura dell'attività della struttura periferica di Via Roma, 117 - Pioltello;

Vista altresì la deliberazione n. 12 del 11 gennaio 2012 della medesima A.s.l., con la quale ha ridefinito l'articolazione della suddetta struttura di riabilitazione come segue:

- Centro «S. Maria al Castello» Piazza Castello, 20/22, Pessano con Bornago sede centrale
- Piazza Berlinguer, 1 - Melzo ambulatorio periferico

- Via Manzoni, 2 - Segrate ambulatorio periferico
- Via Il Giugno, 6 - Peschiera Borromeo ambulatorio periferico
- Via Cavour, 15 - San Giuliano Milanese ambulatorio periferico
- Via Sergnano, 2 - San Donato Milanese ambulatorio periferico

ed ha precisato che la nuova articolazione non comporta riduzione dei volumi di attività, assegnati con la d.g.r. 9572/2009 alla Fondazione Don Gnocchi, essendo l'utenza della sede di Pioltello confluita nella nuova sede di Segrate;

Rilevato che la Fondazione in oggetto è stata riconosciuta Ente Unico con d.g.r. n. 9385 del 6 maggio 2009, ai sensi della d.g.r. n. 3257/06;

Ritenuto pertanto di dover modificare l'accreditamento, in deroga al blocco degli accreditamenti disposto dalla citata d.g.r. n. 2633/11, per la struttura di riabilitazione denominata «Centro Santa Maria al Castello» con sede in Pessano con Bornago, Piazza Castello, 20/22 e per le strutture periferiche ad essa afferenti, poiché si è concluso il piano di adeguamento che ha comportato la chiusura dell'attività della struttura periferica di Via Roma, 117 - Pioltello e il trasferimento della struttura periferica di Segrate dalla sede di Via Amendola, 1 alla nuova sede di Via Manzoni, 2;

Stabilito che nel contratto già sottoscritto tra l'Asl Milano 2 e l'ente gestore deve essere posta l'annotazione della modifica dell'articolazione territoriale;

Stabilito altresì che l'A.S.L. di Milano 2, territorialmente competente, deve provvedere, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, all'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza, al fine della verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento per la nuova sede di Segrate;

Vista altresì la l.r. 20/08 nonché i provvedimenti organizzativi della IX Legislatura;

Ravvisata la necessità di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la comunicazione all'Ente gestore interessato, nonché all'A.S.L. territorialmente competente;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

1. di prendere atto che, in attuazione e a chiusura del Piano di adeguamento riferito, è cessata l'attività di riabilitazione dell'ambulatorio periferico di via Roma 117 - Pioltello ed è stata trasferita la sede di quello sito nel comune di Segrate da via Amendola 1 a via Manzoni 2, entrambi facenti parte della Struttura di riabilitazione «Centro Santa Maria al Castello», con sede in Pessano con Bornago (MI), identificata con il codice struttura n. 310030317, Piazza Castello, 20/22, gestita da «Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus», con sede in Ple Morandi, 6, Milano C.F. 04793650583;

2. di modificare pertanto l'accreditamento della Struttura di riabilitazione «Centro Santa Maria al Castello», con sede in Pessano con Bornago (MI), come di seguito specificato:

- Centro «S. Maria al Castello» Piazza Castello, 20/22, Pessano con Bornago sede centrale
- Piazza Berlinguer, 1 - Melzo ambulatorio periferico
- Via Manzoni, 2 - Segrate ambulatorio periferico
- Via Il Giugno, 6 - Peschiera Borromeo ambulatorio periferico
- Via Cavour, 15 - San Giuliano Milanese ambulatorio periferico
- Via Sergnano, 2 - San Donato Milanese ambulatorio periferico

3. che la nuova articolazione non comporta riduzione dei volumi di attività assegnati con la d.g.r. 9572/2009 alla Fondazione Don Gnocchi e precisamente:

- 45 posti di riabilitazione in regime diurno continuo,
- 117.750 prestazioni ambulatoriali,
- 9.388 prestazioni domiciliari

e che pertanto non comporta oneri aggiuntivi a carico del Fondo Sanitario Regionale;

4. di stabilire che la presente modifica di accreditamento comporta l'annotazione della nuova articolazione territoriale sul contratto in vigore sottoscritto tra l'Asl Milano 2 e l'ente gestore;

**Serie Ordinaria n. 12 - Giovedì 22 marzo 2012**

5. di disporre che, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, l'A.S.L. di Milano 2, territorialmente competente, deve provvedere all'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza al fine della verifica e della sussistenza e permanenza dei requisiti di accreditamento presso la nuova sede di Segrate;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la comunicazione all'ente interessato, nonché all'A.S.L. territorialmente competente.

Il segretario: Marco Pilloni

**D.g.r. 20 marzo 2012 - n. IX/3147**

**Ampliamento dell'accreditamento dell'unità di offerta per le dipendenze denominata comunità "Villa Guagnellini" - di Calolziocorte (LC), sita in via Volta, 21 angolo via Manzoni e via S. Martino 9, gestita da "Associazione Comunità il Gabbiano ONLUS" con sede legale in località Cascina Castagna, 4, Pieve Fissiraga (LO)**

**LA GIUNTA REGIONALE**
**Visti:**

- il d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 «Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421», e successive modificazioni ed integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997 «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- la l.r. 2 aprile 2007, n. 8 «Disposizioni in materia di attività sanitarie e socio-sanitarie. Collegato»;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità»;

**Richiamati:**

- il d.p.r. 9 ottobre 1990, n. 309 «Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione stati di tossicodipendenza», così come integrato dalla l. 21 febbraio 2006, n. 49 «Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 30 dicembre 2005, n. 272, recante misure urgenti per garantire la sicurezza e i finanziamenti per le prossime Olimpiadi invernali, nonché la funzionalità dell'Amministrazione dell'interno. Disposizioni per favorire il recupero di tossicodipendenti recidivi»;
- la d.g.r. 7 aprile 2003, n. 12621 «Determinazione dei requisiti standard per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei servizi privati e pubblici per l'assistenza alle persone dipendenti da sostanze illecite e lecite e indirizzi programmatici e direttive sull'organizzazione dei servizi territoriali dipendenze nelle A.S.L.: Progetto Regionale Dipendenze»;
- la d.g.r. 10 ottobre 2007, n. 5509 «Determinazioni relative ai servizi accreditati nell'area dipendenze»;
- la d.g.r. 26 novembre 2008, n. 8496 «Disposizioni in materia di esercizio, accreditamento, contratto e linee di indirizzo per la vigilanza ed il controllo delle unità d'offerta socio-sanitarie»;
- la d.g.r. 1 dicembre 2010 n. 937 «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario regionale per l'esercizio 2011»;
- la d.g.r. 6 dicembre 2011 n. 2633 «Determinazione in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario regionale per l'esercizio 2012»;

Richiamati in particolare gli allegati 13 e 16 della succitata d.g.r. n. 937/2010, i quali stabiliscono che, a decorrere dal 1 gennaio 2011:

- possono essere accreditate solo le unità d'offerta in possesso dei requisiti previsti per l'intera struttura/edificio;
- l'accreditamento non dà diritto alla stipula del contratto;
- il finanziamento a carico del FSR è riconosciuto solo a seguito della sottoscrizione del contratto con l'A.S.L. territorialmente competente, nei limiti del budget in esso definito;

Dato atto che il legale rappresentante dell'«Associazione Comunità il Gabbiano o.n.l.u.s.», C.F. 07124640157, con sede legale in Località Cascina Castagna, 4, Pieve Fissiraga (LO), ha presentato all'A.S.L. di Lecco, in data 6 settembre 11, la DIA per la Comunità «Villa Guagnellini», ubicata in Calolziocorte, Via Volta, 21 angolo Via Manzoni e Via S. Martino 9, per ulteriori 7 posti di comunità pedagogica riabilitativa residenziale, in ampliamento rispetto ai precedenti 13 posti;

Dato atto che tale DIA è stata verificata positivamente dall'A.S.L. in data 1 dicembre 2011;

Dato atto che il legale rappresentante dell'Associazione sopra indicata ha presentato il 12 dicembre 2011 richiesta di accreditamento per ulteriori 7 posti, aggiuntivi rispetto ai 13 già accreditati con d.g.r. n. 15562 del 12/12/03 per la Comunità «Villa Guagnellini» identificata con il codice struttura n. 305009301;

Vista la delibera dell'A.S.L. di Lecco n. 596 del 22 dicembre 2011, che esprime parere favorevole all'ampliamento dell'accreditamento della Comunità «Villa Guagnellini» per ulteriori 7 posti rispetto agli 13 già accreditati;

Rilevato che la d.g.r. n. 2633 del 6 dicembre 11, all'allegato 15, prevede che per il 2012 potranno essere accreditate nuove unità di offerta per le dipendenze solo se hanno presentato la DIA entro la data di approvazione della d.g.r. medesima, DIA per la quale non siano intervenute successivamente prescrizioni da parte dell'A.S.L.;

Dato atto che la richiesta in oggetto per la nuova offerta presso la Comunità «Villa Guagnellini» possiede le condizioni di accoglibilità previste dalla d.g.r. n. 2633/11;

Ritenuto di dover accogliere la richiesta di ampliamento dell'accreditamento per la struttura in oggetto, in quanto sussistono tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente;

Dato atto che i 7 posti accreditati, oggetto del presente provvedimento, non danno diritto alla stipula del contratto;

Stabilito che la A.S.L. deve provvedere, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, all'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza, al fine della verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e le dd.g.r. che dispongono l'assetto organizzativo della Giunta Regionale;

Ravvisata la necessità di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia nonché per la trasmissione dello stesso all'Ente gestore interessato ed alla A.S.L.;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. di ampliare l'accreditamento della comunità per le dipendenze denominata «Villa Guagnellini», ubicata in Calolziocorte (LC), Via Volta, 21 angolo Via Manzoni e Via S. Martino 9, gestita da «Associazione Comunità il Gabbiano O.N.L.U.S.», C.F. 07124640157, con sede legale in Località Cascina Castagna, 4, Pieve Fissiraga (LO), per ulteriori 7 posti di comunità pedagogica riabilitativa residenziale, in ampliamento rispetto ai precedenti 13 posti, sulla base delle verifiche compiute dall'A.S.L. di Lecco, dando pertanto atto che i posti accreditati sono complessivamente 20;

2. di dare atto che i 7 posti accreditati, oggetto del presente provvedimento, non danno diritto alla stipula del contratto;

3. di disporre che, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, l'A.S.L. provveda all'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza, al fine della verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento;

4. di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la comunicazione all'ente gestore interessato, nonché alla A.S.L.

Il segretario: Marco Pilloni

**D.g.r. 20 marzo 2012 - n. IX/3148**

**Ampliamento dell'accreditamento della R.S.A. "Piccola Casa della Divina Provvidenza Cottolengo", con sede in via Cottolengo, 1, Cerro Maggiore (MI) e contestuale revoca dell'accreditamento e cancellazione dall'albo delle R.S.A. accreditate della R.S.A. "Oasi San Giacomo" con sede in via Bollate, 9, Novate Milanese (MI), entrambe gestite dall'ente "Piccola casa Divina Provvidenza Cottolengo" con sede legale in via Cottolengo n. 14, in Torino**

## LA GIUNTA REGIONALE

## Visti:

- il d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997 «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- i dd.p.c.m. 14 febbraio 2001 «Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni Socio-Sanitarie» e 29 novembre 2001 «Definizione dei livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 2 aprile 2007, n. 8 «Disposizioni in materia di attività sanitarie e Socio-Sanitarie. Collegato»;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e Socio-Sanitario»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33: «Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88 di approvazione del «Piano Socio-Sanitario Regionale 2010 - 2014»;

## Richiamate le dd.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435 «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l. r. 11 luglio 1997, n. 31: requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (R.S.A.)»;
- 7 aprile 2003, n. 12618 «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (R.S.A.) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. 14 dicembre 2001, n. 7435)»;
- 16 dicembre 2004, n. 19878 «Individuazione di percorsi di semplificazione in ordine ai processi di autorizzazione per le unità d'offerta Socio-Sanitarie»;
- 7 febbraio 2005, n. 20465 «Ulteriori determinazioni procedurali in ordine ai percorsi di semplificazione per le unità d'offerta Socio-Sanitarie»;
- 4 ottobre 2006, n. 3257 «Identificazione, a domanda, in capo ad unico soggetto gestore di una pluralità di strutture Socio-Sanitarie accreditate»;
- 26 novembre 2008, n. 8496 «Disposizioni in materia di esercizio, accreditamento, contratto e linee di indirizzo per la vigilanza ed il controllo delle unità d'offerta Socio-Sanitarie»;
- 16 dicembre 2009, n. 10804 «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario regionale per l'esercizio 2010»;
- 27 gennaio 2010 n. 11080 «Programmazione degli accreditamenti dei posti letto nelle residenze sanitarie assistenziali per anziani - anno 2010»;
- 5 agosto 2010 n. 399 «Disposizioni in merito alla remunerazione a carico del Fondo Sanitario Regionale delle prestazioni erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani, Residenze Sanitarie Assistenziali per Disabili (RSD) nei Centri Diurni Integrati per anziani (CDI) nei Centri Diurni per Disabili (CDD) nelle Comunità Socio-Sanitarie per Disabili (CSS) e negli Hospice»;
- 1 dicembre 2010 n. 937 «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario regionale per l'esercizio 2011»;
- 6 dicembre 2011 n. 2633 «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2012»;

Dato atto che la R.S.A. «Oasi San Giacomo», identificata con il codice struttura n. 309014501, con sede in via Bollate n. 9, Novate Milanese (MI), gestita da «Piccola Casa Divina Provvidenza Cot-

tolengo Onlus» con sede legale in Torino, via Cottolengo n. 14, C.F. 01538340017, era sottoposta ad un piano programma che ne prevedeva la chiusura ed il trasferimento degli ospiti presso la R.S.A. denominata «Piccola Casa Divina Provvidenza Cottolengo Onlus» con sede in via Cottolengo n. 1, in Cerro Maggiore (MI), gestita dal medesimo ente gestore, una volta conclusi i lavori di ampliamento di questa seconda R.S.A.;

Rilevato che, a seguito della conclusione del piano programma sopra citato, in data 13 dicembre 2011, è pervenuta la richiesta del legale rappresentante dell'ente gestore sopra indicato relativa al trasferimento dell'accreditamento di n. 30 posti letto già accreditati e contrattualizzati, dalla R.S.A. «Oasi San Giacomo», di Novate Milanese (MI), che cessa l'attività, alla R.S.A. «Piccola Casa Divina Provvidenza Cottolengo Onlus» di Cerro Maggiore (MI) che ha concluso i lavori di ampliamento strutturale;

Considerato che l'ente gestore «Piccola Casa Divina Provvidenza Cottolengo Onlus» come sopra indicato è stato riconosciuto quale Ente Gestore Unico con d.g.r. del 6 maggio 2009 n. 9385;

Rilevato che la R.S.A. «Piccola Casa Divina Provvidenza Cottolengo Onlus» di Cerro Maggiore risulta in possesso dei seguenti requisiti:

- Dichiarazione di Inizio Attività (D.I.A.) ex l.r. n. 8/07, del 24 maggio 2011, verificata con esito positivo dalla A.S.L. di Milano 1, per complessivi 120 p.l.;
- accreditamento, riconosciuto con d.g.r. n. 6212 del 19 dicembre 2007, per n. 90 p.l. anche contrattualizzati;
- parere favorevole all'ampliamento dell'accreditamento, espresso dalla medesima A.S.L. di Milano 1 con provvedimento del 30 dicembre 2011 n. 828, con contestuale trasferimento dei 30 posti letto già accreditati presso la R.S.A. «Oasi San Giacomo» di Novate Milanese, sino pertanto a conseguire complessivamente 120 posti letto accreditati;
- requisiti di accreditamento previsti dalle citate dd.g.r. n. VII/7435 e n. VII/12618, verificati dalla competente Commissione di Vigilanza della A.S.L. di Milano 1;

Ritenuto di dover accogliere le richieste di ampliamento e trasferimento dell'accreditamento come sopra descritte, a conclusione delle procedure relative al piano programma ed anche in relazione al fatto che l'ente gestore delle due R.S.A. è stato riconosciuto come Ente Gestore Unico;

Dato atto che l'ente gestore e l'A.S.L. sottoscriveranno, relativamente alla R.S.A. «Piccola Casa Divina Provvidenza Cottolengo Onlus» di Cerro Maggiore, un nuovo contratto, che preveda un budget che non potrà essere superiore alla somma dei due già precedentemente e distintamente assegnati per la R.S.A. «Oasi San Giacomo» di Novate Milanese, e la R.S.A. «Piccola Casa Divina Provvidenza Cottolengo Onlus» di Cerro Maggiore;

Ritenuto altresì di dover revocare l'accreditamento per la R.S.A. «Oasi San Giacomo» di Novate Milanese, e provvedere quindi alla cancellazione della stessa dal registro delle R.S.A. accreditate, a seguito di cessazione dell'attività;

Stabilito inoltre che, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, l'A.S.L. di Milano 1 provveda all'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza presso la R.S.A. «Piccola Casa Divina Provvidenza Cottolengo Onlus» di Cerro Maggiore, al fine della verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento;

Viste la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e le dd.g.r. che dispongono l'assetto organizzativo della Giunta Regionale;

Ravvisata la necessità di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la comunicazione all'ente gestore interessato, nonché alla A.S.L. di Milano 1;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. per le motivazioni espresse in premessa e con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, di ampliare l'accreditamento della R.S.A. «Piccola Casa Divina Provvidenza Cottolengo Onlus» con sede in via Cottolengo n. 1, in Cerro Maggiore (MI), identificata con il codice struttura n. 309007501 gestita dall'ente omonimo C.F. 01538340017, di ulteriori 30 p.l., sulla base delle verifiche compiute dalla competente A.S.L. di Milano 1, dando atto che il numero complessivo di p.l. accreditati risulta pertanto di 120;

2. di revocare l'accreditamento della R.S.A. «Oasi San Giacomo», con sede in via Bollate n. 9, Novate Milanese (MI), gestita dal medesimo ente gestore unico, per cessazione dell'attività



**Serie Ordinaria n. 12 - Giovedì 22 marzo 2012**

e di cancellarla dal Registro Regionale delle R.S.A. accreditate, per le motivazioni espresse in premessa, dalla data di approvazione della presente deliberazione, dando atto del trasferimento dei 30 p.l. presso la R.S.A. di Cerro Maggiore;

3. di dare atto che l'ente gestore e l'A.S.L. sottoscriveranno, relativamente alla R.S.A. «Piccola Casa Divina Provvidenza Cottolengo Onlus» di Cerro Maggiore, un nuovo contratto, che preveda un budget che non potrà essere superiore alla somma dei due già precedentemente e distintamente assegnati per la R.S.A. «Oasi San Giacomo» di Novate Milanese, e la R.S.A. «Piccola Casa Divina Provvidenza Cottolengo Onlus» di Cerro Maggiore;

4. di disporre che, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, la A.S.L. di Milano 1 provveda all'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza, al fine della verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento presso la R.S.A. «Piccola Casa Divina Provvidenza Cottolengo Onlus» di Cerro Maggiore(MI);

5. di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la comunicazione del presente atto all'ente gestore interessato, nonché alla A.S.L. di Milano 1.

Il segretario: Marco Pillioni

**D.g.r. 20 marzo 2012 - n. IX/3149**

**Accreditamento della nuova residenza sanitario assistenziale per anziani (R.S.A.) "L. Accorsi" con sede in via Guidi n. 15, Legnano (MI), e contestuale cancellazione dal Registro Regionale delle R.S.A. accreditate, della R.S.A. omonima con sede in via Colombes n. 50, sempre in Legnano (MI), entrambe gestite dal Comune di Legnano**

**LA GIUNTA REGIONALE**

Visti:

- il d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997 «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- i dd.p.c.m. 14 febbraio 2001 «Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie» e 29 novembre 2001 «Definizione dei livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 2 aprile 2007, n. 8 «Disposizioni in materia di attività sanitarie e socio-sanitarie. Collegato»;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33: «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88 di approvazione del «Piano Socio Sanitario Regionale 2010 - 2014»;

Richiamate le dd.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435 «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accREDITAMENTO delle Residenze Sanitario Assistenziali per Anziani (R.S.A.)»;
- 7 aprile 2003, n. 12618 «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accREDITAMENTO delle Residenze Sanitario Assistenziali per Anziani (R.S.A.) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. 14 dicembre 2001, n. 7435)»;
- 16 dicembre 2004, n. 19878 «Individuazione di percorsi di semplificazione in ordine ai processi di autorizzazione per le unità d'offerta socio-sanitarie»;
- 7 febbraio 2005, n. 20465 «Ulteriori determinazioni procedurali in ordine ai percorsi di semplificazione per le unità d'offerta socio sanitarie»;
- 26 novembre 2008, n. 8496 «Disposizioni in materia di esercizio, accREDITAMENTO, contratto e linee di indirizzo per la vigilanza ed il controllo delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 16 dicembre 2009, n. 10804 «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario regionale per l'esercizio 2010»;
- 27 gennaio 2010 n. 11080 «Programmazione degli accre-

ditamenti dei posti letto nelle residenze sanitario assistenziali per anziani - anno 2010»;

- 5 agosto 2010 n. 399 «Disposizioni in merito alla remunerazione a carico del Fondo Sanitario Regionale delle prestazioni erogate nelle Residenze Sanitario Assistenziali per Anziani, Residenze Sanitario Assistenziali per Disabili (RSD) nei Centri Diurni Integrati per anziani (CDI) nei Centri Diurni per Disabili (CDD) nelle Comunità Socio Sanitarie per Disabili (CSS) e negli Hospice»;
- 1 dicembre 2010 n. 937 «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario regionale per l'esercizio 2011»;
- il d.d.g. Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà sociale n. 13333 del 20 dicembre 2010 «Prima determinazione dei budget aziendali ASSI delle Aziende Sanitarie Locali per l'anno 2011 e indicazioni per la redazione dei bilanci preventivi 2011 - gestioni ASSI e sociale»;
- 6 dicembre 2011 n. 2633 «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario regionale per l'esercizio 2012»;

Dato atto che la R.S.A. «Casa di Riposo L. Accorsi», con sede in via Colombes n. 50, Legnano(MI), identificata con il codice struttura n. 309007201, è stata oggetto di opere relative ad un piano programma che prevedevano la realizzazione di un nuovo edificio sito sempre in Legnano in vi a Guidi n. 15, in quanto la vecchia R.S.A. era carente dei requisiti strutturali previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che la R.S.A. «Casa di Riposo L. Accorsi» di via Colombes n. 50, è già accreditata con d.g.r. del 19 dicembre 2011, n. 6212 per n. 102 posti letto messi a contratto;

Dato atto che, in data 26 gennaio 2012, è pervenuta la richiesta del legale rappresentante, il Sindaco pro tempore del comune di Legnano, C. F. 00807960158, ente gestore delle due R.S.A. in oggetto, relativa al trasferimento dell'accREDITAMENTO di n. 100 posti letto dalla vecchia struttura di via Colombes n. 50, già accreditata per n. 102 posti letto, che cessa l'attività, alla nuova struttura di via Guidi n. 15;

Rilevato inoltre che la nuova R.S.A. per la quale si chiede l'accREDITAMENTO, risulta in possesso dei seguenti requisiti indispensabili per l'accREDITAMENTO:

- autorizzazione al funzionamento definitiva, rilasciata dalla competente A.S.L. di Milano 1 con provvedimento del 23 dicembre 2011 n. 764, emesso dalla ASL di Milano 1 per n. 100 posti letto;
- parere favorevole al trasferimento dell'accREDITAMENTO, espresso dalla medesima A.S.L. di Milano 1 con provvedimento del 9 febbraio 2012 n. 94,
- requisiti di accREDITAMENTO previsti dalle citate dd.g.r. n. VII/7435 e n. VII/12618, verificati dalla competente Commissione di Vigilanza della A.S.L. di Milano 1;

Ritenuto di dover accogliere la richiesta di accREDITAMENTO per la R.S.A. in oggetto, messa in funzione a seguito di conclusione del piano programma in sostituzione della vecchia già esistente e non a norma;

Ritenuto conseguentemente di dover revocare l'accREDITAMENTO per la R.S.A. «Casa di Riposo L. Accorsi» di via Colombes n. 50 e provvedere quindi alla cancellazione della stessa dal registro delle R.S.A. accreditate, a seguito di cessazione dell'attività;

Stabilito che l'ente gestore e l'A.S.L. sottoscrivano, relativamente alla nuova R.S.A. di Via Guidi, 15, un nuovo contratto, che preveda un budget che non potrà essere superiore a quello già precedentemente assegnato alla R.S.A. cessata;

Stabilito che, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, l'A.S.L. di Milano 1 provveda all'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza, al fine della verifica della permanenza dei requisiti di accREDITAMENTO presso la nuova R.S.A. in oggetto;

Viste la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e le dd.g.r. che dispongono l'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la comunicazione all'ente gestore interessato, nonché alla A.S.L.;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. per le motivazioni espresse in premessa e con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, di accREDITARE la nuova R.S.A., «Casa di Riposo L. Accorsi» con sede in via



Guidi n. 15, Legnano, (MI), gestita dal comune di Legnano, C.F. 00807960158, sulla base delle verifiche compiute dalla competente A.S.L. di Milano 1, in sostituzione della vecchia R.S.A. di via Colombes, 50 identificata con il codice struttura n. 309007201, per n. 100 posti letto;

2. di revocare l'accreditamento della R.S.A. «Casa di Riposo L. Accorsi», con sede in via Colombes n. 50, Legnano(MI), gestita anch'essa dal comune di Legnano, per cessazione dell'attività e di cancellarla dal Registro Regionale delle R.S.A. accreditate;

3. di disporre che, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, la A.S.L. di Milano 1 provveda all'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza, al fine della verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento presso la R.S.A. «Casa di Riposo L. Accorsi», con sede in via Guidi n. 15, Legnano(MI);

4. di disporre che l'ente gestore e l'A.S.L. sottoscrivano, relativamente alla nuova R.S.A. di Via Guidi, 15, un nuovo contratto, che preveda un budget che non potrà essere superiore a quello già precedentemente assegnato alla R.S.A. cessata;

5. di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la comunicazione del presente atto all'ente gestore interessato, nonché alla A.S.L. di Milano 1.

Il segretario: Marco Pilloni

#### D.g.r. 20 marzo 2012 - n. IX/3152

**Commissariamento della Comunità Montana Alta Valtellina e scioglimento dell'assemblea per mancata ricostituzione della giunta esecutiva e mancata approvazione del bilancio preventivo, ai sensi dell'art. 15, commi 4 e 5, l.r. n. 19/2008**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la l.r. 19/2008 «Riordino delle Comunità montane della Lombardia, disciplina delle unioni di comuni lombarde e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali» e successive modifiche e integrazioni;
- i decreti del Presidente della Giunta Regionale nn. da 6479 a 6497 e da 6500 a 6503 pubblicati sul 3° suppl. straordinario del B.U.R.L. n. 26 del 1 luglio 2009, di costituzione delle Comunità montane ai sensi della l.r. 19/2008;

Vista in particolare la l.r. 19/2008 che all'art. 4 prevede modalità per la costituzione degli Organi della Comunità Montana e per la sostituzione dei membri eventualmente dimissionari della Giunta Esecutiva;

Preso atto che in data 17 febbraio 2012 il Segretario Generale della Comunità Montana Alta Valtellina ha segnalato mediante comunicazione pervenuta per via telematica:

- a) che il Presidente della CM Alta Valtellina ha perso i requisiti di eleggibilità alla carica, a seguito delle elezioni amministrative del 15-16 maggio 2011, non essendo più né Sindaco né assessore né consigliere di maggioranza di uno dei comuni membri della CM;
- b) che, ai sensi dell'art. 25 c. 6 dello Statuto della CM, ne è conseguita la decadenza di tutta la Giunta Esecutiva, tuttavia rimasta in carica in regime di *prorogatio*;
- c) che l'Assemblea Comunitaria convocata in seduta il 10 febbraio 2012 non è riuscita a deliberare validamente la ricostituzione di una nuova Giunta Esecutiva (verbale n. 2);
- d) che la stessa Assemblea nella seduta del 10 febbraio 2011 non è riuscita a deliberare validamente l'approvazione del bilancio preventivo 2012 della CM (verbale n. 3);
- e) che il Presidente della G.E. (già decaduto) ha presentato nella stessa data del 10 febbraio 2012 dimissioni irrevocabili non partecipando più alla vita amministrativa della CM;
- f) che un componente della Giunta aveva già rassegnato le sue dimissioni in data 8 febbraio 2012;
- g) che l'Ente è impossibilitato a funzionare normalmente;

Visto l'art. 15 della citata legge regionale n. 19/2008, in materia di interventi sostitutivi, che comprende tra le ipotesi di intervento, l'omissione o il ritardo nel compimento di atti obbligatori per legge, ovvero gravi carenze nell'esercizio delle funzioni (comma 3), nonché la mancata approvazione del bilancio (comma 4, lett. c)), prevedendo in caso di inadempienza la nomina di un commissario per la temporanea gestione dell'ente, con provvedimento del Presidente della Giunta Regionale, su deliberazione

di questa, previa diffida, e stabilendo altresì che con il decreto di commissariamento è disposto lo scioglimento dell'assemblea (comma 5);

Considerato che in data 2 marzo 2012 il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 15 comma 4 della l.r. 19/2008 ha diffidato il Presidente e i Sindaci costituenti l'Assemblea della Comunità Montana Alta Valtellina a provvedere entro 15 giorni alla ricostituzione dell'organo esecutivo dell'ente e all'approvazione del bilancio preventivo 2012;

Considerato che tale termine scade il 20 marzo 2012;

Vista la comunicazione n. CMAV/16/03/2012/P/0000960 del 16 marzo 2012 con la quale il Segretario della Comunità Montana Alta Valtellina attesta che entro i termini fissati dal regolamento non è stata convocata l'Assemblea comunitaria per provvedere a quanto richiesto dalla citata diffida del Presidente della Giunta regionale, e che pertanto non è possibile rispettare il termine del 20 marzo - fissato dalla diffida - per adempiere alla ricostituzione degli organi e all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2012, negligenza così a precisi adempimenti previsti dalla legge;

Rilevato pertanto che la mancata convocazione dell'Assemblea per ricostituire la Giunta esecutiva e approvare il bilancio preventivo dell'ente configura una delle ipotesi di scioglimento dell'assemblea della comunità montana e di commissariamento dell'ente;

Valutato che sussistono gli estremi per provvedere ai sensi dell'art. 15 c. 4 della l.r. 19/2008;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

1. di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale per:

- a) nominare un Commissario per la temporanea gestione della Comunità Montana Alta Valtellina con l'incarico di:
  - I. procedere all'approvazione del bilancio di previsione della citata Comunità Montana per l'esercizio 2012;
  - II. provvedere alla temporanea gestione della citata Comunità Montana, con i poteri dell'Assemblea, del Presidente e della Giunta Esecutiva;
  - III. porre in essere gli adempimenti per la ricostituzione degli organi ordinari della citata Comunità Montana, entro sei mesi dalla nomina;
- b) disporre il contestuale scioglimento dell'Assemblea della citata Comunità Montana, con i conseguenti effetti di legge;
- c) dare ogni altra disposizione necessaria al fine del corretto espletamento del mandato commissariale e della pronta ricostituzione degli organi dell'ente;

2. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

3. di disporre che la presente deliberazione sia comunicata immediatamente alla Comunità Montana Alta Valtellina, al Presidente del Consiglio Regionale, al Prefetto di Sondrio e al Presidente della Provincia di Sondrio, dando atto che tale comunicazione nei confronti della predetta Comunità Montana ha effetto di comunicazione di avvio del procedimento.

Il segretario: Marco Pilloni

Serie Ordinaria n. 12 - Giovedì 22 marzo 2012

## D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta Regionale

### Presidenza

**D.d.u.o. 19 marzo 2012 - n. 2282****Direzione centrale Programmazione integrata - Organismo Pagatore Regionale - Comparto apistico - Programma regionale 2011/2012 (reg. CE 1234/2007) - Accoglimento delle domande dei produttori apistici singoli ed approvazione dei relativi finanziamenti**

DIREZIONE ORGANISMO PAGATORE REGIONALE

IL DIRETTORE O.P.R.

Visto il regolamento CE n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

Visto il regolamento CE n. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004 e successive modifiche, recante modalità di applicazione del reg. CE 797/2004 del Consiglio (abrogato dal reg. CE n. 1234/2007) relativo alle azioni nel settore dell'apicoltura, ed in particolare l'art. 6 nel quale si esplicita che i limiti finanziari di ciascuna azione possono essere maggiorati o ridotti di una percentuale massima del 20% a condizione che non venga superato il massimale totale delle previsioni di spesa annuali;

Visto il decreto MiPAAF del 23 gennaio 2006 di attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;

Vista la delibera di Giunta Regionale della Lombardia n. 2207 del 14 settembre 2011 relativa al piano annuale per la concessione dei contributi nel settore delle produzioni apistiche in applicazione del reg. CE n. 1234/2007, per il periodo 1° settembre 2011 - 31 agosto 2012, con la quale, tra l'altro, vengono stabiliti:

- i criteri di riparto nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare il fabbisogno delle domande ammesse;
- la possibilità di modificare il riparto mediante compensazione tra le diverse Azioni e Sottoazioni, in modo da utilizzare al pieno le risorse a disposizione del Piano;

Visto il Decreto del Direttore dell'Organismo Pagatore Regionale n. 8600 del 26 settembre 2011 di approvazione del Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni della OCM Miele - Campagna 2011/2012 che dispone:

- le competenze in merito alle attività di istruttoria relative agli acquisti richiesti dai produttori apistici singoli;
- l'approvazione con decreto dell'Organismo Pagatore Regionale della graduatoria delle domande finanziabili;

Considerato che, ai sensi del Manuale delle procedure OPR, l'attività istruttoria è stata svolta dagli Uffici delle Amministrazioni provinciali della Regione Lombardia referenti per la provincia presso cui è ubicata la sede legale dell'Azienda richiedente;

Preso atto che nella Delibera di Giunta Regionale della Lombardia n. 2207 del 14 settembre 2011 sopracitata il finanziamento pubblico per i produttori apistici singoli ammonta ad € 235.000,00, di cui € 125.000,00 per la sottoazione C.2.1, € 90.000,00 per la sottoazione C.2.2 ed € 20.000,00 per la sottoazione C.2.3;

Preso atto che, dagli esiti dell'attività istruttoria effettuata dalle Amministrazioni provinciali, sono pervenute richieste di finanziamento per un importo ammesso complessivo di € 182.832,36, di cui € 132.677,10 per la sottoazione C.2.1, € 50.155,26 per la sottoazione C.2.2, mentre per la sottoazione C.2.3 non è pervenuta alcuna richiesta;

Preso atto che il contributo erogabile massimo stabilito nel riparto finanziario del Piano annuale di attuazione 2011/2012 risulta pertanto sufficiente a coprire le richieste di finanziamento pervenute, con un importo residuo di € 52.167,64;

Preso atto che a seguito dell'attività istruttoria di cui sopra, le richieste di contributo presentate dai produttori apistici singoli indicate nell'allegato A composto da n. 2 fogli, parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono risultate conformi alle disposizioni previste dalla d.g.r. n. 2207 del 14 settembre 2011 e dal Manuale delle procedure OPR;

Ritenuto quindi, con il presente atto, sulla base di quanto sopra, di approvare ed ammettere a finanziamento le richieste presentate dai produttori apistici singoli indicati nell'allegato A

composto da n. 2 fogli, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Richiamate le competenze proprie dei Dirigenti di cui alla Legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamato il II provvedimento organizzativo - anno 2010 - della IX Legislatura - d.g.r. n. 48 del 26 maggio 2010;

Richiamato il decreto del Segretario Generale n. 611 del 31 gennaio 2012 «Obiettivi e attribuzioni dei centri di responsabilità dell'Organismo Pagatore Regionale»;

DECRETA

Recepito integralmente le premesse:

1. di approvare ed ammettere a finanziamento, sulla base degli esiti delle attività istruttorie effettuate dalle Amministrazioni provinciali, le richieste dei produttori apistici singoli indicati nell'allegato A composto da n. 2 fogli, parte integrante del presente atto;

2. di incaricare le Amministrazioni provinciali competenti a comunicare ai produttori apistici singoli l'ammissione a finanziamento;

3. di pubblicare sul BURL il presente atto e di renderlo disponibile altresì sul sito dell'Organismo Pagatore Regionale (indirizzo web: <http://www.opr.regione.lombardia.it>).

Il direttore o.p.r.  
Antonietta De Costanzo

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

## "PRODUTTORI APISTICI SINGOLI AMMESSI E FINANZIATI"

CUAA	PRODUTTORI APISTICI SINGOLI	Provincia	Contributo ammesso C.2.1	Contributo ammesso C.2.2	Contributo ammesso totale	Punteggio
MSCMSM75M22C751S	APICOLTURA MASCIONI MASSIMILIANO	VA		7.750,00	7.750,00	6,20
DLLGLN51D24I625L	AZIENDA AGRICOLA DELL'ORTO GIULIANO	MB	2.400,00		2.400,00	5,70
GLLMRZ56P06F305H	GALLO MAURIZIO	CO	2.400,00		2.400,00	5,20
BRNGDU60A29L682S	APICOLTURA ERBA ERNESTO DI BRIANZA GUIDO	VA	4.800,00		4.800,00	4,70
SLDLGU46M13D869K	APICOLTURA SOLDAVINI LUIGI	VA	6.000,00	2.750,00	8.750,00	4,70
01971010184	AZIENDA AGRICOLA LUCA BONIZZONI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	PV	6.000,00		6.000,00	4,70
VLLGLL56E27L876P	APICOLTURA RONCOLINO DI VIGGIU' DI AVELLINI GUGLIELMO	VA	3.060,00	525,00	3.585,00	4,55
MNDMRT79B21F133Q	LE API DI SPINO DI MANDELLI UMBERTO	LC	600,00		600,00	4,50
MZZMRC60H06A794O	APICOLTURA DI MAZZUCCONI MARCO	BG	765,00		765,00	4,20
FRTRVN60P11827T	APICOLTURA FORTINI	BG		7.750,00	7.750,00	4,20
02232200135	MELYOS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	LC	5.920,20	2.400,00	8.320,20	4,20
MTTMHL64D27D946X	MOTTALINI MICHELE	VA	2.529,00		2.529,00	4,20
PNZRST57R10B081X	PANZERI ERNESTO	LC	6.000,00	2.746,00	8.746,00	4,20
RGILNZ71L24H264T	APICOLTURA MATTIA DI RIGO LORENZO	MI	3.000,00		3.000,00	4,10
MZZLNG60L27D416N	MAZZOLA LUCIANO	CO	1.020,00		1.020,00	3,55
BLZPLC64H22D150D	APICOLTURA BOLZONI E NEGRONI DI BOLZONI PIERLUCA	BS	5.967,00		5.967,00	3,40
FNTLNR85P54E897W	FONTANA ELEONORA	MN		1.750,00	1.750,00	3,10
02434740136	APICOLTURA LA MOLINATA DEI F.LLI PIROLA MICHELE E PIROLA STEFANO S. S.	LC	2.550,00	1.375,00	3.925,00	2,90
02732120130	SOCIETA' AGRICOLA APICOLTURA APIPOLI S.S. DI AMBROSONE E CARRIDEO	CO	1.275,00		1.275,00	2,85
PRVLNZ54P06B201X	APICOLTURA PARAVELLA LORENZO	PV	5.100,00		5.100,00	2,80
NCHGRL73H07F205L	IORE DEL MOSO DI NICHETTI GABRIELE	CR	4.800,00	1.315,00	6.115,00	2,80
02247340207	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA APISTICA GOCCIA D'ORO	MN	3.009,00		3.009,00	2,65
MRTDMN65P05A246N	MARTELLINI DAMIANO	BG		800,00	800,00	2,60
BRZGLN50E12I856I	BORZI GIULIANO	SO	2.752,20		2.752,20	2,50
RGUMRC74M28B049J	RUGA MARCO	CO	4.080,00		4.080,00	2,48
BNTPTR59P20B710R	BONAITI PIETRO	BG		1.617,00	1.617,00	2,45
FMGRFL55R20C522C	FUMAGALLI RAFFAELE	LC	1.530,00		1.530,00	2,42
VSNNDR57S19L175O	VISINI ANDREA	SO	2.160,00	1.300,00	3.460,00	2,30
00429680143	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CURTONI FAUSTO & ROMANO	SO	2.550,00	3.900,00	6.450,00	2,12
CHTLDE60D64A058G	CHITO' ELODIA	BG	2.040,00		2.040,00	2,10
BRFLV71B05F115X	LA PEDRUSCIA DI BARAILOLO FULVIO	SO	1.071,00	2.950,00	4.021,00	2,10
MNNNTN47R12C079W	MANENTI ANTONIO	BG	3.060,00		3.060,00	2,10
DSTMLS41H50F205Z	AZ. AGR. RONCHELLO DI DESTEFANO MARIA LUISA	BG	444,00	2.380,19	2.824,19	2,05
PLLCD79E64F205W	AZ. AGR. I FILARI DI POLLANI CLAUDIA	PV	1.008,00	1.510,00	2.518,00	2,01
02422940185	SOCIETA' AGRICOLA PIANETTA DI STURLA PAOLO E MICHELA	PV	2.040,00		2.040,00	2,01
MNRLEI75M09A794H	RAMPICANTE DI MANERA ELIA	BG		1.611,57	1.611,57	2,00

Serie Ordinaria n. 12 - Giovedì 22 marzo 2012

CUAA	PRODUTTORI APISTICI SINGOLI	Provincia	Contributo ammesso C.2.1	Contributo ammesso C.2.2	Contributo ammesso totale	Punteggio
GGLGPP69R10I829D	AZIENDA AGRICOLA BOFFALORA DI GUGLIELMO GIUSEPPE	SO		1.925,00	1.925,00	1,80
CLMLV173R07F205B	AZIENDA AGRICOLA CHELIDONIA DI COLOMBARI LIVIO	LC	345,00		345,00	1,80
STRNDR58C27F205O	GREENFANTASY DI STRIGELLI ANDREA	VA	5.830,50	2.800,00	8.630,50	1,75
BLRNLL72H44D142E	APICOLTURA ZIPOLI DI BALARINI ANCILLA	CR	5.997,60		5.997,60	1,70
FRRPLA82P03E897H	FERRI PAOLO	MN	984,00		984,00	1,51
CRNLNI33L01D088W	CORNAGGIA LINO	SO	1.560,00	1.000,50	2.560,50	1,50
VLLSRG72C06E507A	VILLA SERGIO	LC	2.280,00		2.280,00	1,38
PNCRSE92H06M109M	ORSO GHIOTTO DI PINCETTI EROS	PV	6.000,00		6.000,00	1,24
GBBBRC81H53Z335U	LEAPIDIBEA DI BEATRICE OGBEBOR	PV	5.100,00		5.100,00	1,17
PRNDNL67S51G388X	PIRAN DANIELA	PV	2.040,00		2.040,00	1,03
MTTRME67P03D946J	MOTTALINI REMO	VA	2.679,60		2.679,60	0,90
MNCRCR71T18B988U	APICOLTURA MANCINI RICCARDO	VA	2.040,00		2.040,00	0,80
CZZSRA71H56L567Z	CAUZZI SARA	MN	4.080,00		4.080,00	0,70
BRTFNC43M08L826Y	ALBATROS 95 DI BORTOLOTTI DR.FRANCO	MN	1.260,00		1.260,00	0,50
LCCNCM66C63G388Q	LUCCHELLI ENRICA MARIA	PV	2.550,00		2.550,00	0,19

<b>TOTALE</b>	<b>132.677,10</b>	<b>50.155,26</b>	<b>182.832,36</b>
---------------	-------------------	------------------	-------------------



Serie Ordinaria n. 12 - Giovedì 22 marzo 2012

**D.d.u.o. 19 marzo 2012 - n. 2283****Direzione centrale Programmazione integrata - Organismo Pagatore Regionale - Comparto apistico - Programma regionale 2011/2012 (reg. CE 1234/2007) - Accoglimento domande delle associazioni di produttori ed approvazione dei relativi finanziamenti**

DIREZIONE ORGANISMO PAGATORE REGIONALE

IL DIRETTORE O.P.R.

Visto il regolamento CE n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

Visto il regolamento CE n. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004 e successive modifiche, recante modalità di applicazione del reg. CE 797/2004 del Consiglio (abrogato dal reg. CE n. 1234/2007) relativo alle azioni nel settore dell'apicoltura, ed in particolare l'art. 6 nel quale si esplicita che i limiti finanziari di ciascuna azione possono essere maggiorati o ridotti di una percentuale massima del 20% a condizione che non venga superato il massimale totale delle previsioni di spesa annuali;

Visto il decreto MiPAAF del 23 gennaio 2006 di attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;

Vista la delibera di Giunta Regionale della Lombardia n. 2207 del 14 settembre 2011 relativa al piano annuale per la concessione dei contributi nel settore delle produzioni apistiche in applicazione del reg. CE n. 1234/2007, per il periodo 1° settembre 2011 - 31 agosto 2012, con la quale, tra l'altro, vengono stabiliti:

- i criteri di riparto nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare il fabbisogno delle domande ammesse;
- la possibilità di modificare il riparto mediante compensazione tra le diverse Azioni e Sottoazioni, in modo da utilizzare al pieno le risorse a disposizione del Piano;

Visto il decreto del Direttore dell'Organismo Pagatore Regionale n. 8600 del 26 settembre 2011 di approvazione del Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni della OCM Miele - Campagna 2011/2012 che dispone:

- le competenze in merito alle attività di istruttoria relative ai progetti presentati dalle Associazioni di produttori apistici;
- l'approvazione con decreto dell'Organismo Pagatore Regionale del riparto delle domande finanziabili;

Considerato che, ai sensi del Manuale delle procedure OPR, l'attività istruttoria è stata svolta dagli Uffici delle Amministrazioni provinciali della Regione Lombardia referenti per la provincia presso cui è ubicata la sede legale dell'Associazione di produttori apistici;

Preso atto che nella Delibera di Giunta Regionale della Lombardia n. 2207 del 14 settembre 2011 sopracitata il finanziamento pubblico per l'azione A ammonta ad € 530.000,00;

Considerato che, dagli esiti dell'attività istruttoria effettuata dalle Amministrazioni provinciali, sono pervenute richieste di finanziamento per un importo ammasso complessivo di € 595.093,96 e che pertanto tale importo eccede di € 65.093,96 la disponibilità finanziaria;

Considerato che il finanziamento inizialmente previsto per l'azione A di € 530.000,00 può essere incrementato dell'importo residuo relativo all'azione C (domande presentate dagli Apicoltori singoli) di € 52.167,64 e che pertanto l'importo complessivo ammissibile ammonta ad € 582.167,64, che risulta inferiore rispetto al richiesto di € 12.926,32;

Vista la sopra richiamata d.g.r. n. 2207/11 con la quale vengono stabiliti i criteri di riparto nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare il fabbisogno delle domande ammesse e che pertanto «il riparto si applica sulla differenza di cifra richiesta in eccesso rispetto al finanziamento pubblico ed avviene diminuendo gli importi della domanda in modo inversamente proporzionale al punteggio conseguito»;

Considerato che l'Organismo Pagatore Regionale, nell'ambito delle proprie competenze, ha proceduto al riparto delle risorse per l'azione A le cui richieste sono risultate eccedenti rispetto al finanziamento pubblico così come descritto nei verbali di istruttoria amministrativa provinciale;

Preso atto che i progetti presentati dalle Associazioni dei produttori apistici, relativamente alle singole sottoazioni così come indicato nell'Allegato A, composto da n. 1 foglio, parte integrante del presente atto, sono risultati conformi alle disposizioni previ-

ste dalla d.g.r. n. 2207 del 14 settembre 2011 e dal Manuale delle procedure OPR;

Ritenuto quindi, sulla base di quanto sopra, di approvare le domande di contributo presentate dalle Associazioni dei produttori apistici con le relative sottoazioni e l'importo della spesa massima ammessa e del contributo concedibile, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Richiamate le competenze proprie dei Dirigenti di cui alla Legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamato il II provvedimento organizzativo - anno 2010 - della IX Legislatura - d.g.r. n. 48 del 26 maggio 2010;

Richiamato il decreto del Segretario Generale n. 611 del 31 gennaio 2012 «Obiettivi e attribuzioni dei centri di responsabilità dell'Organismo Pagatore Regionale»;

DECRETA

Recepito integralmente le premesse:

1. di approvare, sulla base degli esiti dell'attività istruttoria effettuata dalle Amministrazioni provinciali, le domande di contributo presentate dalle Associazioni dei produttori apistici con le relative sottoazioni, l'importo della spesa massima ammessa e il contributo concedibile, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di incaricare le Amministrazioni provinciali competenti a comunicare alle Associazioni di produttori apistici l'ammissione a finanziamento;

3. di pubblicare sul BURL il presente atto e di renderlo disponibile altresì sul sito dell'Organismo Pagatore Regionale (indirizzo web: <http://www.opr.regione.lombardia.it>).

Il direttore o.p.r.  
Antonietta De Costanzo

\_\_\_\_\_ . \_\_\_\_\_

“ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI APISTICI AMMESSE E FINANZIATE”

<i>Associazioni di produttori apistici</i>	<i>sottoazioni</i>	<i>spesa ammessa in istruttoria</i>	<i>contributo ammesso in istruttoria in base alla % di aiuto</i>	<i>spesa ammessa dopo riparto</i>	<i>contributo concedibile in base alla % di aiuto</i>
Apilombardia	A.1.2	€ 8.000,00	€ 7.200,00	€ 7.384,28	€ 6.645,85
	A.2	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 37.304,36	€ 37.304,36
	A.4	€ 316.473,00	€ 284.825,70	€ 315.675,59	€ 284.108,03
Associazione Apicoltori Lombardi	A.1.2	€ 5.550,00	€ 4.995,00	€ 4.578,19	€ 4.120,37
	A.2	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 15.745,36	€ 15.745,36
	A.4	€ 203.736,84	€ 183.363,16	€ 202.478,26	€ 182.230,43
A.N.A.I. - Lombardi	A.4	€ 60.789,00	€ 54.710,10	€ 57.792,49	€ 52.013,24
		€ 654.548,84	€ 595.093,96	€ 640.958,52	€ 582.167,64

## D.G. Occupazione e politiche del lavoro

D.d.u.o. 7 marzo 2012 - n. 1861

**Regolamentazione dei percorsi abilitanti all'esercizio dell'attività di conduttore impianti termici ai sensi dell'art. 287 del d.lgs 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.**

### IL DIRIGENTE DELLA UO ATTUAZIONE DELLE RIFORME, STRUMENTI INFORMATIVI E CONTROLLI

Richiamata la legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 recante "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" ed in particolare l'art. 10 "Sistema di certificazione" e l'art. 18 "Formazione abilitante";

Vista la d.g.r. n. 8/6563 del 13 febbraio 2008 «Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale (art. 22 comma 4, l.r. n.19/2007)» ed in particolare la Parte Terza «Certificazione delle competenze e riconoscimenti dei crediti formativi»;

Richiamato il d.d.u.o. 12 settembre 2008, n. 9837 «Approvazione delle procedure relativamente allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale», come modificato con d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128 che prevede, all'articolo 287 comma 1, l'obbligo di un patentino per il personale addetto alla conduzione degli impianti termici civili di potenza termica nominale superiore a 0.232 MW, rilasciata da una autorità individuata dalla legge regionale;

Atteso che la normativa nazionale stabilisce che è di competenza della regolamentazione regionale disciplinare la formazione di tale personale nonché le modalità di compilazione, tenuta e aggiornamento di un registro degli abilitati alla conduzione degli impianti termici e che tale registro è tenuto presso l'autorità che rilascia il patentino o presso altra autorità indicata dalla legge regionale e, in copia, presso l'autorità responsabile dei controlli sugli impianti termici civili e presso il comando provinciale dei vigili del fuoco;

Considerato che il comma 3 del citato articolo 287 prevede due gradi di abilitazione:

- il patentino di primo grado che abilita alla conduzione degli impianti termici per il cui mantenimento in funzione è richiesto il certificato di abilitazione alla condotta dei generatori di vapore a norma del regio decreto 12 maggio 1927, n. 824 e che abilita anche alla conduzione degli impianti per cui è richiesto il patentino di secondo grado.
- il patentino di secondo grado che abilita alla conduzione degli altri impianti;

Richiamato l'art 27 del regio decreto 12 maggio 1927, n. 824 (Regolamento per l'esecuzione del r.d. 9 luglio 1926, n. 1331) che prevede che la condotta dei generatori di vapore deve essere fatta esclusivamente da persona in possesso del certificato di abilitazione per il tipo di generatore corrispondente e che tale certificato viene oggi rilasciato dagli Uffici della Direzione Provinciale del Lavoro, in base ai risultati di esami sostenuti dinanzi ad apposita commissione;

Considerato che le Regioni e le Province Autonome, nell'ambito del Gruppo Tecnico Professioni della IX Commissione Istruzione Lavoro Innovazione e Ricerca della Conferenza delle Regioni, hanno redatto un documento contenente gli elementi minimi comuni per l'organizzazione dei percorsi abilitanti all'esercizio dell'attività di conduttore impianti termici che consente di acquisire il patentino di abilitazione di 2° grado ai sensi dell'art 287 del d.lgs 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;

Considerato altresì che il Documento tecnico del Gruppo Professioni della IX Commissione della Conferenza delle Regioni è stato trasmesso al Coordinamento tecnico «Ambiente ed Energia» che, tra l'altro, ha ravvisato come lo standard formativo approvato dal Gruppo Professioni possa essere previsto per il solo conseguimento del patentino di secondo grado;

Evidenziato che la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome ha approvato il documento «Linee Guida delle Regioni per i percorsi abilitanti all'esercizio dell'attività di conduttore impianti termici (Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome)» nella seduta del 25 maggio 2011;

Considerato che l'Accordo approvato dalla Conferenza dei Presidenti contiene gli elementi minimi comuni per l'organizzazione dei corsi di formazione, il cui superamento costituisce un requisito indispensabile per l'iscrizione nel registro degli abilitati alla conduzione degli impianti termici;

Valutata conseguentemente la necessità di rispondere alla domanda del territorio lombardo e di procedere alla regolamentazione dei percorsi formativi abilitanti alla conduzione degli impianti termici e quindi all'avvio delle attività formative;

Precisato che

- tali percorsi formativi possono essere attivati esclusivamente dagli enti accreditati all'Albo regionale dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale, ai sensi degli artt. 25 e 26 della l.r. 19/2007 e relativi atti attuativi;
- la gestione di tali percorsi, ai sensi dell'art 28, comma 1, lettera b) della l.r. n. 26 del 12 dicembre 2003, è di competenza delle Province che provvedono a nominare le commissioni d'esame dei relativi percorsi di formazione ed a rilasciare l'abilitazione alla conduzione degli impianti termici, secondo la regolamentazione regionale;
- come previsto dalla d.g.r. IX/2601 del 30 novembre 2011, le Province devono inviare a Cestec s.p.a. una comunicazione preventiva in relazione all'inizio di nuovi corsi per l'abilitazione alla conduzione di impianti termici e successivamente l'elenco dei soggetti che hanno conseguito la relativa abilitazione per l'iscrizione nell'elenco regionale.

Ritenuto quindi necessario approvare lo «standard professionale e formativo del conduttore di impianti termici», come da allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Sentita la Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti della Regione Lombardia, che ha condiviso i contenuti del presente decreto;

Vista la legge regionale n. 20/08 e i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

### DECRETA

1. di approvare lo «standard professionale e formativo del conduttore di impianti termici», come da allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, in coerenza con le Linee Guida approvate dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 25 maggio 2011;

2. di stabilire che tali percorsi possono essere attivati esclusivamente da enti accreditati all'Albo regionale dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale, ai sensi degli artt. 25 e 26 della l.r. 19/2007 e relativi atti attuativi;

3. di confermare che la gestione di tali percorsi, ai sensi dell'art 28, comma 1, lettera b) della l.r. n. 26 del 12 dicembre 2003, è di competenza delle Province che provvedono a nominare le commissioni d'esame dei relativi percorsi di formazione ed a rilasciare l'abilitazione alla conduzione degli impianti termici, secondo la regolamentazione regionale;

4. di stabilire che le Province debbano inviare a Cestec s.p.a., attraverso il portale internet dedicato del CURIT, una comunicazione preventiva in relazione all'inizio dei corsi finalizzati all'abilitazione alla conduzione di impianti termici;

5. di stabilire che, a seguito dell'esame finale, agli allievi idonei verrà rilasciato l'attestato di competenza regionale, ai sensi del dlgs 3 aprile 2006 n. 152, spendibile su tutto il territorio nazionale, al fine dell'iscrizione nell'elenco degli abilitati alla conduzione degli impianti termici;

6. di stabilire altresì che al termine di ogni percorso formativo le Province, avvalendosi del modello predisposto con atto dirigenziale, trasmettono a Cestec i nominativi degli abilitati per l'iscrizione nell'elenco regionale;

7. di stabilire che restano valide le abilitazioni conseguite prima dell'adozione del presente decreto, fermo restando che le Province sono tenute a inviare a Cestec, attraverso il portale internet dedicato del CURIT, i nominativi dei soggetti già abilitati;

8. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La dirigente  
Ada Fiore

**STANDARD PROFESSIONALE E FORMATIVO  
CONDUTTORE IMPIANTI TERMICI****1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

D. Lgs. 29 giugno 2010 n. 128  
D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152  
Legge 13 luglio 1966 n. 615  
D.P.R. 22 dicembre 1970 n. 1391  
D.M. 12 agosto 1968  
D.M. 1 marzo 1974  
R.D. 12 maggio 1927 n. 824  
Linee Guida delle Regioni per i percorsi abilitanti all'esercizio dell'attività di conduttore impianti termici (Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome)

**2. COMPETENZA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO**

Il conduttore impianti termici svolge attività di conduzione degli impianti di potenza superiore a 232 kW. Applica procedure di attivazione e conduzione dell'impianto termico, garantendo il controllo della funzionalità della centrale termica e dei suoi componenti attraverso la verifica dei parametri di regolazione intervenendo, quando necessario, sugli strumenti di regolazione.

EFFETTUARE LA CONDUZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO	
CONOSCENZE	ABILITA'
Elementi di termotecnica	Applicare procedure di accensione dell'impianto termico
La combustione	Applicare procedure di spegnimento dell'impianto termico
Tecniche di riscaldamento dell'acqua	Applicare tecniche per l'analisi comparativa del consumo energetico
Caratteristiche e tipologie degli impianti termici	Utilizzare gli strumenti di controllo dell'impianto termico
Dispositivi di controllo e sicurezza	Utilizzare gli strumenti di regolazione dell'impianto termico
Tecniche di regolazione dell'impianto	Applicare procedure di intervento in caso di malfunzionamento
Tecniche di controllo delle emissioni inquinanti	Utilizzare tecniche di redazione documentazione di conduzione impianto
Tecniche di analisi del consumo energetico	Utilizzare tecniche di contenimento della fuliggine e dei funi neri
Normativa di settore	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Elementi di manutenzione impianti termici	

**3. STANDARD FORMATIVO****1. SOGGETTI ATTUATORI DELLE INIZIATIVE DI FORMAZIONE**

Sono soggetti attuatori delle iniziative di formazione di cui al presente decreto i soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale, iscritti all'Albo della Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 25 e 26 della l.r. 19/2007 e relativi atti attuativi.

Le procedure di avvio e di svolgimento delle attività formative avvengono secondo quanto disposto con d.d.u.o n. 9837 del 12 settembre 2008.

**2. ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO**

- minimo 90 ore
- riduzione per crediti formativi:
  - a) secondo normativa regionale e nei limiti da essa stabiliti (vedi successivo punto 7.);
  - b) nel caso di reintegro in un corso successivo per interruzione o non raggiungimento del minimo orario del percorso precedente.

In caso di assenze superiori al 20% delle ore complessive, il corso si considera interrotto. La ripresa nel corso successivo e l'eventuale riconoscimento delle ore già svolte avverranno secondo modalità stabilite dall'ente.

**3. REQUISITI DI AMMISSIONE AL PERCORSO**

Al fine dell'ammissione al corso di formazione sono necessari i seguenti requisiti:

- età non inferiore ai 18 anni;
- diploma di scuola secondaria di 1° grado.

Coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero devono presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/ corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione in relazione ai titoli rilasciati nello Stato di provenienza, come richiamato nella circolare regionale del 24/06/2010 prot. n. E1.2010.0539654.

Gli studenti stranieri devono dimostrare una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta l'attiva partecipazione al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti dell'ente.

Tutti i requisiti devono essere posseduti e la relativa documentazione presentata all'ente all'inizio della frequenza del percorso



formativo. In nessun caso sono ammesse deroghe.

#### **4. ESAME CONCLUSIVO**

Condizione minima di ammissione all'esame conclusivo è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. L'esame è finalizzato a verificare l'acquisizione delle conoscenze e competenze tecnico-professionali dello standard, attraverso una prova scritta ed una prova pratica.

Il mancato superamento delle prove di verifica finale non consente il rilascio dell'attestato abilitante.

La commissione d'esame è così composta:

- Presidente, nominato dalla Provincia di competenza in possesso di diploma di laurea
- Due Commissari nominati dalla Provincia di competenza in possesso di comprovata esperienza, almeno quinquennale nella pratica professionale di riferimento

Le Province sono tenute a predisporre un elenco di Presidenti di commissione nell'ambito del proprio organico, nonché un elenco di Commissari esperti, selezionati sulla base di stabiliti dalla Provincia stessa nel rispetto della normativa vigente.

#### **5. CERTIFICAZIONE RILASCIATA**

Ad esito positivo dell'esame finale, la Provincia rilascia un attestato di competenza, secondo il format di cui al modello 4 del decreto n. 9837 del 12 settembre 2010, che ha valore abilitante per l'iscrizione nell'elenco regionale.

L'attestazione rilasciata al termine del corso consente di acquisire il patentino di abilitazione di 2° grado, ai sensi dell'art. 287 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, alla conduzione degli impianti termici.

L'attestato ha spendibilità su tutto il territorio nazionale.

#### **6. REQUISITI DEL PERSONALE FORMATORE**

Coordinatore del corso: Esperienza almeno triennale nel campo della formazione professionale.

Docenti: Esperienza almeno triennale nella pratica professionale o didattica nella materia di riferimento.

#### **7. RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI**

All'allievo che frequenta il percorso di conduttore impianti termici l'ente può riconoscere crediti formativi, anche in termini di riduzione delle ore standard del percorso per un massimo del 50%, applicando le disposizioni di cui al decreto n. 9837 del 12/9/08 (paragrafo 4.5) ed utilizzando il modello 5 debitamente compilato per l'ammissione al percorso. La documentazione comprovante il processo di riconoscimento del credito deve essere tenuta agli atti.

#### **8. PROCEDURE DI GESTIONE DEI PERCORSI**

L'ente accreditato per l'avvio delle attività formative deve presentare al protocollo degli Uffici della Provincia competente (oppure tramite sistema on line con firma digitale) la comunicazione di avvio attività, debitamente firmata dal legale rappresentante, nonché l'elenco completo degli allievi ed il calendario secondo lo schema definito dal decreto regionale n. 9837 del 12/9/2008. Il percorso formativo va caricato sulla piattaforma informatica Finanziamenti online.

Entro 30 giorni dalla data fissata per l'esame l'ente invia la richiesta di commissione d'esame all'ufficio competente della Provincia, in via telematica e/o in forma cartacea.

Per il rilascio degli attestati di competenza, resta in capo alla Provincia secondo le modalità dalla stessa stabilite.

Le Province sono tenute a comunicare a Cestec i corsi avviati, nonché l'elenco degli abilitati ai fini dell'iscrizione nell'elenco regionale.

Serie Ordinaria n. 12 - Giovedì 22 marzo 2012

## D.G. Agricoltura

**D.d.u.o. 9 marzo 2012 - n. 1933****Programma di sviluppo rurale 2007-2013 Misure 121, 121A, 123, 311A e 311B. Erogazione del contributo in conto capitale alle imprese che non possono usufruire del contributo in conto interessi per l'impossibilità a stipulare mutui definitivi**

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE,  
RISORSE PER LO SVILUPPO RURALE E RIDUZIONE DEI COSTI  
BUROCRATICI

Richiamati i Regolamenti CE:

- n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- n. 74/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, che modifica il regolamento CE n. 1698/2005;
- n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, che stabilisce le disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- n. 363/2009 del Consiglio, del 4 maggio 2009, che modifica il regolamento CE n. 1974/2006;
- n. 65/2011 della Commissione, del 27 gennaio 2011, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Richiamate le Decisioni della Commissione:

- C(2007) 4663 del 16 ottobre 2007, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2007-2013;
- C(2009) 10347 del 17 dicembre 2009, che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2007 - 2013 e modifica la Decisione della Commissione C(2007) 4663 del 16 ottobre 2007;
- C(2011) 3621 del 24 maggio 2011, che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione C(2009) 10347 del 17 dicembre 2009

Richiamati i decreti:

- n. 1387 del 18 febbraio 2010 della Direzione Generale Agricoltura «reg. CE 1698/2005 Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Approvazione bando relativo all'ammodernamento delle aziende agricole- Sottomisura A «Ammodernamento delle aziende agricole del comparto lattiero-caseario»
- n. 2723 del 18 marzo 2008 e n. 11998 del 16 novembre 2009 della Direzione Generale Agricoltura «reg. CE 1698/2005 programma di Sviluppo rurale 2007-2013 - Approvazione bando misura 123 «Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali»
- n. 10195 del 9 ottobre 2009 della Direzione Generale Agricoltura «Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - relativo ai bandi delle misure 112, 121, 211, 214, 311 A, 311 B, 311 C, 323 C»;

Preso atto che per i bandi sopra citati, relativamente alle misure 121, 121 A, 123, 311A e 311B, oltre a un determinato importo di spesa ammessa a finanziamento, prevedono la concessione del contributo esclusivamente con la modalità del conto interessi;

Visto il decreto n. 7107 del 16 luglio 2010 dell'Organismo Pagatore Regionale «Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 Approvazione del Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni»;

Preso atto che le imprese beneficiarie dei contributi in conto interessi trovano difficoltà nella stipula dei contratti di mutuo definitivo con gli istituti di credito a causa della situazione dei mercati finanziari;

Ritenuto opportuno consentire alle ditte ammesse a finanziamento con la modalità del conto interesse che si trovano nell'impossibilità a stipulare un mutuo definitivo per l'importo finanziato, di chiedere l'erogazione del contributo con la modalità del conto capitale, indipendentemente dall'importo della

spesa ammessa a finanziamento, fermo restando tutte le altre condizioni previste nell'atto di concessione;

Visto l'articolo 17 della l.r. n. 17 del 20 luglio 2008 nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

1. di consentire alle ditte ammesse a finanziamento con la modalità del conto interesse, ai sensi delle misure 121, 121 A, 123, 311A e 311B, che si trovano nell'impossibilità a stipulare un mutuo definitivo per l'intero importo finanziato, di chiedere l'erogazione del contributo spettante con la modalità del conto capitale, indipendentemente dall'importo della spesa ammessa a finanziamento, fermo restando tutte le altre condizioni previste nell'atto di concessione;

2. di pubblicare il presente decreto sul BURL della Regione Lombardia e sul sito internet della Direzione Generale Agricoltura.

3. di inviare copia del presente provvedimento ad OPR, Amministrazioni Provinciali e Sedi Territoriali.

Il dirigente dell'unità organizzativa  
Massimo Ornaghi

**D.d.u.o. 19 marzo 2012 - n. 2278**  
**Reg.CE 1698/05. Programma di sviluppo rurale 2007-2013 -**  
**Asse 4 leader - Misura 411 e 413 - Assegnazione delle risorse**  
**finanziarie ai gruppi di azione locale (GAL)**

**IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA INNOVAZIONE, COOPERAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI**

**Richiamati:**

- il regolamento CE n 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento CE n 74/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, che modifica il regolamento CE n 1698/2005;
- il regolamento CE n 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, che stabilisce le disposizioni di applicazione del regolamento CE n 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento CE n 363/2009 del Consiglio, del 4 maggio 2009, che modifica il regolamento CE n 1974/2006;
- il regolamento CE n 1975/2006 della Commissione, del 7 dicembre 2006, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE n 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- la decisione della Commissione C(2007) 4663 del 16 ottobre 2007, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2007-2013;
- la decisione della Commissione C(2009) 10347 del 17 dicembre 2009, che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2007 - 2013 e modifica la decisione della Commissione C(2007) 4663 del 16 ottobre 2007;
- la deliberazione della Giunta regionale n. VIII/3910 del 27 dicembre 2006 di approvazione del «Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013»;
- la deliberazione della Giunta regionale n VIII/6270 del 21 dicembre 2007 di approvazione delle disposizioni attuative quadro relative ai Piani di Sviluppo Locale (PSL);
- il decreto n 6080 del 10 giugno 2008 della Direzione Generale Agricoltura «reg. CE 1698/2005 di approvazione del bando dei PSL che prevede, tra l'altro che i Gruppi di Azione locale (GAL), diano attuazione al proprio PSL predisponendo i bandi e le convenzioni in conformità con le Disposizioni Attuative delle misure del PSR 2007/2013 e con il manuale delle procedure dell'Organismo Pagatore Regionale;
- il decreto n 7257 del 14 luglio 2009 della Direzione Generale Agricoltura di approvazione dei PSL presentati a valere sull'Asse 4 - Leader del PSR 2007/2013 che prevede, tra l'altro la costituzione in società per i GAL operanti a valere sull'Asse 4 del Piano di Sviluppo Rurale;
- il decreto n 7107 del 16 luglio 2010 dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR) «Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 Approvazione del Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni» che stabilisce le modalità di approvazione delle domande presentate dai beneficiari sui PSL;

Considerato che il Comitato di Gestione del Piano di Sviluppo Rurale ha approvato in data 9 marzo 2010 i Documenti di Attuazione dei Piani di Sviluppo Locale dei GAL Oglio Po terre d'acqua (Gal Oglio Po), Lomellina, Alto Oltrepo, Valle Brembana (1° documento), 4 Comunità delle valli e dei laghi (4 Comunità) (1° documento), Valle Seriana (1° documento) e Valtellina e in data 22 giugno 2010 i Documenti di Attuazione dei GAL Colline Moreniche, Golem, del Lario, dei Due Laghi, dei Laghi e della Montagna, Valli del Luinese, Oltrepo Mantovano, Valle Camonica e di Scalve, Garda Valsabbia, Valle Brembana (2° documento), 4 Comunità (2° documento) e Valle Seriana (2° documento);

Considerato che nell'ambito dell'Asse 4 Leader, la Misura 121 fa riferimento alla Misura 411 del PSR e che le misure 311A, 311B, 311C, 312, 313, 321, 323B, e 331 fanno riferimento alla Misura 413 del PSR;

**Viste le note:**

- n. 826 del 24 gennaio 2012 con la quale il GAL GardaValsabbia con sede a Salò BS, ha inviato, nell'ambito della Mi-

sura 413, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulle Misure 313 e 321, agli atti;

- n. 1059 del 27 gennaio 2012 con la quale il Gal di Valle Canonica Val di Scalve s.r.l. con sede a Paspardo (BS) ha inviato, nell'ambito della Misura 411, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulle Misure 111B e 125B, nell'ambito della Misura 412, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulla Misura 226 e nell'ambito della Misura 413, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulle Misure 313, 321 e 323A, agli atti;
- n. 1279, 1281, 1282 del 31 gennaio 2012 e 2050, 2052 del 15 febbraio 2012 con le quali il GAL Valle Brembana con sede a Zogno BG ha inviato, nell'ambito della Misura 413, la richiesta relativa alle domande favorevolmente istruite sulla Misura 313, agli atti;
- n. 1664 del 7 febbraio 2012 con la quale il GAL 4 Comunità con sede a Casazza BG ha inviato, nell'ambito della Misura 413, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulle Misure 313, agli atti;
- n. 1702 dell'8 febbraio 2012 con la quale il Gal dei Laghi e della montagna con sede a Cassano Valcuvia VA ha inviato, nell'ambito della Misura 411, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulla Misura 121, agli atti;
- n. 2077 del 15 febbraio 2012 con la quale il GAL Golem con sede a Sale Marasino BS ha inviato, nell'ambito della Misura 412, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulla Misura 122 e nell'ambito della Misura 413 le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulla Misura 323C, agli atti;
- n. 2090 del 15 febbraio 2012 con la quale il Gal Valli del Luinese con sede a Luino VA ha inviato, nell'ambito della Misura 411, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulla Misura 122 e nell'ambito della Misura 412, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulla Misura 226, agli atti;
- n. 2452 del 22 febbraio 2012 e n 2591 del 27 febbraio 2012 con la quale il Gal Alto Oltrepo Pavese con sede in Varzi (PV) ha inviato, nell'ambito della Misura 413, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulle Misure 311C, 313 e 321, agli atti;
- n. 2493 del 23 febbraio 2012 con la quale il Gal Oglio Po terre d'acqua con sede in Calvatone (CR) ha inviato, nell'ambito della Misura 411, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulla Misura 121 e nell'ambito della Misura 413, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulla Misura 313, agli atti;
- n. 2518 del 23 febbraio 2012, con le quali il GAL Colline Moreniche con sede a Cavriana MN ha inviato, nell'ambito della Misura 411, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulla Misura 125A, agli atti;
- n. 2211, 2214 e 2215 del 17 febbraio 2012, con le quali il GAL Colline Moreniche con sede a Cavriana MN, ha inviato, nell'ambito della Misura 411, la richiesta di integrazione del contributo già assegnato con atto n 10293 dell'8 novembre 2011, relativamente a due domande favorevolmente istruite sulla Misura 121 che, come da note n 2011/62608 e 2011-62610 della Provincia di Mantova, che, per mero errore materiale avevano avuto un contributo pubblico assegnato pari al 35% dell'importo ammesso anziché il 40% corrispondente alla percentuale di contributo spettante ad aziende condotte da «imprenditore agricolo giovane»;
- n. 2978 del 5 marzo 2012 con la quale il Gal Oltrepo Mantovano con sede in Quistello (MN) ha inviato, nell'ambito della Misura 412, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulla Misura 216 e nell'ambito della Misura 413, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulla Misura 313, agli atti;
- n. 3422 del 13 marzo 2012 con la quale il Gal Valle Seriana con sede in Clusone (BG) ha inviato, nell'ambito della Misura 413, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulla Misura 331, agli atti;

**Preso atto che:**

- nell'ambito della Misura 411 del Piano di Sviluppo Rurale - Asse 4:
  - il Gal Valle Camonica ha presentato, sulla Misura 111B, la richiesta relativa a n 1 domanda favorevolmente istruita, per un importo di contributo ammissibile di € 12.574,80;

**Serie Ordinaria n. 12 - Giovedì 22 marzo 2012**

- i Gal dei Laghi e della Montagna e Gal Oglio Po hanno presentato, sulla Misura 121, la richiesta relativa a n 4 domande favorevolmente istruite, per un totale di contributo ammissibile di € 113.887,25;

- il Gal Colline Moreniche ha presentato, sulla Misura 121, la richiesta di integrazione del contributo relativa a n 2 domande, per un totale di contributo pari a € 6.373,02;

- il Gal Golem e il Gal Valli del Luinese hanno presentato, sulla Misura 122, la richiesta relativa a n 4 domande favorevolmente istruite, per un totale di contributo ammissibile di € 266.700,24;

- il Gal Colline Moreniche ha presentato, sulla Misura 125A, la richiesta relativa a n 3 domande favorevolmente istruite, per un totale di contributo ammissibile di € 450.000,00;

- il Gal Valle Camonica ha presentato, sulla Misura 125B, la richiesta relativa a n 3 domande favorevolmente istruite, per un totale di contributo ammissibile di € 208.000,00;

per un totale generale sulla Misura 411 pari a € 1.057.536,01, come evidenziato nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- nell'ambito della Misura 412 del Piano di Sviluppo Rurale - Asse 4;

- il Gal Oltrepo Mantovano ha presentato, sulla Misura 216 la richiesta relativa a 1 domanda favorevolmente istruita, per un contributo ammissibile di € 35.960,50;

- il Gal Valle Camonica e il Gal Valli del Luinese, hanno presentato, sulla Misura 226, le richieste relative a 2 domande favorevolmente istruite, per un importo totale di contributo ammissibile di € 203.088,15,

per un totale generale sulla Misura 412 pari a € 239.048,65, come evidenziato nell'allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- nell'ambito della Misura 413 del Piano di Sviluppo Rurale - Asse 4;

- il Gal Alto Oltrepo ha presentato, sulla Misura 311C la richiesta relativa a 1 domanda favorevolmente istruita, per un contributo ammissibile di € 21.604,15;

- il Gal 4 CM, Valle Brembana, Oglio Po, Alto Oltrepo, Oltrepo Mantovano, GardaValsabbia e Valle Camonica hanno presentato, sulla Misura 313, la richiesta relativa a 19 domande favorevolmente istruite, per un importo totale di contributo ammissibile di € 1.930.235,99;

- il Gal GardaValsabbia, Alto Oltrepo e Valle Camonica, hanno presentato, sulla Misura 321, la richiesta relativa a 5 domande favorevolmente istruite, per un importo totale di contributo ammissibile di € 1.268.227,54;

- il Gal Valle Camonica ha presentato, sulla Misura 323A, la richiesta relativa a 3 domande favorevolmente istruite, per un contributo ammissibile di € 60.000,00;

- il Gal Golem ha presentato, sulla Misura 323C, relativa a 2 domande favorevolmente istruite, per un importo totale di contributo ammissibile di € 36.967,40;

- il Gal Valle Seriana ha presentato, sulla Misura 331, relativa a 2 domande favorevolmente istruite, per un importo totale di contributo ammissibile di € 49.000,00;

per un totale generale sulla Misura 413 pari a € 3.366.035,08, come evidenziato nell'allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso altresì atto che è necessario assicurare la liquidazione della quota di risorse cofinanziate per l'importo totale di € 4.662.619,74 ripartito come risultante dall'allegato 4), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l'articolo 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

**DECRETA**

recepisce le premesse:

1. di assegnare, nell'ambito della Misura 411 del Piano di Sviluppo Rurale - Asse 4:

- al Gal Valle Camonica relativamente alla Misura 111B, l'importo pari a € 12.574,80 corrispondente al contributo spettante a n 1 beneficiario avente diritto;

- al Gal Colline Moreniche, Gal dei Laghi e della Montagna e Gal Oglio Po relativamente alla Misura 121, l'importo pari a € 120.260,27 corrispondente al contributo spettante a n 6 beneficiari aventi diritto;

- al Gal Golem e Gal Valli del Luinese relativamente alla Misura 122, l'importo pari a € 266.700,24 corrispondente al contributo spettante a n 4 beneficiari aventi diritto;

- al Gal Colline Moreniche relativamente alla Misura 125A, l'importo pari a € 450.000,00 corrispondente al contributo spettante a n 3 beneficiari aventi diritto;

- al Gal Valle Camonica relativamente alla Misura 125B, l'importo pari a € 208.000,00 corrispondente al contributo spettante a n 3 beneficiari aventi diritto come indicato nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di assegnare, nell'ambito della Misura 412 del Piano di Sviluppo Rurale - Asse 4:

- al Gal Oltrepo Mantovano relativamente alla Misura 216, l'importo pari a € 35.960,50 corrispondente al contributo spettante a n 1 beneficiario avente diritto;

- al Gal Valle Camonica e al Gal Valli del Luinese, relativamente alla Misura 226, l'importo pari a € 203.088,15, corrispondente al contributo spettante a n 2 beneficiari aventi diritto; come indicato nell'allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di assegnare, nell'ambito della Misura 413 del Piano di Sviluppo Rurale - Asse 4:

- al Gal Alto Oltrepo relativamente alla Misura 311C, l'importo pari a € 21.604,15 corrispondente al contributo spettante a n 1 beneficiario avente diritto;

- al Gal 4 CM, Valle Brembana, Oglio Po, Alto Oltrepo, Oltrepo Mantovano, GardaValsabbia e Valle Camonica relativamente alla Misura 313, l'importo pari a € 1.930.235,64 corrispondente al contributo spettante a n 19 beneficiari aventi diritto;

- al Gal GardaValsabbia, Alto Oltrepo e Valle Camonica, relativamente alla Misura 321, l'importo pari a € 1.268.227,54 corrispondente al contributo spettante a n 5 beneficiari aventi diritto;

- al Gal Valle Camonica relativamente alla Misura 323A, l'importo pari a € 60.000,00 corrispondente al contributo spettante a n 3 beneficiari aventi diritto;

- al Gal Golem relativamente alla Misura 323C, l'importo pari a € 36.967,40 corrispondente al contributo spettante a n 2 beneficiari aventi diritto;

- al Gal valle Seriana relativamente alla Misura 331, l'importo pari a € 49.000,00 corrispondente al contributo spettante a n 1 beneficiario avente diritto,

come indicato nell'allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di demandare all'Organismo Pagatore Regionale (OPR) - Funzione autorizzazione pagamenti, lo svolgimento delle attività connesse alla gestione delle risorse cofinanziate per il sopra citato importo di € 4.662.619,74 ripartito come risultante dall'allegato 4), parte integrante e sostanziale del presente atto, previa acquisizione degli elenchi di liquidazione, redatti dagli Organismi Delegati competenti per Misura della Lombardia;

4. relativamente alla Misura 411 (111B, 121, 122, 125A, 125B), alla Misura 412 (216 e 226) e alla Misura 413 (311C, 313, 321, 323A, 323C e 331):

- di autorizzare le Amministrazioni Provinciali della Lombardia ad inserire negli elenchi di liquidazione i beneficiari del contributo, benché non ancora in possesso di tutti i requisiti e in osservanza delle condizioni richieste, previa acquisizione di idonea polizza fidejussoria, stipulata secondo lo schema indicato nell'allegato 3 del sopra citato decreto del Direttore dell'OPR n 7107 del 16 luglio 2010, a garanzia del raggiungimento dei requisiti e dell'osservanza delle condizioni nei termini stabiliti;

- di disporre che la polizza fidejussoria indicata al precedente capoverso, da stipularsi a favore dell'OPR, sarà svincolata soltanto a seguito della comunicazione da parte delle Province all'OPR dell'avvenuto accertamento del possesso di tutti i requisiti e dell'osservanza delle condizioni richieste;

5. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura;

6. di comunicare all'OPR, alle Sedi Territoriali, alle Amministrazioni Provinciali della Lombardia, ai Gruppi di Azione Locale, l'avvenuta pubblicazione sul BURL del presente atto.

La dirigente  
Rosangela Morana



PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007/2013 - ASSE 4 - LEADER - MISURA 411

DOMANDE FINANZIATE SU MISURA 111B

Gal Valle Camonica (111B)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PR	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	201100261928	98015510179	CENTRO VITIVINICOLO PROVINCIALE DI BRESCIA	BRESCIA	BS	15.718,50	12.574,80	17	8	17
				TOTALE		15.718,50	12.574,80			

1	TOTALE SU MISURA 111B						12.574,80			
---	-----------------------	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--

DOMANDE FINANZIATE SU MISURA 121

Gal dei Laghi e della Montagna (121)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PR	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00366561	GSPMCL67E-24C751A	AZIENDA AGRICOLA GASPERINO MARCELLO	CUVIO	VA	22.550,00	10.147,50	44	15	59
2	2011/00366569	RPIRMN71L56G889C	FATTORIA SOSTENIBILE IL MULINO DI GIN DI ROMINA RIPA	LAVERO MOM-BELLO	VA	60.806,73	30.403,37	29	1	30
				TOTALE		83.356,73	40.550,87			

Gal Oglio Po (121)

N.	Domanda	CUA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PR	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00365205	01481390209	LANFREDINI E BRUNELLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	Sabbioneta	MN	70.000,00	24.500,00	56	43	99
2	2011/371587	FRTNRC59A26B035V	Fortuna Enrico	Torre de' Pice-nardi	CR	322.992,65	48.836,38	11	16	27
				TOTALE		392.992,65	73.336,38			

Gal Colline Moreniche (121)

N.	Domanda	CUA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PR	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	201100076392	CMCLNE91R51L781Y	Az. Agricola Elmagisa di Camocardi Elena	Monzambano	MN	39.320,00	1.966,00	67	42	109
2	201100081335	CMCLNE91R51L781Y	Az. Agricola Elmagisa di Camocardi Elena	Monzambano	MN	88.140,40	4.407,02	67	42	109
						127.460,40	6.373,02			

6	TOTALE SU MISURA 121						120.260,27			
---	----------------------	--	--	--	--	--	------------	--	--	--

Serie Ordinaria n. 12 - Giovedì 22 marzo 2012

**DOMANDE FINANZIATE SU MISURA 122**
**Gal Golem (122)**

N.	Domanda	CUA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PR	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00352531	00377510177	Comune di Pisogne	Pisogne	BS	11.949,30	7.169,58	10		10
2	2011/00354953	02559920984	Cortinovis Miralda	Monte Isola	BS	6.187,27	3.709,36	10		10
				<b>TOTALE</b>		<b>18.136,57</b>	<b>10.878,94</b>			

**Gal Valli del Luinese (122)**

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PR	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00251956	FRRMCS82M27E734I	AZ.AGR. PROVINI DI FERRAROTTI MARCO	CREMENAGA	VA	291.200,00	174.720,00	27	0	27
2	2011/00252494	BZZLTT61E09L682V	BOZZOLO LIVIO	AZZIO	VA	135.170,00	81.102,00	57	0	57
				<b>TOTALE</b>		<b>426.370,00</b>	<b>255.822,00</b>			

<b>TOTALE SU MISURA 122</b>							<b>266.700,94</b>			
-----------------------------	--	--	--	--	--	--	-------------------	--	--	--

**DOMANDE FINANZIATE SU MISURA 125A**
**Gal Colline Moreniche (125A)**

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PR	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00267716	9000146020	CONSORZIO BONIFICA COLLI MORENICI DEL GARDA	MONZAMBANO	MN	104.905,60	94.415,04			29
2	2011/00267598	9000146020	CONSORZIO BONIFICA COLLI MORENICI DEL GARDA	MONZAMBANO	MN	187.420,00	168.678,00			25
3	2011/00265566	9000146020	CONSORZIO BONIFICA COLLI MORENICI DEL GARDA	MONZAMBANO	MN	222.284,65	186.906,96			18
				<b>TOTALE</b>		<b>514.610,25</b>	<b>450.000,00</b>			

<b>TOTALE SU MISURA 125A</b>							<b>450.000,00</b>			
------------------------------	--	--	--	--	--	--	-------------------	--	--	--

**DOMANDE FINANZIATE SU MISURA 125B**
**Gal Valle Camonica (125B)**

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PR	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	201100298778	02012650988	CONSORZIO FORESTALE PIZZO CAMINO	BORNO	BS	100.000,00	80.000,00	53		53
2	201100308385	81001410174	COMUNE DI CAPO DI PONTE	CAPO DI PONTE	BS	80.000,00	64.000,00	64		64
3	201100229164	81002610178	COMUNE DI PASPARDO	PASPARDO	BS	80.000,00	64.000,00	64		64
				<b>TOTALE</b>		<b>260.000,00</b>	<b>208.000,00</b>			

<b>TOTALE SU MISURA 125B</b>							<b>208.000,00</b>			
------------------------------	--	--	--	--	--	--	-------------------	--	--	--

<b>TOTALE GENERALE MISURA 411</b>							<b>1.057.536,01</b>			
-----------------------------------	--	--	--	--	--	--	---------------------	--	--	--

PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007/2013 - ASSE 4 - LEADER - MISURA 412

DOMANDE FINANZIATE SU MISURA 216

GAL Oltrepo Mantovano (216)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	201100280118	02122930205	Consorzio di Bonifica - Terre dei Gonzaga in destra Po	Mantova	MN	35.960,50	35.960,50	2	0	2
					TOTALE	35.960,50	35.960,50			

TOTALE SU MISURA 216	35.960,50
----------------------	-----------

DOMANDE FINANZIATE SU MISURA 226

GAL VALLE CAMONICA (226)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00297888	02012650988	Consorzio Forestale Pizzo Camino	Borno	BS	122.222,22	110.000,00	50	2	50
1					TOTALE	122.222,22	110.000,00			

GAL VALLI DEL LUINESE (226)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00261037	02255500123	COMUNE DI MONTEGRINO V.	MONTEGRINO VALTRAVAGLIA	VA	93.088,15	93.088,15	70	0	70
					TOTALE	€ 93.088,15	€ 93.088,15			

TOTALE SU MISURA 226	203.088,15
----------------------	------------

TOTALE GENERALE MISURA 412	239.048,65
----------------------------	------------

Serie Ordinaria n. 12 - Giovedì 22 marzo 2012

ALLEGATO 3

**PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007/2013 - ASSE 4 - LEADER - MISURA 413**
**MISURA 311C - ELENCO DELLE DOMANDE FINANZIATE**

Gal Alto Oltrepo

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio Provinciale	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00349474	RMGCRS79L16M109M	ROMAGNESE CHRISTIAN	VAL DI NIZZA	PV	48.009,22	21.604,15	28	5	33
					<b>TOTALE</b>		<b>21.604,15</b>			

<b>TOTALE MISURA 311C</b>							<b>21.604,15</b>			
---------------------------	--	--	--	--	--	--	------------------	--	--	--

**MISURA 313 - ELENCO DELLE DOMANDE FINANZIATE**

Gal 4 Comunità (313)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio Provinciale	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	201100080260	90029430163	COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI	LOVERE	BG	328.341,09	295.506,99	30	18	48
					<b>TOTALE</b>	328.341,09	<b>295.506,99</b>			

Gal Valle Brembana (313)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio Prov.le	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	201100277187	85000530163	Comune Isola Fondra	Isola di Fondra	BG	65.304,64	58.774,18	23	13	36
2	2011002800390	85001490169	Comune Roncobello	Roncobello	BG	45.865,64	41.279,08	20	12	32
3	201100265552	80024510168	CM Valle Imagna	Sant'Omobono l.	BG	134.640,00	121.176,00	22	12	34
4	2011002655053	94001130163	Comune Cassiglio	Cassiglio	BG	33.607,32	30.246,59	20	11	31
5	2011002899966	94001380164	Comune Valtorta	Valtorta	BG	149.417,00	134.475,30	25	13	38
					<b>TOTALE</b>	<b>428.571,00</b>	<b>385.951,15</b>			

Gal GardaValsabbia (313)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio Prov.le	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	201100346609	87002810171	COMUNITA' MONTANA VI VALLE SABBIA	VESTONE	BS	80.000,00	72.000,00	36	25	61
2	201100346585	87002810171	COMUNITA' MONTANA VI VALLE SABBIA	VESTONE	BS	60.000,00	54.000,00	35	25	60
3	201100346381	87002810171	COMUNITA' MONTANA VI VALLE SABBIA	VESTONE	BS	160.000,00	144.000,00	35	25	60
4	201100346630	87002810171	COMUNITA' MONTANA VI VALLE SABBIA	VESTONE	BS	56.000,00	50.000,00	27	25	52
					<b>TOTALE</b>	<b>356.000,00</b>	<b>320.000,00</b>			



## Gal GardaValsabbia (313)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio Prov.le	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	201100359229	00855040176	COMUNE DI TIGNALE	TIGNALE	BS	200.000,00	180.000,00	31	19	50
					<b>TOTALE</b>	<b>200.000,00</b>	<b>180.000,00</b>			

## Gal GardaValsabbia (313)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio Prov.le	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	201100270051	00580140986	COMUNE DI BAGOLINO	BAGOLINO	BS	200.000,00	180.000,00	30	16	46
					<b>TOTALE</b>	<b>200.000,00</b>	<b>180.000,00</b>			

## Gal Valle Camonica (313)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio Prov.le	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	201100278521	98119120172	Consorzio I.G.T. Valle Camonica	Brescia	BS	101.318,50	90.000,00	54		54
					<b>TOTALE</b>	<b>101.318,50</b>	<b>90.000,00</b>			

## Gal Alto Oltrepo (313)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio Provinciale	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00341573	86003550182	Comune di Varzi	Varzi	PV	149.463,16	134.516,84	25	12	37
					<b>TOTALE</b>	<b>149.463,16</b>	<b>134.516,84</b>			

## Gal Oglio Po (313)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)*	Punteggio Provinciale	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00369060	90007060198	Associazione Terre d'Acqua	Piadena	CR	32.373,34	29.136,01	21	20	41
2	2011/00374598	93040650199	Associazione Strada del Gusto Cremonese	Cremona	CR	56.000,00	50.400,00	18	20	38
						<b>88.373,34</b>	<b>79.536,01</b>			

## Gal Oglio Po (313)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio Provinciale	Punteggio GAL	Punteggio GAL
1	2011/00347136	01282280195	Oglio Po terre d'acqua soc. cons. a r.l.	Calvatone	CR	33.000,00	29.700,00	36	n.p.	36
						33.000,00	29.700,00	36		36

Serie Ordinaria n. 12 - Giovedì 22 marzo 2012

Gal Oglio Po (313)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Fondi extra	Punteggio Prov + Gal	Punteggio Totale
1	2011/00293641	90002650191	Parco Regionale Oglio Sud	Calvatone	Cremona	213.888,89	192.500,00	€ 15.277,78	34+21	55
					<b>TOTALE</b>	<b>213.888,89</b>	<b>192.500,00</b>	<b>€ 15.277,78</b>		

Gal Oltrepo Mantovano (313)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio Provinciale	Punteggio GAL	Punteggio GAL
1	2012200008285	93057020203	Osservatorio del Paesaggio dell'Oltrepo mantovano	San Giacomo delle Segnate	MN	47.250,00	42.525,00	29	25	54
					<b>TOTALE</b>	<b>47.250,00</b>	<b>42.525,00</b>			

19	<b>TOTALE MISURA 313</b>						<b>1.930.235,99</b>			
----	--------------------------	--	--	--	--	--	---------------------	--	--	--

**MISURA 321 - ELENCO DELLE DOMANDE FINANZIATE**

Gal GardaValsabbia (321)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio Prov.le	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	201100227031	00948680178	COMUNE DI VESTONE	VESTONE	BS	237.649,42	210.000,00	31	25	56
					<b>TOTALE</b>	<b>237.649,42</b>	<b>210.000,00</b>			

Gal Valle Camonica (321)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio Prov.le	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	201100031070	81001430172	FONDAZIONE ENTE CELERI ONLUS	BRENO	BS	203.240,46	200.000,00			51
					<b>TOTALE</b>	<b>203.240,46</b>	<b>200.000,00</b>			

Gal Alto Oltrepo (321)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio Provinciale	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2010/00390457	95002050185	Comunità Montana dell'Oltrepo Pavese	Varzi	PV	360.922,31	360.922,31	28	20	48
2	2011/00341597	86003550182	Comune di Varzi	Varzi	PV	478.805,23	478.805,23	34	14	48
3	2011/00370226	84000970180	Comune di Ruino	Varzi	PV	18.500,00	18.500,00	35	24	59
					<b>TOTALE</b>	<b>858.227,54</b>	<b>858.227,54</b>			

	<b>TOTALE MISURA 321</b>						<b>1.268.227,54</b>			
--	--------------------------	--	--	--	--	--	---------------------	--	--	--

MISURA 323A - ELENCO DELLE DOMANDE FINANZIATE

Gal Valle Camonica (323A)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€) *	Punteggio Provinciale	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	201100279669	01766100984	Comunità Montana Valle Camonica - Parco Adamello	BRENO	BS	20.000,00	20.000,00	40		40
2	201100281420	03609320969	Ente Regionale per i servizi all'agricoltura e foreste - ERSAF	MILANO	BS	20.000,00	20.000,00	80		80
3	201100278343	00855280178	Comune di Corteno Golgi	CORTENO GOLGI	BS	20.000,00	20.000,00			
						60.000,00	60.000,00			

TOTALE MISURA 323A 60.000,00

MISURA 323C - ELENCO DELLE DOMANDE FINANZIATE

Gal Golem (323C)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€) *	Punteggio Provinciale	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00346277	00830790176	Comune Sale Marasino	Sale Marasino	BS	8.392,34	7.553,10	49		49
2	2011/00355614	00868380171	Comune di Bovegno	Bovegno	BS	34.008,80	29.414,30	37		37
							36.967,40			

TOTALE MISURA 313 36.967,40

MISURA 331 - ELENCO DELLE DOMANDE FINANZIATE

Gal Valle Seriana (331)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio Provinciale	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	201100364701	00737280164	CSA SOC COOP	BERGAMO	BG	35.000,00	35.000,00	37	14	51
2	201100364851	03240540165	AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BERGAMO	BG	14.000,00	14.000,00	32	12	44
					TOTALE	49.000,00	49.000,00			

TOTALE MISURA 331 49.000,00

TOTALE GENERALE MISURA 413 3.366.035,08

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 - 2013  
Asse 4 Leader**

<i>Riparto delle risorse e delle domande finanziate per Misura</i>		
<b>MISURA 411</b>	<i>Numero domande finanziate</i>	<i>Contributo ammesso (€)</i>
Misura 111B	1	12.574,80
Misura 121	6	120.260,27
Misura 122	4	266.700,94
Misura 125A	3	450.000,00
Misura 125B	3	208.000,00
Totale Misura 411	<b>17</b>	<b>1.057.536,01</b>
<b>MISURA 411</b>	<i>Numero domande finanziate</i>	<i>Contributo ammesso (€)</i>
Misura 216	1	35.960,50
Misura 226	2	203.088,15
Totale Misura 411	<b>3</b>	<b>239.048,65</b>
<b>MISURA 413</b>	<i>Numero domande finanziate</i>	<i>Contributo ammesso (€)</i>
Misura 311C	1	21.604,15
Misura 313	19	1.930.235,99
Misura 321	5	1.268.227,54
Misura 323A	3	60.000,00
Misura 323C	2	36.967,40
Misura 331	2	49.000,00
Totale Misura 413	<b>32</b>	<b>3.366.035,08</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>52</b>	<b>4.662.619,74</b>



**D.d.s. 15 marzo 2012 - n. 2134**

**Regime quote latte - Legge 30 maggio 2003 n. 119 e d.m. 31 luglio 2003 - Decadenza della ditta Lat-Bri Latticini Brianza s.p.a. C. F. 02535530154 dal riconoscimento della qualifica di primo acquirente latte**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ORGANIZZAZIONI COMUNI DI  
MERCATO E DISTRETTI AGRICOLI**

Visto il reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio che sostituisce il Reg. (CE) 1788/2003 del Consiglio ed il reg. (CE) 595/2004 della Commissione recante modalità di applicazione del reg. (CE) n. 1788/2003;

Vista la legge n. 119 del 30 maggio 2003 recante «Riforma della normativa interna di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseario»;

Visto il d.m. 31 luglio 2003 che stabilisce «Modalità di attuazione della legge 30 maggio 2003, n. 119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari»;

Vista la d.g.r. n. VII/15675 del 18 dicembre 2003 che ha stabilito i criteri e le procedure per il riconoscimento dei primi acquirenti, per l'iscrizione all'albo regionale della Lombardia, nonché per la decadenza del riconoscimento medesimo;

Considerato che i sopra citati regolamenti comunitari prevedono che «ogni acquirente che operi nel territorio di un dato Stato membro deve essere riconosciuto da tale stato membro»;

Considerato che con decreto n. 5259 del 11 ottobre 1994 la ditta Lat-Bri latticini Brianza s.p.a. C. F. 02535530154 ha ottenuto il riconoscimento della qualifica di Primo Acquirente latte dalla Regione Lombardia ed è stata iscritta nell'albo regionale dei Primi Acquirenti latte lombardi;

Preso atto che con nota del 29 febbraio 2012, il signor Angelo Rodolfi, legale rappresentante della ditta Lat-Bri latticini Brianza s.p.a., ha comunicato alla Direzione Agricoltura la propria volontà di rinunciare al titolo di Primo Acquirente latte;

Ritenuto pertanto di disporre la decadenza dal riconoscimento della qualifica di Primo Acquirente latte alla ditta Lat-Bri latticini Brianza s.p.a. e la cancellazione della stessa dall'Albo Regionale Acquirenti della Regione Lombardia;

Considerato:

- che l'art. 4 comma 3 della l. 119/03 stabilisce che «la revoca ha effetto a decorrere da quarantacinquesimo giorno successivo alla notifica e comunque entro il termine del periodo di commercializzazione in corso»;
- che l'art. 4 comma 3 della l. 119/03 stabilisce che «l'acquirente assoggettato ad un provvedimento definitivo di revoca è tenuto a rendere noto entro 15 giorni dalla notifica il provvedimento stesso ai propri conferenti» pena l'applicazione delle sanzioni amministrative di legge;
- che l'art. 4 comma 4 della l. 119/03 stabilisce che «l'acquirente che opera in assenza del riconoscimento di cui al presente articolo è assoggettato a sanzione amministrativa pari all'importo del prelievo supplementare sull'intero quantitativo di prodotto ritirato in assenza del riconoscimento»;

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, nonché i provvedimenti organizzativi della IX Legislatura;

**DECRETA**

1. di disporre la decadenza della ditta Lat-Bri latticini Brianza s.p.a. C. F. 02535530154 dal riconoscimento della qualifica di Primo Acquirente latte, rilasciato con decreto n. 5259 dell'11 ottobre 1994 e, conseguentemente, di procedere a cancellare la suddetta ditta dall'Albo Regionale Acquirenti della Regione Lombardia;

2. di stabilire che la decadenza dal riconoscimento decorre dal 45° giorno successivo alla data di notifica del presente decreto e comunque entro il termine del periodo di commercializzazione in corso (2011/2012);

3. di notificare il presente provvedimento alla ditta Lat-Bri latticini Brianza s.p.a. ed al legale rappresentante signor Angelo Rodolfi;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della struttura  
organizzazioni comuni di mercato  
e distretti agricoli  
Andrea Massari

Serie Ordinaria n. 12 - Giovedì 22 marzo 2012

**D.d.s. 15 marzo 2012 - n. 2149**

**Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole - Interventi per la gestione sostenibile degli effluenti di allevamento". Decreto n. 5878 del 27 giugno 2011 - Approvazione del riparto delle risorse finanziarie alle amministrazioni provinciali della Lombardia**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

##### SVILUPPO ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLE IMPRESE

Richiamati i Regolamenti:

- (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche;
- (CE) n. 74/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, che modifica il regolamento CE n. 1698/2005;
- (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche;
- (CE) n. 363/2009 del Consiglio, del 4 maggio 2009, che modifica il regolamento CE n. 1974/2006;
- (UE) n. 65/2011 della Commissione, del 27 gennaio 2011, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Richiamate le decisioni della Commissione:

- C (2007) 4663 del 16 ottobre 2007, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2007-2013 modificato ed integrato sulla base delle osservazioni della Commissione stessa;
- C (2009) 10347 del 17 dicembre 2009, che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2007 - 2013 e modifica la Decisione della Commissione C(2007) 4663 del 16 ottobre 2007;
- C (2011) 3621 del 24 maggio 2011, che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2007 - 2013 e modifica la Decisione della Commissione C(2007) 10347 del 17 dicembre 2009;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n. VIII/3910 del 27 dicembre 2006 di approvazione del «Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013»;
- n. VIII/7271 del 19 maggio 2008 «Reg. CE 1698/2005 Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Criteri di riparto delle risorse finanziarie relative alle misure: 111, 112, 121, 123, 124, 132, 211, 214, 221, 311 A, 311 B, 311 C»;

Richiamati i decreti:

- n. 5878 del 27 giugno 2011 della Direzione Generale Agricoltura «Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Misura 121 <Ammodernamento delle aziende agricole - Interventi per la gestione sostenibile degli effluenti di allevamento>. Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande»;
- n. 7107 del 16 luglio 2010 dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR) «Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 Approvazione del Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni»;

Vista la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31, articolo 34, comma 1, il quale alla lettera n), conferisce alle Province le funzioni amministrative concernenti «le attività agrituristiche e le produzioni biologiche» e «il miglioramento dell'efficienza delle strutture agrarie, compreso il finanziamento dei piani per lo sviluppo aziendale, per la fase di produzione e di trasformazione aziendale»;

Preso atto che:

- le Province della Lombardia hanno inoltrato le richieste relative alle domande favorevolmente istruite secondo le priorità stabilite con le disposizioni attuative della Misura 121 «Interventi per la gestione sostenibile degli effluenti di allevamento» presentate dai richiedenti nel periodo 2 luglio 2011 - 31 ottobre 2011 per un importo totale dei contributi ammissibili di € 3.946.056,67, cui corrispondono n. 52 domande complessive, come indicato nell'allegato 1, parte

integrante e sostanziale del presente decreto;

- il fabbisogno di risorse totale, determinato dalle graduatorie delle domande ammissibili a finanziamento redatte dalle Province della Lombardia, risulta inferiore alla disponibilità finanziaria complessiva della Misura 121 «Ammodernamento delle aziende agricole - Interventi per la gestione sostenibile degli effluenti di allevamento»;
- sulla base dei criteri di riparto stabiliti dalla sopra citata delibera VIII/7271, si può provvedere all'approvazione di un riparto delle risorse finanziarie disponibili, per un importo di € 3.946.056,67 cui corrispondono n. 52 domande complessive finanziate, ossia la totalità delle domande favorevolmente istruite dalle Province della Lombardia, di cui agli allegati 1 e 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il suddetto importo complessivo di € 3.946.056,67, quali aiuti di Stato, grava sul bilancio dell'Organismo Pagatore Regionale;

Rilevato che a seguito della suddivisione del sopra indicato importo di € 3.946.056,67, l'elenco delle domande:

- finanziate, distinte per ciascuna Amministrazione Provinciale della Lombardia, è riportato nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- istruite positivamente ma con sospensione dell'ammissione a finanziamento per mancato rispetto degli obblighi previsti dal regime delle quote latte, distinte per ciascuna Amministrazione Provinciale della Lombardia, è riportato nell'allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che ai sensi del paragrafo 12 «Periodo di validità delle domande» delle citate disposizioni attuative della Misura 121 «Interventi per la gestione sostenibile degli effluenti di allevamento», le domande istruite positivamente ma con sospensione dell'ammissione a finanziamento per mancato rispetto degli obblighi previsti dal regime delle quote latte hanno un periodo di validità di 18 mesi a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) del presente atto;

Considerato che è necessario assicurare la liquidazione della quota di risorse in aiuti di Stato per il sopra citato importo di € 3.946.056,67, ripartito come risultante dall'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Visto l'articolo 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

**DECRETA**

1. di approvare il riparto alle Amministrazioni Provinciali della Lombardia della somma complessiva di € 3.946.056,67, quali aiuti di Stato, corrispondente all'importo del contributo spettante a n. 52 beneficiari aventi diritto e che hanno presentato domanda nel periodo 2 luglio 2011 - 31 ottobre 2011, come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, importo che grava sul bilancio dell'OPR;

2. di approvare l'elenco delle n. 52 domande finanziate a seguito della suddivisione del sopra indicato importo di € 3.946.056,67, distinte per ciascuna Amministrazione Provinciale della Lombardia, come riportato nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

3. di approvare l'elenco delle n. 2 domande istruite positivamente ma con sospensione dell'ammissione a finanziamento per mancato rispetto degli obblighi previsti dal regime delle quote latte per un importo complessivo di € 46.353,05, distinte per ciascuna Amministrazione Provinciale della Lombardia, come riportato nell'allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

4. di stabilire che le domande istruite positivamente ma con sospensione dell'ammissione a finanziamento per mancato rispetto degli obblighi previsti dal regime delle quote latte hanno un periodo di validità di 18 mesi a partire dalla data di pubblicazione sul BURL del presente atto;

5. di demandare all'OPR - Funzione autorizzazione pagamenti lo svolgimento delle attività connesse alla gestione delle risorse finanziarie in aiuti di Stato per il sopra citato importo di € 3.946.056,67, ripartito come risultante dall'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, previa acquisizione degli elenchi di liquidazione, redatti dagli Organismi Delegati «Amministrazioni Provinciali della Lombardia»;

6. di autorizzare le Amministrazioni Provinciali della Lombardia ad inserire negli elenchi di liquidazione i beneficiari del contributo, benché non ancora in possesso di tutti i requisiti e in os-

## Serie Ordinaria n. 12 - Giovedì 22 marzo 2012

servanza delle condizioni richieste, previa acquisizione di idonea polizza fideiussoria, stipulata secondo lo schema indicato nell'allegato 3 del sopra citato decreto del Direttore dell'OPR n. 7107 del 16 luglio 2010, a garanzia del raggiungimento dei requisiti e dell'osservanza delle condizioni nei termini stabiliti;

7. di disporre che la polizza fideiussoria indicata al punto precedente, da stipularsi a favore dell'OPR, sarà svincolata soltanto a seguito della comunicazione da parte delle Province all'OPR dell'avvenuto accertamento del possesso di tutti i requisiti e dell'osservanza delle condizioni richieste;

8. di pubblicare il presente decreto sul BURL e sul sito internet della Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura;

9. di comunicare all'OPR e alle Amministrazioni Provinciali della Lombardia l'avvenuta pubblicazione sul BURL del presente decreto.

Il dirigente della struttura  
sviluppo ed innovazione tecnologica delle imprese  
Vitaliano Peri

— • —

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Misura 121**  
**"Interventi per la gestione sostenibile degli effluenti di allevamento"**  
**Riparto delle risorse "Aiuti di Stato"**  
**Domande presentate dal 02.07.2011 al 31.10.2011**

<i>Provincia</i>	<i>Numero domande ammissibili presentate</i>	<i>Contributo ammesso (€)</i>	<i>Numero domande ammissibili finanziate</i>	<i>Risorse assegnate (€)</i>
Bergamo	10	988.991,49	10	988.991,49
Brescia	15	1.385.446,48	15	1.385.446,48
Como	1	40.448,66	1	40.448,66
Cremona	6	366.030,42	6	366.030,42
Lecco	1	37.800,76	1	37.800,76
Lodi	2	102.007,91	2	102.007,91
Mantova	9	460.007,40	9	460.007,40
Milano	1	26.319,65	1	26.319,65
Monza e Brianza	1	20.580,00	1	20.580,00
Pavia	5	491.169,59	5	491.169,59
Sondrio	1	27.254,31	1	27.254,31
Varese	0	-	0	-
<b>Totale</b>	<b>52</b>	<b>3.946.056,67</b>	<b>52</b>	<b>3.946.056,67</b>



## MISURA 121 - Elenco delle domande finanziate

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	IMPORTO AMMESSO (€)	CONTRIBUTO AMMESSO (€)	PUNTEGGIO	TIPO PROGETTO
1	201100341154	02923050161	AZIENDA VENIER S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI VENIER GIOVANNI	BARBATA	BG	777.716,72	272.200,85	53	
2	201200035711	01798960165	SOCIETA' AGRICOLA ANDREINI MARINO S.S.	ANTEGNATE	BG	675.022,00	236.257,70	53	
3	201100346902	02493880161	SOCIETA' AGRICOLA CASSANI GIORGIO FEDELE E ALESSANDRO S.S.	ARZAGO D'ADDA	BG	41.631,55	14.571,04	51	
4	201100338941	00715080164	SOCIETA' AGRICOLA FONTANA S.S.	PALOSCO	BG	94.249,10	32.987,19	51	
5	201100322318	00530680164	CIVERA CARLO, LUIGI & GABRIELE - SOCIETA' AGRICOLA	MARTINENGO	BG	142.874,90	50.006,22	51	
6	201100345834	02568070169	SOCIETA' AGRICOLA DI GATTINONI SILVIO E FRANCESCO - SOCIETA' SEMPLICE	FONTANELLA	BG	449.095,00	157.183,25	51	
7	201100336964	PTLDRA71D21C618X	PATELLI DARIO	CALCIO	BG	65.689,65	22.991,38	48	
8	201100342291	MNZNGL72M23H910N	MANZONI ANGELO	CAMERATA CORNELLO	BG	30.000,00	13.500,00	18	
9	201100280056	00370300162	SOCIETA' AGRICOLA CIPRIANA S.R.L.	SPIRANO	BG	492.722,29	172.452,80	18	
10	201100337287	03662280167	SOCIETA' AGRICOLA LA NUOVA S.S.	COMUN NUOVO	BG	42.102,64	16.841,06	15	
11	201100339986	02355930989	SOCIETA' AGRICOLA CASCINA SEI ORE S.R.L.	BRESCIA	BS	274.378,50	96.032,48	93	
12	201100345407	01905470983	BELVEDERE DI FENAROLI VALOTTI, BARBIERI E C. AZ. AGR. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	SENIGA	BS	176.007,54	61.602,64	93	
13	201100328204	BNFFNC76A30G149I	AZ. AGR. BONFIGLIO FRANCESCO	VILLACHIARA	BS	540.000,00	216.000,00	89	
14	201100346487	BVNGPP52E11F672S	BOVENTI GIUSEPPE	MONTICELLI BRUSATI	BS	85.333,38	38.400,02	89	
15	201100311194	01927060986	SOCIETA' AGRICOLA SLAVIERO LORENZO E ROBERTO SOCIETA' SEMPLICE	LENO	BS	45.339,19	15.868,72	86	
16	201100340976	03385090174	SOCIETA' AGRICOLA FENAROLA S.S. DI FENAROLI VALOTTI E C.	RODENGO-SAIANO	BS	147.163,90	51.507,37	86	
17	201100343123	82000500171	BETTI GIUSEPPE E ANGELO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	CHIARI	BS	82.695,78	28.943,52	86	
18	201100346623	01913980981	DELLA BONA FAUSTINO E C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	GAMBARA	BS	259.700,16	90.895,06	86	
19	201100343407	00317300176	FERRARI EMILIO & FIGLI VINCENZO E CLAUDIO S.S. SOC. AGRICOLA	CALVISANO	BS	655.000,00	229.250,00	84	
20	201100346916	00454080177	FAVALLI SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	CALVISANO	BS	519.122,00	181.692,70	84	
21	201100317669	00273570820	SOCIETA' AGRICOLA AGRA S.R.L.	MANERBIO	BS	450.624,99	157.718,74	82	
22	201100291067	02032670982	SOCIETA' AGRICOLA AMBROSINI S.S.	CAZZAGO SAN MARTINO	BS	269.130,35	94.195,62	80	

Serie Ordinaria n. 12 - Giovedì 22 marzo 2012

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	IMPORTO AMMESSO (€)	CONTRIBUTO AMMESSO (€)	PUNTEGGIO	TIPO PROGETTO
23	201100337634	01969210986	LA SAVOLDA SOCIETA' AGRICOLA PORRO SAVOLDI SOCIETA' SEMPLICE	LONATO	BS	111.254,99	38.939,25	77	
24	201100346791	MSSSLD66M04H717H	MASSARI OSVALDO	TREVISO BRESCIA-NO	BS	48.704,72	21.917,12	29	
25	201100346897	FRSCLD87M12B157U	FRASCIO CLAUDIO	BIONE	BS	138.851,64	62.483,24	29	
26	201100306135	RMLNTN54L06I441R	RIMOLDI ANTONIO	TURATE	CO	115.567,60	40.448,66	23	
27	201100368751	01326510193	COMINETTI ANGELO E EGIDIO LUIGI S.S.	CELLA DATI	CR	360.000,00	126.000,00	85	
28	201100272742	01084540192	AZ.AGR. EREDI CARIONI FRANCESCO S.A.S. DI CARIONI TOMMASO & C. SOCIETA' AGRICOLA	TRESCORE CREMASCO	CR	301.635,84	105.572,54	78	
29	201100290673	BLDLNV71L05F471W	AZ. AGR. BOLDINI ALBINO IVAN	MONTICHIARI	BS	106.433,45	37.251,71	78	
30	201100346085	00731480190	SOCIETA' AGRICOLA VISIGALLI ANGELO LORENZO, FRANCESCO, DAVIDE E PAOLO S.S.	CASTELLEONE	CR	144.831,90	50.691,17	78	
31	201100304694	00653160192	ZUCCOTTI FEDELE E C. S.S.	SONCINO	CR	71.000,00	24.850,00	18	
32	201100346177	00783810195	ORSINI SERAFINO, DIEGO E FABIO SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	SONCINO	CR	61.900,00	21.665,00	18	
33	201100328330	01893510139	SOCIETA' AGRICOLA BRIVIO F.LLI S.S.	MISSAGLIA	LC	108.002,18	37.800,76	24	
34	201100346403	05895510963	SOCIETA' AGRICOLA RAMELLI GIACINTO E GIUSEPPE S.S.	CAMAIRAGO	LO	189.428,60	66.300,01	28	
35	201100347252	BRNMLE41P19E648E	BARONI EMILIO	LODI	LO	102.022,59	35.707,90	15	
36	201100346509	BNNLCU70L13B729J	BONANOMI LUCA	TRIUGGIO	MB	58.800,00	20.580,00	17	
37	201100330177	12532670150	INVERNIZZI FRANCESCO E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	MAGENTA	MI	75.199,00	26.319,65	35	
38	201100346441	01537870204	SOCIETA' AGRICOLA CALDERINI MAURO E STEFANO S.S.	MOTTEGGIANA	MN	93.016,50	32.555,78	86	
39	201100346918	01632790208	SOCIETA' AGRICOLA CORTE EMIGRATA S.S.	MARCARIA	MN	217.185,20	76.014,82	86	
40	201100347226	80027360207	SOCIETA' AGRICOLA GAVIOLI GIUSEPPE, ANSELMO E FABIO S.S.	BAGNOLO SAN VITO	MN	115.250,00	40.337,50	86	
41	201100306590	MSCFNC44D04C933A	MOSCHINI FRANCESCO	GOITO	MN	70.222,00	24.577,70	84	
42	201100347158	MLGLCU81R19G186D	MALAGOLA LUCA	POGGIO RUSCO	MN	65.822,60	23.037,91	84	
43	201100344893	00150890200	S.A.A.B. SOCIETA' AGRICOLA ALLEVAMENTO BESTIAME S.S.	GONZAGA	MN	133.010,91	46.553,82	83	
44	201100301054	01797190202	ALLEVAMENTI ZOOTECNICI SOCIETA' AGRICOLA DI SBARRA PIERO EMILIO E C. S.S.	CERESARA	MN	78.956,50	27.634,78	77	
45	201100317678	RSCBRN69D25A470M	RASCHI BRUNO	ASOLA	MN	140.853,00	49.298,55	77	
46	201100344224	01683580201	ALLEVAMENTI IMPERO DI PAGLIARI ATTILIO ED ANDREA - S.N.C.	MARCARIA	MN	399.990,10	139.996,54	77	
47	201100312256	00890340185	AZIENDA AGRICOLA TAVAZZANI ALBERTO DI TAVAZZANI GAETANO ERCOLE LUIGI E PIETRO - SOCIETA' AGRICOLA	LARDIRAGO	PV	679.264,47	237.742,57	33	
48	201100334435	CBRPGL63S16G388L	CABRINI PIERGIULIO	CERANOVA	PV	48.573,20	17.000,62	30	

Serie Ordinaria n. 12 - Giovedì 22 marzo 2012

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	IMPORTO AMMESSO (€)	CONTRIBUTO AMMESSO (€)	PUNTEGGIO	TIPO PROGETTO
49	201100346639	00206290181	BERETTA FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA	SAN GENESIO ED UNITI	PV	510.063,00	178.522,05	26	
50	201100350512	01860060183	LA.RA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	BELGIOIOSO	PV	52.100,00	18.235,00	21	
51	201100347249	CRNLGU46T27L285R	CORNALBA LUIGI	FILIGHERA	PV	113.341,00	39.669,35	16	
52	201100347043	BRTNRT78D15F712P	BERTOLINI ONORATO	FORCOLA	SO	60.565,13	27.254,31	21	
TOTALE						11.087.445,76	3.946.056,67		

— • —

ALLEGATO 3

**MISURA 121 - Elenco delle domande istruite positivamente con  
SOSPENSIONE DELL'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL REGIME DELLE QUOTE LATTE**

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	IMPORTO AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO AMMISSIBILE (€)	PUNTEGGIO	TIPO PROGETTO	SCADENZA
1	201100342362	01532890173	GUERRINI DANIELE E GIANPIETRO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	RODENGO-SAIANO	BS	44.304,15	15.506,45	86		22/9/2013
2	201100346935	01637530187	AZ AGR COLOMBIROLO DI GUALTIERI F LLI PRIMO E ANGELO SOCIETA' AGRICOLA	BASCAPE'	PV	88.133,13	30.846,60	24		22/9/2013
TOTALE						132.437,28	46.353,05			

**D.d.s. 19 marzo 2012 - n. 2292**

**Regime quote latte - Legge 30 maggio 2003 n. 119 e d.m. 31 luglio 2003 - Decadenza della ditta LAC s.r.l. CF 03271580981 dalla qualifica di primo acquirente latte**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO E DISTRETTI AGRICOLI**

Visto il reg. (CE) n. 1234/2007 che sostituisce il regolamento 1788/2003 che stabilisce un prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e successive modifiche e integrazioni;

Visto il reg. (CE) 595/2004 recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) 1788/2003 del Consiglio che stabilisce un prelievo nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legge 28 marzo 2003 n. 49 convertito con modificazioni in legge 30 maggio 2003 n. 119 recante «Riforma della normativa interna di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari»;

Visto il d.m. 31 luglio 2003 recante «Modalità di attuazione della legge 30 maggio 2003, n. 119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari»;

Vista la legge 24 novembre 1981 n. 689 «Modifiche al sistema penale» e successive modificazioni;

Vista la l.r. 31/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale»;

Preso atto che i sopra citati regolamenti comunitari prevedono che «ogni acquirente che operi nel territorio di un dato Stato membro deve essere riconosciuto da tale stato membro»;

Considerato che con decreto n. 862 del 2 febbraio 2011 la ditta LAC s.r.l. CF 03271580981 ha ottenuto il riconoscimento della qualifica di Primo Acquirente latte dalla Regione Lombardia ed è stata iscritta nell'albo regionale dei Primi Acquirenti latte lombardi;

Considerato che con nota prot. 1655 del 7 febbraio 2012 è stato comunicato alla ditta LAC s.r.l. CF 03271580981 l'avvio del procedimento amministrativo di revoca del riconoscimento di Primo Acquirente sulla base delle seguenti motivazioni:

- Per aver violato ripetutamente l'obbligo di versamento del prelievo mensile di cui all'articolo 5 comma 2 della legge 119/03 e specificatamente:
  - Verbale n. 8142/prelievo aprile/1112 del 2 agosto 2011 per l'omesso versamento del prelievo di aprile 2011;
  - Verbale n. 8142/prelievo maggio/1112 del 23 agosto 2011 per l'omesso versamento del prelievo di maggio 2011;
  - Verbale n. 8142/prelievo giugno/1112 del 19 settembre 2011 per l'omesso versamento del prelievo di giugno 2011;
  - Verbale n. 8142/prelievo luglio/1112 del 18 ottobre 2011 per l'omesso versamento del prelievo di luglio 2011;
  - Verbale n. 8142/prelievo agosto/1112 del 29 novembre 2011 per l'omesso versamento del prelievo di agosto 2011;
  - Verbale n. 8142/prelievo settembre/1112 del 20 dicembre 2011 per l'omesso versamento del prelievo di settembre 2011;
  - Verbale n. 8142/prelievo ottobre/1112 del 19 gennaio 2011 per l'omesso versamento del prelievo di ottobre 2011;

Dato atto che a seguito della notifica della nota di apertura del procedimento di cui sopra la ditta Primo Acquirente ha inviato una memoria difensiva chiedendo di essere ascoltata e preso atto dei contenuti della suddetta memoria e della audizione svoltasi in data 19 marzo 2012 e specificatamente:

- la ditta LAC s.r.l. CF 03271580981 ha proceduto al pagamento in misura ridotta delle violazioni contestate con i citati verbali; per quelle non ancora pagate i termini di pagamento non sono ancora scaduti;
- il pagamento in misura ridotta è comportamento lecito e legittimo ai sensi dell'articolo 16 della legge 689/81;
- non ci sono i presupposti per procedere alla revoca del riconoscimento perché l'articolo 5 della legge 119/03 prevede che la stessa possa avvenire solo per reiterate violazioni;
- nel caso di specie non sussiste alcuna reiterazione visto che l'articolo 8 bis comma 5 ultima parte della legge

689/81 che «essa (la reiterazione) non opera nel caso di pagamento in misura ridotta»;

- le contestazioni relative ai mesi di aprile, maggio, giugno ed agosto 2011 sono sanate con il pagamento in misura ridotta mentre per luglio, settembre ed ottobre 2011 non sono ancora scaduti i termini per il pagamento;

Svolte le seguenti considerazioni in merito ai contenuti della memoria difensiva e dell'audizione:

- la ditta LAC s.r.l. CF 03271580981 ha si provveduto ad effettuare (per i verbali già scaduti) il pagamento in misura ridotta della sanzione ma non ha provveduto a versare il prelievo supplementare;
- l'articolo 6 comma 9 della legge 119/03 stabilisce che «se un acquirente subisce la contestazione di una violazione ai sensi dell'articolo 5 comma 5 della legge 119/03, una nuova violazione sostanziale nel corso dello stesso periodo di commercializzazione costituisce ripetizione ai sensi dello stesso articolo e determina pertanto la revoca del riconoscimento»
- la citata norma prevede pertanto la possibilità per l'amministrazione di procedere a revocare sulle base di ripetute violazioni contestate senza l'obbligo di aver adottato l'ordinanza ingiunzione (atto esecutivo sulla base del quale si definisce invece la reiterazione ai sensi dell'articolo 8 bis comma 5 della legge 689/81);

Considerato inoltre che la normativa nazionale di settore stabilisce tra le altre cose che:

- «le regioni revocano il riconoscimento agli acquirenti già riconosciuti [...] in caso di violazioni degli obblighi previsti dalla regolamentazione comunitaria e nazionale in materia che configurino reiterazione ai sensi dell'articolo 94 del decreto legislativo 30 dicembre 1999 n. 507» (art. 5 comma 3 d.m. 31 luglio 2003);
- «se un acquirente subisce la contestazione di una violazione ai sensi dell'art. 5 comma 5 della legge n. 119/03 una nuova violazione sostanziale nel corso dello stesso periodo di commercializzazione costituisce ripetizione ai sensi dello stesso articolo e determina pertanto la revoca del riconoscimento» (art. 6 comma 9 d.m. 31 luglio 2003);

Dato atto quindi che la normativa nazionale individua la possibilità di effettuare la revoca oltre che per reiterate violazioni degli obblighi posti in capo all'acquirente (in seguito a reiterazione di violazione ai sensi dell'articolo 94 del decreto legislativo 30 dicembre 1999 n. 507) anche a seguito di ripetute violazioni, in uno stesso periodo di commercializzazione, degli obblighi sanciti dall'articolo 5 comma 5 della legge 119/03 tra i quali rientra l'obbligo di versamento del prelievo mensile;

Considerato inoltre, con riferimento alla revoca del riconoscimento per violazione degli obblighi posti in capo al primo acquirente, che la sentenza 1288/07 del TAR Veneto recita che la revoca «risulta legittima in quanto basata sull'accertata violazione degli obblighi derivanti dal possesso di tale qualifica»;

Preso atto in merito all'obbligo di versamento del prelievo, che la norma comunitaria prevede (art. 81 regolamento CE 1234/2007) che «gli acquirenti sono responsabili della riscossione presso i produttori dei contributi da essi dovuti a titolo di prelievo sulle eccedenze e versano all'organismo competente dello stato membro, prima di una data e in base a modalità che devono essere stabilite dalla Commissione, l'importo di tali contributi che trattengono sul prezzo del latte pagato ai produttori responsabili del superamento o che, in mancanza di ciò, riscuotono con ogni altro mezzo appropriato. E ancora il regolamento 595/2004 all'articolo 15 stabilisce che «l'acquirente versa all'autorità competente l'importo da lui dovuto secondo le modalità stabilite dallo Stato membro».

Considerato, sempre in merito all'obbligo di versamento, che la norma comunitaria, «per garantire il funzionamento efficace del regime» individua espressamente nei primi acquirenti i soggetti deputati alla riscossione del prelievo dovuto dai produttori per conto degli Stati membri, così come ribadito dal TAR Veneto «...ciò non porta ad escludere che sussista a suo carico (dell'acquirente) l'onere di provvedere al prelievo e al conseguente versamento della somma così individuata; [...] rimane infatti indiscusso il ruolo affidato agli acquirenti dal regolamento che attribuisce l'onere del prelievo agli all'acquirente che risulta il più idoneo ad effettuare le operazioni necessarie e che dovrà farsi carico del successivo versamento delle somme così prelevate dai produttori che hanno oltrepassato il limite quantitativo annuale di riferimento» (TAR Veneto Sentenza 1288/07);

Considerato che il Consiglio di Stato (Ordinanza 1242/08 più altre) ha correlato la possibilità di mantenimento della qualifica di Primo Acquirente, revocata dall'amministrazione competente, al rispetto dell'obbligo di versare il prelievo supplementare dovuto dai produttori, obbligo la cui violazione era stata contestata;

Dato atto che la ditta in questione non ha mai provveduto al versamento del prelievo mensile dovuto per i mesi di aprile 2001, maggio 2011, giugno 2011, luglio 2011, agosto 2011, settembre 2011 e ottobre 2011 (per un importo totale di € 1.864.178,63) e che in proposito l'articolo 5 comma 5 della legge 119/03 prevede espressamente che al di là della sanzione amministrativa irrogata per mancato versamento rimanga «fermo l'obbligo del versamento del prelievo supplementare»;

Dato atto, sempre in merito alla qualifica di Primo Acquirente, che la normativa comunitaria di settore (art. 13 del regolamento 1392/01 così come sostituito dall'art. 23 del regolamento 595/04) stabilisce che:

- *"per poter acquistare latte dai produttori ed operare sul territorio di un dato Stato membro l'acquirente deve essere riconosciuto"* (art. 23 paragrafo 1);
- tale riconoscimento può essere revocato per due ipotesi precise (art. 23 paragrafo 3):
  - revoca da disporsi nel caso del venir meno di uno dei requisiti abilitanti al ruolo di primo acquirente, previsti dal citato articolo 23;
  - revoca da disporsi nel caso di ripetute violazioni di obblighi, in generale, previsti dalla normativa di settore;

Ritenuto quindi, sulla base di tutte le considerazioni sopra espresse, che sussistono le condizioni per procedere alla revoca del riconoscimento di primo acquirente alla ditta LAC s.r.l. CF 03271580981;

Dato atto:

- che l'articolo 4 comma 3 della l. 119/03 stabilisce che *«la revoca ha effetto a decorrere dal quarantacinquesimo giorno successivo alla notifica e comunque entro il termine del periodo di commercializzazione in corso»*;
- che l'articolo 4 comma 3) della l. 119/03 stabilisce che *"l'acquirente assoggettato ad un provvedimento definitivo di revoca è tenuto a rendere noto entro 15 giorni dalla notifica il provvedimento stesso ai propri conferenti"* pena l'applicazione delle sanzioni amministrative di legge;
- che l'articolo 4 comma 4 della l. 119/03 stabilisce che *"l'acquirente che opera in assenza del riconoscimento di cui al presente articolo è assoggettato a sanzione amministrativa pari all'importo del prelievo supplementare sull'intero quantitativo di prodotto ritirato in assenza del riconoscimento"*;

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, nonchè i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

#### DECRETA

1. di disporre, a chiusura del procedimento aperto con nota prot. 1655 del 7 febbraio 2012, la decadenza della ditta LAC s.r.l. CF 03271580981 dalla qualifica di Primo Acquirente latte, rilasciata con decreto n. 862 del 2 febbraio 2011 e conseguentemente di procedere a cancellare la suddetta ditta dall'Albo Regionale Acquirenti della Regione Lombardia. La revoca ha efficacia a decorrere dal 45° giorno successivo alla data di notifica del presente decreto e comunque entro il termine del periodo di commercializzazione in corso (2011/2012).

2. di notificare il presente provvedimento alla ditta LAC s.r.l. CF 03271580981;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Il presente decreto può essere impugnato entro 60 giorni dalla notifica avanti il competente Tribunale Amministrativo Regionale.

Il dirigente della struttura  
organizzazioni comuni di mercato  
e distretti agricoli  
Andrea Massari



Serie Ordinaria n. 12 - Giovedì 22 marzo 2012

**D.d.s. 20 marzo 2012 - n. 2326**
**Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013. Misura 323 C - Riparto integrativo delle risorse finanziarie a favore della Comunità Montana Valtellina di Sondrio**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA DI MONTAGNA E DELL'UTILIZZO SOSTENIBILE DEI TERRENI AGRICOLI

Richiamati:

- il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento CE n. 74/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, che modifica il Regolamento CE 1698/2005;
- il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento CE n. 363/2009 del Consiglio, del 4 maggio 2009, che modifica il Regolamento CE n. 1974/2006;
- il regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione, del 27 gennaio 2011, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- la decisione della Commissione C(2007) 4663 del 16 ottobre 2007, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2007-2013 modificato ed integrato sulla base delle osservazioni della Commissione stessa;
- la decisione della Commissione C (2007) 10347 del 17 dicembre 2009, che approva la revisione del Programma di Sviluppo rurale della Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione C (2007) 4663 del 16 ottobre 2007;
- la decisione della Commissione C (2011) 3621 del 24 maggio 2011, che approva la revisione del Programma di Sviluppo rurale della Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione C (2007) 10347 del 17 dicembre 2009;

Viste le delibere di Giunta regionale:

- VIII/3910 del 27 dicembre 2006 di approvazione del «Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013»;
- VIII/7947 del 6 agosto 2008 «Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013. Disposizioni attuative quadro delle misure 114, 122, 125, 133, 216, 223, 226, 312, 313, 321, 323, 331»;
- VIII/8639 del 12 dicembre 2008 «Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013. Modifiche ed integrazioni alle disposizioni attuative quadro delle misure 112, 114, 121, 122, 123, 125, 216, 311, 323»;
- VIII/9098 del 13 marzo 2009 «reg. CE 1698/2005 Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013. Criteri di riparto delle risorse finanziarie relative alle misure: 114, 122, 125 A, 125 B, 133, 216, 223, 226, 312, 313, 321, 323 A, 323 B, 323 C, 331»;

Visti i decreti:

- 187 del 16 gennaio 2009 della Direzione Generale Agricoltura «Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 - Approvazione documento tecnico procedurale misura 323 «Tutela e riqualificazione del territorio rurale» Sottomisura B «Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio rurale», e bandi misure 122 «Migliore valorizzazione economica delle foreste», 125 «Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura» - Sottomisura A «Gestione idrica e salvaguardia idraulica del territorio», 223 «Imboschimento di superfici non agricole», 323 «Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale» - Sottomisura C «Salvaguardia e valorizzazione degli alpeggi»;
- 10195 del 9 ottobre 2009 di modifica parziale e integrazione dei bandi delle misure 112, 121, 211, 214, 311A, 311B, 311C e 323C;
- 7274 del 3 agosto 2011 della Direzione Generale Agricoltura di approvazione del riparto tra le Comunità Montane delle risorse finanziarie del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - misura 323 C;

Riscontrata a SIARL la rinuncia al finanziamento da parte del Comune di Mello, della Comunità Montana Valtellina di Morbegno, relativamente alla domanda n. 2009/00388912 per un importo di € 368.705,68;

Vista la nota n. 829 del 03 febbraio 2012, prot. n. 2507 del 23 febbraio 2012, con la quale la Comunità Montana Valtellina di Sondrio comunica di avere accertato economie per complessivi € 121.252,99, di cui € 114.973,15 derivanti dalla rinuncia al finanziamento da parte del Comune di Tresivio relativamente alla domanda n. 2009/00074527 e € 6.279,84 quale minore spesa relativa alla domanda n. 2009/00081583 del Comune di Albosaggia;

Preso atto che:

- il decreto n. 7274 del 3 agosto 2011 della Direzione Generale Agricoltura ha approvato tra l'altro un elenco di 37 domande positivamente istruite ma non finanziate per un importo di € 7.330.101,59, distinte per ciascuna Comunità Montana della Lombardia;
- nell'elenco delle domande positivamente istruite ma non finanziate, di cui all'allegato 3 del decreto n. 7274/2011, non figura nessuna domanda afferente alla Comunità Montana Valtellina di Morbegno;

Valutato che:

- la rinuncia al finanziamento da parte del Comune di Mello, unitamente alle economie accertate dalla Comunità Valtellina di Sondrio, consente di ammettere a finanziamento, sulla base dei criteri di riparto di cui alla d.g.r. n. 9098/2009, due domande afferenti alle Comunità Montane della provincia di Sondrio;
- dovendo procedere alla individuazione di due domande tra quelle delle Comunità Montane della provincia di Sondrio riportate nell'allegato 3 al decreto n. 7274/2011, si ritiene congruo optare per le domande con il più alto punteggio di priorità, che corrispondono alle domande n. 2010/00268653 del comune di Castione Andevenno - con un contributo di € 393.390,00 e n. 2010/00383034 del Comune di Spriana - con un contributo di € 29.997,00 della Comunità Montana Valtellina di Sondrio;

Vista la nota della Direzione Generale Agricoltura n. 2581 del 27 febbraio 2012 con la quale viene segnalata alla Comunità Montana Valtellina di Sondrio la possibilità di ammettere a finanziamento le domande di cui sopra, chiedendo nel contempo di verificare la volontà dei comuni interessati a realizzare i progetti in questione;

Vista la nota n. 1786 del 6 marzo 2012, ns. prot. n. 3180 del 7 marzo 2012 con la quale la Comunità Montana Valtellina di Sondrio conferma la disponibilità dei Comuni di Castione Andevenno e di Spriana a realizzare le opere e ad accettare il contributo;

Ritenuto di provvedere all'approvazione:

- del riparto integrativo a favore della Comunità Montana Valtellina di Sondrio, della somma di € 423.387,00, corrispondente all'importo del contributo spettante a n. 2 beneficiari aventi diritto ai sensi delle disposizioni attuative della Misura 323C;
- dell'elenco delle n. 2 domande ammesse a finanziamento, come riportato nell'allegato 1 composto di n. 1 pagina, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Visto l'art. 17 della legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008, nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

Recepite le premesse:

1. di approvare il riparto integrativo a favore della Comunità Montana Valtellina di Sondrio, della somma di € 423.387,00, corrispondente all'importo del contributo spettante a n. 2 beneficiari aventi diritto ai sensi delle disposizioni attuative della Misura 323C e che hanno presentato domanda nel periodo 16 dicembre 2009 - 15 dicembre 2010;

2. di approvare l'elenco delle n. 2 domande finanziate come indicato nell'allegato 1, composto di n. 1 pagina, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

3. di demandare all'Organismo Pagatore Regionale (OPR) - Funzione autorizzazione pagamenti lo svolgimento delle attività connesse alla gestione delle risorse cofinanziate per l'importo complessivo di € 423.387,00, ripartito come risultante dall'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, previa acquisizione degli elenchi di liquidazione, redatti dagli Organismi Delegati «Comunità Montane della Lombardia»;

4. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura.

Il dirigente della struttura  
Alberto Lugoboni

ALLEGATO 1

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Misura 323 C**  
**Riparto integrativo delle risorse**  
**Domande presentate dal 16 dicembre 2009 al 15 dicembre 2010**

NUMERO DOMANDA	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE SEDE INTERVENTO	PROVINCIA	COMUNITA' MONTANA	IMPORTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	PUNTEGGIO
2010/00268653	00093810141	00093810141	COMUNE DI CASTIONE ANDEVENNO	CASTIONE ANDEVENNO	SO	VALTELLINA DI SONDRIO	€ 437.100,00	€ 393.390,00	56
2010/00383034	00091740142	00091740142	COMUNE DI SPRIANA	TORRE DI SANTA MARIA	SO	VALTELLINA DI SONDRIO	€ 33.330,00	€ 29.997,00	56
								<b>€ 423.387,00</b>	

Serie Ordinaria n. 12 - Giovedì 22 marzo 2012

**D.G. Commercio, turismo e servizi****D.d.s. 14 marzo 2012 - n. 2119****Iscrizione al Registro regionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo, abilitati all'esercizio della professione e cancellazione dal registro della Sig.ra Roberta Bazzali. Legge regionale del 16 luglio 2007 n 15 - 131° Elenco**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

## PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE TURISTICA

Vista la Legge regionale del 16 luglio 2007 n. 15 concernente «Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo»;

Viste le richieste di iscrizione al Registro dei Direttori Tecnici di Agenzia di Viaggio della Regione Lombardia pervenute;

Ritenuto, pertanto, a seguito di regolare istruttoria eseguita dalla Struttura Promozione e Organizzazione Turistica e, previo accertamento del possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente, di iscrivere nel Registro Regionale dei Direttori Tecnici di Agenzia di Viaggio n. 19 persone, di cui all'allegato «A» parte integrante del presente provvedimento;

Preso atto della nota pervenuta da parte della sig.ra Roberta Bazzali in data 16 febbraio 2012, prot. n. O1.2012.0001652 con cui chiede la cancellazione dal Registro dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo;

Vista la Legge regionale del 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della IX<sup>a</sup> legislatura;

## DECRETA

1. di iscrivere nel Registro Regionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio, previsto dalla Legge regionale del 16 luglio 2007 n. 15, ed a seguito di preventiva istruttoria, n. 19 persone in possesso dei requisiti professionali, di cui all'allegato "A" centotrentunesimo elenco dei direttori tecnici di agenzia di viaggio, parte integrante del presente provvedimento;

2. di cancellare dal Registro Regionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio la sig.ra Roberta Bazzali;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di dare atto che con successivi provvedimenti si procederà all'aggiornamento del registro regionale di cui trattasi.

Il dirigente della struttura  
promozione e organizzazione turistica  
Enzo Galbiati

— • —

## 131° ELENCO DEI DIRETTORI TECNICI

N.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	PROVINCIA
1	AMICI	ELISABETTA	GARDONE V.T.(BS)	11/11/1982	VIA CARACOLE, 23 - 25070 BARGHE	BS
2	AZZARELLI	STEFANIA	MILANO	17/11/1982	VIA MONTENERO, 177/A - 20024 GARBAGNATE MILANESE	MI
3	BAGETTO	GIUSEPPE	CHIERI (TO)	02/10/1967	VIA CORONELLI V.M.,7 - 20146 MILANO	MI
4	BARLASSINA	ROBERTA	MILANO	01/10/1979	VIA CARNIA, 11 - 20871 VIMERCATE	MB
5	BENZONI	CLAUDIA	VARESE	10/09/1979	VIA S. PELLICO, 9 - 21046 MALNATE	VA
6	BUGATTI	FEDERICA	BRESCIA	19/02/1978	VIA BOZZE CALCHERA, 26 - 25040 MONTICELLI BRUSATI	BS
7	CASATI	DAVIDE	MILANO	23/04/1971	VIA G. DE FINETTI, 13 - 20142 MILANO	MI
8	COSSALI	TIZIANA	CESANO MADERNO	15/04/1944	VIA BOCCACCIO, 18 - 20123 MILANO	MI
9	EL BAZAR	MAHROUS	MONOFIA (EGITTO)	04/05/1953	VIA VISCONTI ALEX, 10 - 20151 MILANO	MI
10	FAIETTI	FRANCESCA	CARPI (MO)	17/07/1976	PIAZZA ARCHE, 4 - 46100 MANTOVA	MN
11	FAVALLI	SILVIA	BRESCIA	26/01/1977	VIA MONS. MANZIANA, 14 - 25134 BRESCIA	BS
12	MENICHELLI	MARIA PIA	MILANO	01/08/1967	VIA SCIALOIA VITTORIO, 13 - 20161 MILANO	MI
13	OCCARI	BARBARA	MANTOVA	14/03/1972	VIA ADDA, 24/D - 46030 SAN GIORGIO DI MANTOVA	MN
14	OGGIONI	DANIELA	BUSTO ARSIZIO (VA)	31/07/1977	VIA IMBONATI, 9 - 22100 COMO	CO
15	PAROLINI	SAMANTHA	MILANO	24/01/1973	VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA, 6 - 20060 POZZO D'ADDA	MI
16	POLETTI	FEDERICA	PONTE SAN PIETRO (BO)	04/01/1986	VIA SAN DONATO, 30/T - 24046 OSIO SOTTO	BG
17	SACCO	MARIA LUISA	VENEZIA	11/01/1964	VIA FAGARE', 1 - 30171 VENEZIA	VE
18	VAGHI	LILIANA	GARBAGNATE MILANESE	15/12/1980	VIA FEBO BORROMEO, 14 - 20030 SENAGO	MI
19	VALVASSORI	MONICA EGLE	CREMA (CR)	29/03/1970	VIA MAZZINI, 17 - 26010 CASALETTO CEREDANO	CR

Serie Ordinaria n. 12 - Giovedì 22 marzo 2012

## D.G. Industria, artigianato, edilizia e cooperazione

D.d.u.o. 16 marzo 2012 - n. 2192

**Manifestazione d'interesse in attuazione della fase 2 del progetto Trend "Tecnologia ed innovazione per il risparmio e l'efficienza energetica diffusa" (POR FESR 2007-2013 - Asse 1 - Linea di intervento 1.1.2.1 - Azione C): estensione dei termini di validità dell'elenco fornitori di servizi per check up aziendali di cui all'art. 7 del d.d.u.o. 4290/2010 e s.m.i. ed inserimento candidature (VI provvedimento attuativo del d.d.u.o. 4290/2010 e s.m.i.)**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. COMPETITIVITÀ

Visti

- i Regolamenti CE:
  - n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999 e successive modifiche;
  - n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 Luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e successive modifiche;
  - n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e successive modifiche;

le decisioni della Commissione Europea:

- C [2007] 3329 del 13 luglio 2007 con la quale è stato approvato il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per il periodo 2007-2013, la cui implementazione è costituita dai Programmi Operativi Regionali;
- C [2007] 3784 del 1 agosto 2007 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale della Lombardia 2007-2013 (POR Lombardia) Obiettivo «Competitività e successive modifiche»;
- la delibera della Giunta regionale n. 8298 del 29 ottobre 2008, avente ad oggetto «Programma Operativo Regionale Competitività e Occupazione FESR 2007-2013 - Linee guida di attuazione - Primo provvedimento» con la quale, nell'ambito dell'Asse 1 «Innovazione ed economia della conoscenza», è stata individuata la linea di intervento 1.1.2.1 «Sostegno alla crescita della capacità competitiva delle imprese lombarde» ed in particolare, l'Azione C «Tecnologia ed innovazione per il risparmio e l'efficienza energetica diffusa» finalizzata ad incentivare e sostenere interventi volti al risparmio energetico ed alla produzione di energia tramite il ricorso a fonti energetiche alternative nelle piccole e medie imprese lombarde e s.m.i.;
- la delibera della Giunta regionale n. VIII/10905 del 23 dicembre 2009 avente ad oggetto «Attivazione del progetto Trend - Linea di intervento 1.1.2.1 Azione C - Asse 1 - POR FESR 2007-2013»;
- la delibera della Giunta regionale n. IX/324 del 28 luglio 2010 avente ad oggetto «Programma Operativo Regionale Competitività e Occupazione FESR 2007-2013. Modifiche linee guida di attuazione»;
- il d.d.u.o. n. 4290 del 27 aprile 2010 relativo all'istituzione di un elenco di fornitori di servizi per check up aziendali in attuazione della fase 2 del progetto Trend «tecnologia ed innovazione per il risparmio e l'efficienza energetica diffusa» (POR FESR 2007-2013 - Asse 1 - Linea d'intervento 1.1.2.1 - Azione C) integrato dal d.d.u.o. 5598 del 27 maggio 2010;
- la lettera di incarico prot. R1.2010.0016094 del 23 dicembre 2009 Cestec Spa per il supporto alla realizzazione del progetto Trend;
- il d.d.u.o. n. 8084 del 12 agosto 2010 avente ad oggetto «Manifestazione d'interesse in attuazione della fase 2 del progetto TREND «Tecnologia ed innovazione per il risparmio e l'efficienza energetica diffusa» (POR FESR 2007-2013 - ASSE 1 - Linea di intervento 1.1.2.1 - Azione C): istituzione dell'elenco di fornitori di servizi per check-up aziendali (I provvedimento attuativo del d.d.u.o. 4290/2010 e 5598/2010)»;

- i d.d.u.o. n. 9135 del 27 settembre 2010, n. 12410 del 01 dicembre 2010, n. 4561 del 20 maggio 2011, n. 10144 del 3 novembre 2011 relativi al II, III, IV, V provvedimento attuativo del dduo 4290/2010 e 5598/2010, per l'inserimento delle candidature ammesse nell'elenco di fornitori di servizi per check-up aziendali del progetto Trend «Tecnologia ed innovazione per il risparmio e l'efficienza energetica diffusa» (POR FESR 2007-2013 - Asse 1 - Linea di intervento 1.1.2.1 - Azione C) ed esclusione delle candidature non ammesse;

Richiamata la legge regionale n. 1 del 2 febbraio 2007 «Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia», con la quale la Regione Lombardia, in coerenza con gli orientamenti comunitari, intende supportare la crescita competitiva del sistema produttivo, territoriale e sociale lombardo;

Rilevato che

- l'art. 7 «Istruttoria ed ammissione nell'elenco fornitori di servizi» della manifestazione d'interesse per l'istituzione di un elenco di fornitori di servizi per check up aziendali approvata con il citato decreto 4290 del 27 aprile 2010 e s.m.i. prevede la validità fino al 31 dicembre 2011 dell'elenco fornitori di servizi e che, tale elenco, venga periodicamente aggiornato e pubblicato sul sito [www.trend.regione.lombardia.it](http://www.trend.regione.lombardia.it);
- in prospettiva di un possibile riutilizzo nel 2012 dell'elenco fornitori di servizi si rende necessaria l'estensione dei termini di validità;
- i tempi di istruttoria non hanno consentito l'inserimento, entro il 31 dicembre 2011, delle candidature pervenute nel mese di dicembre 2011 e che, conseguentemente, le stesse andrebbero perse;
- sono pervenute ulteriori candidature oltre il mese di dicembre 2011, a dimostrazione dell'interesse suscitato dalla manifestazione di interesse che ha portato ad una maggiore visibilità e valorizzazione di una nuova figura professionale altamente qualificata quale quella degli esperti in gestione dell'energia;
- l'ulteriore promozione della manifestazione di interesse per i fornitori di servizi, consente di dare continuità alle azioni di diffusione della cultura dell'efficientamento e del risparmio energetico nelle imprese, e di mantenere alta l'attenzione su un settore in continua e rapida espansione, anche alla luce dell'evoluzione delle normative vigenti;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria svolta da Cestec s.p.a. e presentata al responsabile del procedimento con nota del 13 febbraio 2012, prot. R1.2012.0003234 del 15 febbraio 2012, dove si evidenziano le candidature dei fornitori di servizi pervenute alla data del 31 dicembre 2011 risultate ammissibili a seguito della valutazione;

Ritenuto

- di estendere fino al 31 dicembre 2012 la validità dell'elenco fornitori di servizi di cui all'art. 7 della manifestazione d'interesse per l'istituzione di un elenco di fornitori di servizi per check up aziendali approvata con il decreto 4290 del 27 aprile 2010 e s.m.i. sopra richiamato;
- di inserire nell'elenco fornitori di servizi le candidature ammesse pervenute alla data del 31 dicembre 2011;

Considerato che la Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione svolge per il FESR le funzioni di Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Competitività 2007-2013 - Obiettivo Competitività e Occupazione - FESR;

Vista la nota del 11 giugno 2010 prot. n. R1.2010.0008126 con la quale l'Autorità di gestione del POR FESR 2007-2013 comunica alla dottoressa Cristina Colombo che le è stato affidato l'incarico di Responsabile dell'Asse 1 «Innovazione ed economia della conoscenza» del Programma Operativo Regionale Competitività 2007-2013 - Obiettivo Competitività e Occupazione - FESR;

Vista la l.r. n.20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» ed i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

Per le motivazioni esposte in premessa che si intendono qui sotto integralmente riportate:

DECRETA

1. di estendere fino al 31 dicembre 2012 la validità dell'elenco fornitori di servizi di cui all'art. 7 della manifestazione d'interesse per l'istituzione di un elenco di fornitori di servizi per check up aziendali approvata con decreto 4290 del 27 aprile 2010 e s.m.i.;



## Serie Ordinaria n. 12 - Giovedì 22 marzo 2012

2. di inserire nell'elenco fornitori di servizi le candidature ammesse pervenute alla data del 31 dicembre 2011 di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito della Regione Lombardia - Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione - [www.industria.regione.lombardia.it](http://www.industria.regione.lombardia.it) - e sul Portale della Regione Lombardia - [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) - nell'area "Programmazione Comunitaria 2007-2013".

La dirigente della uo competitività  
Cristina Colombo

— • —

Data invio	Posta certificata	Nome	Cognome	Documentazione Allegata				Dipendente Aziendale	Ragione Sociale	ESITO VALUTAZIONE
				Scheda fornitore di servizi	C.I.	CV	Attestato EGE			
05/12/2011	<input checked="" type="checkbox"/>	Simone	Castronovo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="radio"/> Autovalutazione <input type="radio"/> Valutazione da parte dell'azienda <input type="radio"/> Valutazione di soggetto terzo <input type="radio"/> Certificazione di soggetto accreditato	<input checked="" type="radio"/> Dipendente di azienda <input type="radio"/> Professionista	-	Ammissibile
06/12/2011	<input checked="" type="checkbox"/>	Alessandro	Bonamano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="radio"/> Autovalutazione <input type="radio"/> Valutazione da parte dell'azienda <input type="radio"/> Valutazione di soggetto terzo <input type="radio"/> Certificazione di soggetto accreditato	<input checked="" type="radio"/> Dipendente di azienda <input type="radio"/> Professionista		Ammissibile
07/12/2011	<input checked="" type="checkbox"/>	Alex	Mazza Ravelli	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="radio"/> Autovalutazione <input type="radio"/> Valutazione da parte dell'azienda <input type="radio"/> Valutazione di soggetto terzo <input type="radio"/> Certificazione di soggetto accreditato	<input checked="" type="radio"/> Dipendente di azienda <input type="radio"/> Professionista	SAEF srl	Ammissibile

Data invio	Posta certificata	Nome	Cognome	Documentazione Allegata				Dipendente Aziendale	Ragione Sociale	ESITO VALUTAZIONE
				Scheda fornitore di servizi	C.I.	CV	Attestato EGE			
09/12/2011	<input checked="" type="checkbox"/>	Alberto	Bonetti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<div><input checked="" type="radio"/> Autovalutazione</div> <div><input type="radio"/> Valutazione da parte dell'azienda</div> <div><input type="radio"/> Valutazione di soggetto terzo</div> <div><input type="radio"/> Certificazione di soggetto accreditato</div>	<div><input checked="" type="radio"/> Dipendente di azienda</div> <div><input type="radio"/> Professionista</div>	-	Ammissibile